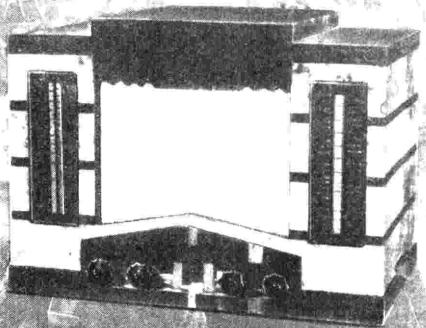


RADIOMARELLI



ARIONE

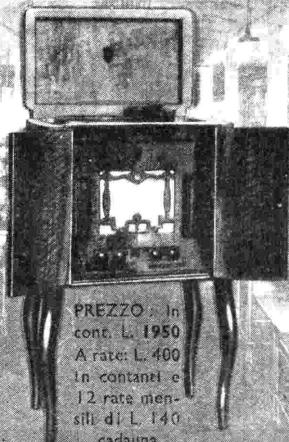
PREZZO: In contanti L. 1400
A rate: L. 300
In contanti e 12 rate mensili di L. 100 cadasuna



TAMIRI

PREZZO: In contanti L. 1250
A rate: L. 250 in contanti e 12 rate mensili di L. 90 cadasuna

NEPENTE



PREZZO: In cont. L. 1950
A rate: L. 400
In contanti e 12 rate mensili di L. 140 cadasuna

Alcuni reparti dei grandiosi Stabilimenti MAGNETI MARELLI
ove vengono costruiti gli apparecchi RADIOMARELLI

RADIOCORRIERE

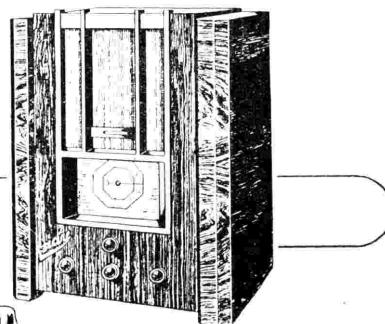
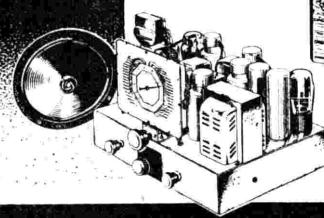
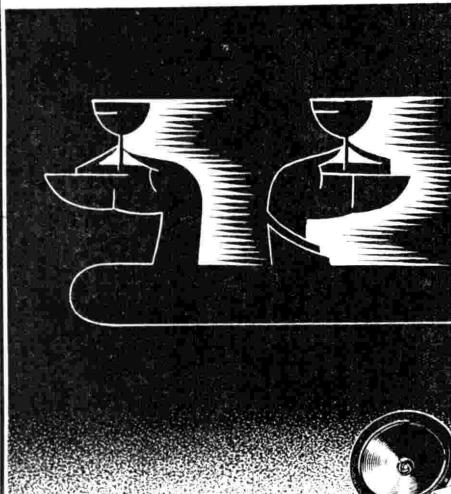
SETTIMANALE DELL'E.I.A.R. - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TEL. 41-172 - UN NUMERO L. 0,60

R A D I O

S I A R E

1935

Non può esistere miglior augurio di questo che vi porge la Siare dispensatrice di gioia a tutti i radioamatori.



SIARE 641 - A Onde Corte e
Medie. 6 valvole americane.
Scala parlante. Indicatore vi-
sivo di sintonia. L. 1375

97

SIARE

Piacenza-Siare, Via Roma, 35 - Tel. 25-61 • Milano-Siare, Via Carlo
Porta, 1 - Tel. 67-442 • Roma-Refit, Via Parma, 3 - Tel. 44-217
Catania - A.R.S., Via De Felice, 22 - Tel. 14-708

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER L'ITALIA DELLA PRODUZIONE

Stromberg-Carlson
e CROSLEY RADIO

RADIOCORRIERE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEF. 41-172
 ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE L. 30 - PER GLI ABBONATI ALL'E. I. A. R. L. 25 - ESTERO L. 70
 PUBBLICITÀ: SOCIETÀ S. I. P. R. A. - TORINO - VIA BERTOLA, N. 40 - TELEFONO N. 41-172

LE NOVITÀ DEL RADIOPORRIERE

Le vetrine scintillano, s'adornano, si fanno belle; è tutta un'arte di sorprese e di allestimenti che te riuniva in questo periodo giocondo di festività. Ogni giornata, che della vetrina ha lo scintillio e la variabilità, mette in mostra anch'esso, com'è suo dovere ed anche un po' suo orgoglio, le sue «novità». E questo ha fatto anche il *Radiocorriere*.

Rinnovarsi, migliorarsi, cioè, modificarsi, tecnicamente e letterariamente, è nostro dovere. Noi siamo al servizio del pubblico e la nostra settimanale preoccupazione è di dare ai nostri lettori una continua impressione di freschezza. E' nostro desiderio che il *Radiocorriere* sia accolto in tutte le case con il sorriso accogliente dell'amicizia, come un ospite atteso, che porta una nota di serenità, che procura una distrazione gradevole. Lo seguiamo, ogni volta, nelle sue peregrinazioni attraverso il Paese sforzandoci di immaginarlo simultaneamente in

mille luoghi, in mille ambienti diversi... Volti, volti, volti di lettori dissimili ci passano davanti agli occhi della fantasia: lettori-tipi, lettori rappresentativi. Quando desideri da incontrare e come diversi! Bisogna tener conto di tutti, fare una vetrina variata, eterogenea dove ci sia la notizia e la curiosità, una vetrina di mille grandi e piccole cose, egualmente distribuite e messe insieme e armonizzate con grazia. Dove tutto sia intrecciato e non paia. Che v'è, chi ama le novità, ma anche chi se ne adombra e ne ha fastidio; e tutto giudica capriccio.

Ora proprio ciò che ci premia i lettori sappiamo è che le novità non sono mai determinate dal capriccio, dalla smania di buttar tutto in aria come fanno certe volubili padroni di casa che traslocano frequentemente i mobili e gli arredi, ma fatte a ragion veduta, per economia di spazio, per maggior chiarezza di esposizione, per maggior facilità di consultazione.

E le «novità» già in atto lo dimostrano. Nella sezione del «Radiorario», cioè in quella parte del giornale dedicata ai programmi, segnaliamo all'attenzione dei lettori la pagina dedicata alle trasmissioni ad onde corte. Gli apparecchi ad onde corte vanno sempre più diffondendosi e quindi questa nuova e così promettente attività radiotelefoni non poteva non doverne essere trascrivuta nel nostro giornale. Per ora si tratta di programmi limitati ma in via di accrescimento, perché contiamo di aggiungervi presto quelli di altre Stazioni pure esse cercate e sentite tra noi. Sempre nel «Radiorario» i lettori avranno notato che è stata adottata un'altra forma di composizione per i programmi esteri: le nuove disposizioni tipografiche applicate consentono di accogliere in maggior numero di Stazioni ed inoltre, data la notevole economia di spazio raggiunta, da dare ai programmi stessi una maggiore estensione.

Guidati dallo stesso criterio, con opportune selezioni, ci studieremo di eliminare dal *Radiocorriere* tutto quanto i lettori possono trovare nei settimanali di varietà, diemo, i luoghi comuni della radiofonia, per dedicarci, con quella particolare autorità che ci proviene dall'essere l'unico giornale dell'*Eiar* esistente in Italia, a illustrare i programmi nazionali e le novità dei programmi europei.

In un'unica tabella abbiamo raccolto i dati relativi alle Stazioni di cui pubblichiamo i programmi, tabella che troverà sempre posto nella penultima pagina del giornale; nella «Radiocronaca» inserito un elenco delle trasmissioni italiane e stra-



S. E. Pietro Mascagni, la sera del 31 dicembre, ha diretto, nel Teatro di Torino, l'esecuzione del secondo atto dell'*'Amico Fritz* per la trasmissione destinata all'America del Nord. All'esecuzione del suo spartito l'illustre musicista ha premesso la lettura di un messaggio, vibrante di spirito romano e fascista, indirizzato ai cittadini degli Stati Uniti, agli italiani d'America.

IL RADIOPORRIERE

È MESSO IN VENDITA
IN TUTTA L'ITALIA A

60
CENTESIMI

niere, specialmente degne di nota e di rilievo, di cui consigliamo l'acquisto.

La divisione tra le due parti del giornale: «Radiocorriere» e «Radiorario» non è tassativa e assoluta; una frontiera precisa sarebbe una frattura; le due parti si fondono insieme e le rubriche, sempre più numerose e attraenti che invadono per così dire il territorio tipografico delle pagine particolarmente riservate ai programmi, stabiliscono la continuità del giornale, danno il collegamento, formano l'impasto delle varie parti. A queste rubriche, brevi, di facile lettura, riassuntive, dense di fatti, dedicheremo sempre più la nostra attenzione. Rubriche settimanali di argomenti che settimanalmente ritornano e che settimanalmente appagano la curiosità culturale dei nostri lettori: rubriche già note e bene accolte, rubriche che si sono appena iniziata e stanno per iniziarsi: «Quale libro va letto», «Quale è il fiore del momento», ecc. Novità, curiosità, fantasie, tutte attinenti alla prodigiosa invenzione, che è fonte inesauribile di poesia, che ci permette di divagare negli spazi dell'arte e di comunicare con il resto dell'umanità, «Interviste», «Interviste», «Sussurri dell'etere» e una novella, brevissima: una novella di fatti.

La «Posta della Direzione», che tanto favore ha incontrato, sarà oggetto di particolari cure, e di nuovi sviluppi. Talvolta, inconsapevolmente, una lettera rivela uno stato d'animo collettivo, un desiderio inappagato, un'incertezza, un dubbio da risolvere, un punto da chiarire. Alcune lettere, senza averne l'aria, e forse senza averne l'intenzione, suggeriscono temi e spunti di conversazione che saranno svolti e discussi perché l'affiatamento con il pubblico diventi sempre più cordiale. La «Posta della Direzione» è il ponte che ci congiunge con il mondo degli ascoltatori; nulla è più piacevole per noi di dar convegno, su questo teme eppur solido tramite d'intesa e di comprensione, ad amici sempre nuovi e sempre considerati amici, anche se si presentano con la faccia arcigna.

Un ponte sul mondo. Che cosa è infine la Radio? Ha le iridescenze e le varietà dell'arcobaleno e, come il lucido arco celeste, abbraccia immense distese di spazio per congiungere, per collegare,

LEGGENDE SULLE COMETE

EPIFANIA: manifestazione. Così designarono i Greci l'atto di un dio invisibile, che con un segno improvviso rivelasse la sua presenza: apparizione, sogno, prodigo. O anche soltanto « assistenza » a taluna creatura sovrana, per conferire facoltà di eccezione nel compimento di una impresa.

Téon epipané, dio manifesto per opera di Marte e di Afrodite, fu detto Giulio Cesare.

Epifanìa di Gesù sarà chiamata più tardi da San Paolo l'Incarnazione. Epifanìa è detta dalla Chiesa la festa odierna, in cui si celebra l'adorazione del Bambino da parte dei Magi.

Vigilanti osservatori del cielo dai piccoli dell'Oriente, i misteriosi discepoli di Zoroastro attendevano la stella predetta da Balaam, in cui l'ebbero scorta, e si posero in cammino. Narrò la più temuta leggenda che, l'uno all'altro, ascoltarono, condivisero sotto una palma nel deserto. Il quando disse la notte, il menoaviglioso astro che il aveva guidati di nuovo si mosse nel cielo per indicare la via di Betlemme.

Nulla precisano i Vangeli circa la natura della stella. Ma la tradizione parla di una cometa di argento che conteneva nel disco l'immagine di un Dio fanciullo. San Giovanni Crisostomo attribuisce anzi alla cometa una mirabile forma infantile, con una croce di fuoco sul capo. Sant'Epifanìo parla invece di un bimbo giacente sulla croce in una sfera di fuoco.

Cometa dell'anno uno, astro dell'alleanza, dove ti ha condotto la tua orbita? Viaggi ancora nei cieli, o, forse, compiuta la tua missione, sei rientrata nel grembo della materia universa, come suggerisce Giacomo da Varazze nella *Leggenda dorata*?

Non sappiamo. Ma certo la tua memoria non è affidata ai cataloghi degli astronomi, se in questa dolce sera dell'Epifanìa del Signore torni a brillare sulla soglia di ogni presepio, ed occhi rapiti di bimbi ti contemplano, consolante battistrada di Gesù

SUPERSTIZIONI E T MORI

Non sempre, tuttavia, apparvero le comete foriere di buona fortuna. Ed anche oggi, dopo tanti millenni, il volgo le contempla con apprensione, fluendogli invincibile nel sangue il terrore ancestrale.

Spade, pugnali di fuoco, lingue, lance, croci, dragoni emergono a designare le comete dalle vecchie cronache. Una sorprendente, immaginosa documentazione grafica ce ne rimane nella *cometographia* dell'Hevelius, della metà del '600. Stragi, guerre, pestilenze ne parvero annunziatori: i gran cose, e mutilazioni di regni, come s'esprime il Villani.

E, del resto, temori collettivi di origine comitaria si sono ripetuti anche in tempi non prossimi, innestandosi alla superstizione un sospetto di natura positiva. Chi non ricorda le dissezioni interminabili provocate nel 1910 dalla cometa di Halley?

Se è vero, si è detto, che le comete si muovono nelle più diverse direzioni, ed ogni anno ne appaiono di nuove, lungo imprevedibili itinerari, non potrebbe una d'esse un brutto giorno incontrare la Terra? Non sarebbe per caso, in una di siffatte collisioni, da temersi la fine del mondo?

Vediamo un poco, in proposito, cosa ci dice la Scienza. Diverse fra loro di consistenza e di aspetto, variamente chiamate e caudate, e persino... barbate, queste visitatrici fugaci dei nostri cieli hanno in comune la forma estremamente allungata della loro orbita, la quale può essere chiusa, a guisa di ellisse, ovvero aperta verso gli spazi remoti, con profilo di parabola.

Mentre per le prime l'origine solare sembra

ROSA DI ROMAGNA

*Io non t'ho visto mai, o Rosa di Romagna.
Musa dell'alfabeto, Maestra di campagna.
Come il seme del pane, la terra ti riveste,
ma nella casa povera dalla gronda celeste,
viva ancora tu sei. Le tue mani sovvi
sforan le vecchie cose; e il canto delle chiavi
che al fianco t'appendevi, il silenzio conforta.
Or mi par di sentirti di là di quella porta
e il mio cuor di fanciullo qui nel sole t'aspetta.
o Rosa di Romagna, vestita di lanetta
nera. Avrai tra le mani un lino da cucire,
o il sillabario, o un fiore, o un pane da spartire.*

*E muoverai cercando fra tante cose nuove
la scodella d'un tempo col tetto che ci piove
e le finestre piene di cielo e di campagna,
lo specchio pieno d'ombra che fu la tua lavagna:
e il covetto dei bimbi che cantan le vocali
e le storie del mondo sui cartelli murali.
Parlerai del tuo bimbo oggi fatto guerriero
stella dell'ideale, luce del mio pensiero.
Ti levavi la notte a rimboccaragli il lenzuolo,
vedevi nei suoi sogni l'ansia d'un lungo volo:
e posando l'orecchio sul tuo cuor di bambino
scoprii il lioniello, capivi il suo destino.*

*Mi dirai di quel giorno che per questa contrada
passò l'umile Italia, romana senza spada.
Era avilita e stanca, fatta lacera e esangue.
Qui si fermò, ti chiese un'ampolla di sangue.
E chiamando tuo figlio bello, dall'occhio audace
« Col cuore e con la spada ti ridurrà la pace —
dicesi — O Italia mia, per te l'ho generato
al seno l'ho nutrito per farne un tuo soldato... ».*

*E piangevi di gioia, o Rosa di Romagna,
Musa dell'alfabeto, Maestra di campagna.*

IL BUON ROMEO.

pacifica, qualche dubbio sussiste per le seconde, in cui taluno vorrebbe riconoscere una natura interstellare. Vere vagabonde del firmamento, queste obbediscono per poco all'impero del Sole, ma dileguano ben presto, per non più ritornare. Altri soli le attendono, dove lo sguardo miope dei detti non potrà raggiungerle mai.

Quanto alla luminosità delle comete, si è discusso se essa venga emessa da tali astri, o sia dovuta invece a semplice riflessione: la prima ipotesi è ormai accettata, pur riconoscendosi che la luce solare contribuisce ad accrescerne lo splendore.

LE RICERCHE SPETTROSCOPICHE

Elementi preziosi al riguardo sono forniti dalle ricerche spettroscopiche condotte per la prima volta sulle comete da G. B. Donati, lo scienziato italiano che legò il suo nome alla grandissima, apparsa nel 1858, e nella quale i nostri avi volerono salutare il presagio della guerra per l'indipendenza nazionale.

Osservando, appunto, la testa delle comete, si rilevano due tipi di spettri, fra loro sovrapposti:

Mentre il primo — continuo — indica la presenza di corpi solidi o fluidi incandescenti, il secondo, invece — discontinuo e costituito da gruppi isolati di righe brillanti — rivelava la presenza di corpi gassosi, composti del carbonio. Fenomeni di natura elettrica possono, per loro conto contribuire alla luminosità propria delle comete.

Quanto alla formazione delle comete e al loro disprezz in direzione opposta al Sole, discordi sono i pareri. Tuttavia trovo largo credito l'opinione che rinvia, nella sede vera corrente, di particelle espulse dal nucleo e soggette a pressione da parte della luce solare.

Questa pressione — detta di radiazione — è estremamente esigua, ma può prevalere sulla forza attrattiva della massa solare, qualora si eserciti su corpuscoli di massa ridottissima.

In queste condizioni, la pressione esercitata dalla luce può superare persino di un centinaio di volte la attrazione dovuta al sole. E l'esiguità della massa cometaria è tale tal di fuori del nucleo che rappresenta, nella testa, la parte più brillante) da co-entire per trasparenza la visione dei corpi celesti. Si può paragonare la densità media di una testa cometaria a quella dell'aria rarefatta nella camera d'una pompa aspirante. Anche più tenue è la densità della coda, tale da non trovare riscontro in alcuna sostanza terrestre. La più vistosa delle comete non raggiunge col suo peso un centomillesimo di quello della Terra.

È POSSIBILE UNA COLLISIONE?

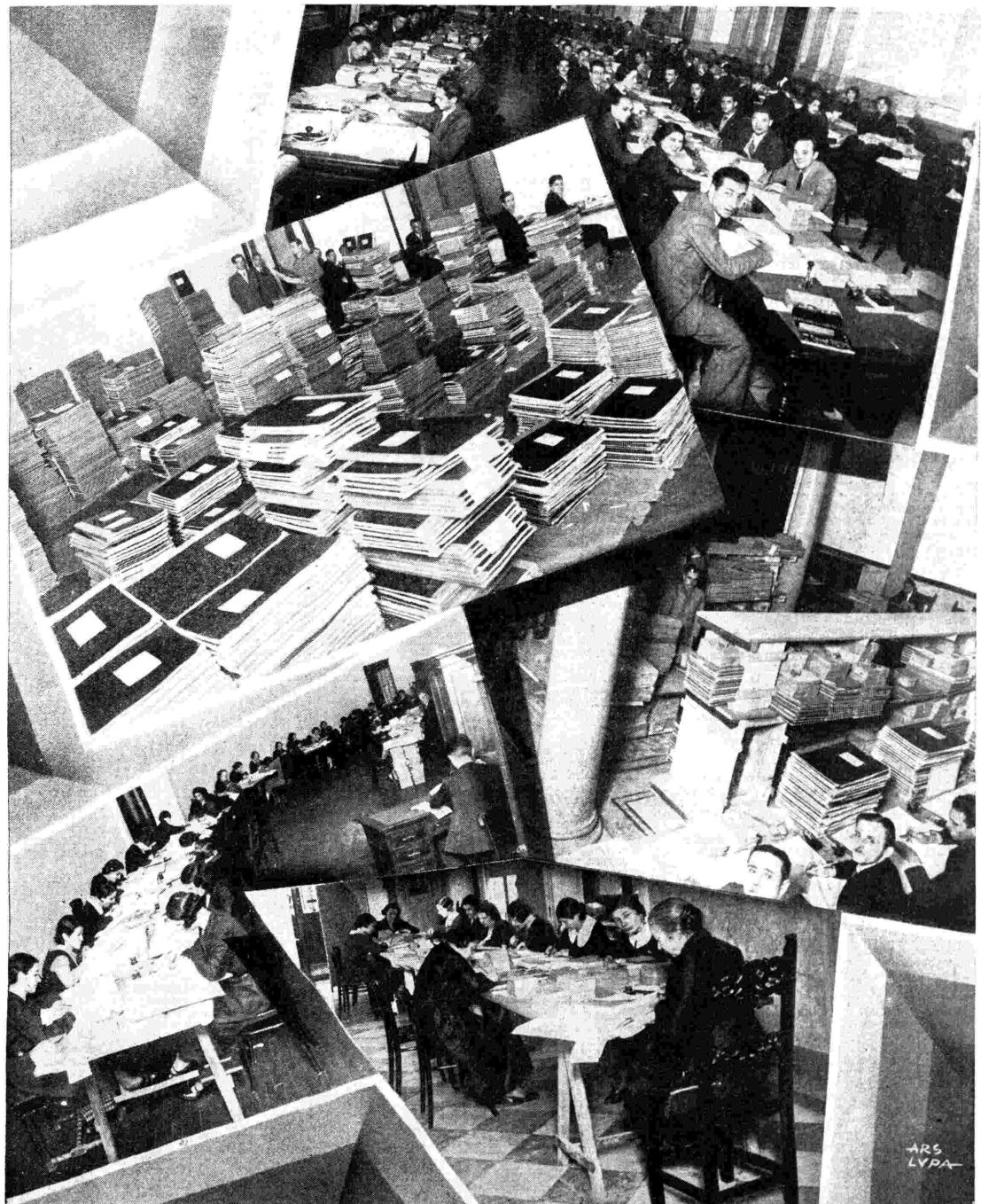
Fin qui, i rilievi della Scienza. Ma il quesito, pur sempre seppellito in mezzo al pubblico, è quello che accennavamo in principio. Costituiscono le comete una minaccia per questo piccolo globo, che reca attraverso i frigidì spazi i timori e le speranze degli uomini? O sono esse, invece, capricciose luci celesti, inondate faville erranti nei gorghe dell'infinito?

Una risposta esauriente non è facile, ma certo il partito migliore ci sembra quello dell'ottimismo. Né vorremmo ripetere l'ingenuità del Lalande, che sul finire del '700 millesimo a rumore Parigi per aver annunciato una dissertazione « sulle comete che possono accadere all'aria ». Non potendosi com'è oggi, infatti, sulla corte, si potranno allora di agire sul... conferenziere, ed il Lalande dovete indursi ad una pubblica ritiratazione, mentre solenni preghiere si elevavano al Cielo per scongiurare la catastrofe.

Per nostro conto, risponderemo alle apprensioni di qualche pavido con le parole semplici di Jean Henr' Fabre, il candido vecchino che fisse lo sguardo nella putredine — a scrutare il brulicame degli insetti — e lo sollevò con pari amore nei cieli — a scrutare il brulicame degli astri: gli uni e gli altri consegnando entro parentesi che rimangono vive a dispetto del tempo. « Immaginiamo — egli scriveva — alcuni pollici disseminati a caso nell'immensità dell'aria, e cacciati dal vento in tutte le direzioni. E' ragionevole ammettere che due di essi s'incontreranno presto o tardi? L'estrema ampiezza della atmosfera non lascia a tale avvenimento che una probabilità senza valore. Ora, in rapporto allo spazio in cui si muovono la Terra e le comete, che altro son esse, se non pollici? Preoccuparsi del loro possibile incontro sarebbe, dunque, follia. »

« In alto i cuori, figliuoli: il cielo è grande. Terra e comete vi troveranno largamente posto per le loro orbite, senza darsi di cozzo. Del resto, di che temete? Le guidano le leggi di Dio. »

EDOARDO LOMBARDI.

ARS
LVPA

Negli Uffici E.I.A.R. di Torino centinaia di impiegati provvedono alla scritturazione dei Libretti personali di Iscrizione e dei Registri di Ruolo relativi ai vecchi e ai nuovi abbonati alle radioadizioni. Come pubblichiamo in altra pagina del giornale, le nuove norme d'esazione sono entrate in vigore col 1° Gennaio 1935-XIII.



DA Bari l'abbonato O. Paternoster: «Perché l'Eiar non trasmette anche dalle Stazioni di Roma-Napoli-Bari i grandi Concerti che vengono eseguiti al Teatro di Torino? Sarebbero ascoltissimi».

Qualcuno verrà trasmesso, ma occorre tener presente che le Stazioni di Roma-Napoli-Bari hanno i loro Concerti e trasmettono regolarmente quelli dell'Augusteo e del Politeama Fiorentino.

L'ABONNATO Martelli Ercanacion di Fano ci scrive per chiedere venga trasmesso il duetto che vi è nella *Safra* di Massenet tra la Poetessa e la sua amica Clémene.

L'Eiar vedrà di accontentarla.

DA Torino il signor Francesco Siccardi chiede siano trasmessi i Concerti che vengono fatti per iniziativa della Società Pro Cultura Femminile e del G.U.M.

Non tutti i Concerti che organizzano due benemerite Associazioni (taluni di essi anche con la partecipazione dell'Eiar) possono venire trasmessi, perché l'Ente radiofonico ha le sue esigenze di programmazione; ma si cercherà di farlo per quei Concerti che per la natura e per l'ora in cui si svolgono possono essere trasmessi.

DA Trapani il signor Amato Occhipinti: «Perché il Radiocorriere non pubblica anche il numero dei dischi che vengono trasmessi? C'è chi lo desidera».

Anche i numeri! Vengono detti per Radio e ce pare che basti.

Idott. Luciano Tomasi da Milano: «Sono d'accordo con *Radiofotonio* in merito alla dibattuta questione dei programmi, specialmente diurni. L'uniformità è evidente. Sono, in conclusione, tre o quattro orchestre (dette pomposamente trio o quattro e perfino orchestra) che si avvicendano da una settimana all'altra nelle migliori ore della giornata, eseguendo musiche che vanno dalla selezione di operette al jazz, dalla canzone dei Tosti alla lirica di un qualsiasi compositore più o meno illustre, e facendo anche qualche rara (fortunatamente) scrittura perfino nella produzione musicale di Wagner, Beethoven, Bach, fortuna che Palestini ha scritto soltanto musica vocale, altrimenti ci sarebbe il caso di udire: "I Credos" e la *Messa di Papa Marcello* ridotto per orchestra jazz! E' inutile contare le ore dedicate a questo e a quel genere; chiunque ne può fare il conto. Naturalmente poi nei ritagli di tempo (es. dalle 12.30 alle 12.45) sotto la voce "Dischi" si sentono immancabilmente dei pezzi caratteristici, delle canzoni, delle musiche da ballo, ecc., ecc. So bene quello che mi si può rispondere, e cioè che si tratta di quattro o cinque generi diversi di musica, e che quindi il programma è variato. Ma la risposta è subdola: tutti sanno che se i generi sono diversi, pure la levatura è la medesima; si oscilla tra i detestati pezzi caratteristici e l'operetta; e non ci si solleva di lì. E se qualche volta si va in un genere un po' più elevato questo avviene nelle ore in cui tutti sono fuori di casa (ossia dalle 11.30 alle 12.30 e dalle 17.10 alle 17.55), o si riducono a sonate per violino e pianoforte pezzi da grande orchestra; magari una sinfonia di Beethoven. E cambiando argomento: Che bisogno c'era di collegare le Stazioni settentrionali con Vienna, per sentire musica che si può eseguire collo stesso grado di perfezione con un qualsiasi complesso di cui dispone l'Eiar, mentre tante e tante volte si lasciano sfuggire delle audizioni eccezionali? Un'ultima domanda a cui non aggiungo commenti: perché la Stazione di Roma non trasmette mai concerti d'organo, pur disponendo di uno strumento moderno e bellissimo, e pur non mancando in Italia dei valenti organisti?».

Il miglior commento alla sua ultima domanda lo può trovare nei programmi dell'Eiar; l'orologio della Stazione di Roma non resta inoperoso. Strumento magnifico, partecipa alle trasmissioni dell'Eiar nella misura che si ritiene sufficiente per accontentare quanti amano il genere e non scontentare gli altri. Perché si

sono collegate le Stazioni settentrionali con Vienna per una scatola di musica levata? Per purevie considerazioni: prima quella che si tratta di un genere di musica che a Vienna meglio che altrove è eseguita alla perfezione, e in secondo luogo per dare motivo a quanti la pensano come lei (e sono molti) di scrivere che è inutile cercare fuori di casa quella che si può avere con più comoda a casa nostra. D'accordo: orchestre, quintetti, trii, ecc., non devono eseguire che quelle composizioni che sono state scritte o sono adatte per tali complessi; se qualche incursione in altri campi ci fu (lo ammetterà anche lei senza jata) venne fatto per eccezione. Varietà? E' proprio questo che l'Eiar si studia di ottenerne, anche se vi è chi tutte le sere vorrebbe pezzi forti e musica classica.

Unica carra lettera, tutta ingenuità e sentimento, ci scrive un bambino di Torino. Anonima, dovremmo non pubblicarla, ma non sappiamo far il vizio arcigno a chi mostra di avere un'anima tanto bella. Scrive: «Sono andato a vedere il film *Angeli senza Paradiso*, un film nel quale c'è un Signore che suona il pianoforte ed ha un nome straniero il quale vuole bene ad una signorina che capisce sempre le cose a rovescio: in questo film c'è una musica che io piaccere di sentire. Si chiama *Sinfonia*. La mamma dice che l'Eiar l'ha trasmessa tante volte e che non avrà più voglia di trasmetterla, ma io vorrei sapessere che se la suonerà ancora farà un piacere a me. Dopo le 9, perché a me piace sentire la musica stando in letto. Oltre a questo debbo chiedere un'altra favore e non per me, ma per la mamma. E' lei che mi ha chiesto per piacere di esprimerti il suo desiderio. Per "piacere", capisci, come se fossi grande come lei! Alla mamma piacciono le commedie e vorrebbe sentire (ricorda i nomi scritti da lei) *l'Allegretto* e *la Fiammata* di Dario Niccodemi, *Il Ferro di Gabriele d'Annunzio* Accidentalmente, ti assicuro che è tanto buona, se lo metta. Avrei ancora molte altre cose da dirti da chiuderti, ma per adesso basta. Mando a te e a tutta la famiglia tanti baci. Dovrei firmare con il mio nome, ma non lo faccio per non far ridere quelli che mi conoscono. A farsi ridere dietro le spalle non deve far piacere neanche a te».

La sinfonia *l'Incompresa* di Schubert, che il film *Angeli senza Paradiso* ha reso popolarissima, è stata compresa dall'Eiar in molti suoi concerti ed ha figurato anche di recente nel programma del primo concerto della Stazione sinfonica dell'Eiar; concerto diretto dal Maestro Guarneri. Si suonerà altra volta, e anche proprio nell'ora che lei desidera: alle nove o poco più! *Le diamo del lei perché una persona una quale la sua mamma chiede di fare una cosa per piacere merita tutti i riguardi*. Niente si oppone alla trasmissione delle due commedie indicate da mamma sua: *Ferro di Gabriele d'Annunzio*, *l'Allegretto* di Niccodemi. Vi sono tra gli attori di cui presentemente dispone l'Eiar proprio quelli che queste commedie hanno portato la prima volta al successo: *Nera Grossi, Carini e Febo Mari*. *La Fiammata di Kistemaecker è un dramma d'effetto, ma di nessuna importanza artistica*.

DA Novara l'abbonato D. T.: «Non si potrebbe avere una mezz'ora di barzellette? Io sono persuaso che tutti gli abbonati sarebbero grati all'Eiar se trasmettesse nelle sue trasmissioni una mezz'ora quotidiana di barzellette, epigrammi, satiri e soprattutto aneddoti allegri o storici che ricordino la tanto rimpianuta e indimenticabile mezz'ora di "Sui margini della storia».

Studieremo la proposta; il compianto Blanc non potrebbe essere ricordato in un modo migliore. Una mezz'ora quotidiana, no? Forse sarebbe troppo; settimana, sì.

FACCIAMO un solo blocco delle lettere che ci scrivono Alberto Pedrotti, Nino Vitale e Mario Capri a difesa della musica da jazz. Giovanni tutti, questi nostri abbonati dimostrano di non essere dei settari. Non pubblichiamo le lettere perché lettere del genere ne abbiamo già pubblicate molte, ma facciamo ugualmente la segnalazione. Chiedono musica da jazz, ma non pre-



Una stella della Radio americana

tendono il bando per quell'altra. Scrive fra l'altro il Pedrotti: «Se spogliamo una composizione per jazz della sua ricca veste contrappuntistica, troviamo un'ossatura armonica, perfetta, che non oltrepassa mai i limiti fissati dagli universali dogmi dell'armonia; altro che parlare di malgoli e di boati! Non c'è nemmeno una nota che sia stata messa a casaccio. Ogni fox inglese si può considerare un vero capolavoro di tecnica strumentale, armonia e contrappunto. Il popolo anglosassone ha, a torto, fama di poco musicale; è ineguale, al contrario, che possiede finissimo gusto melodico. E se c'è chi non se ne rende ragione, pazienza! Mascagni odia il jazz, va bene, ma il giudizio di Mascagni non basta a far legge».

Lo abbiamo scritto ripetutamente: nella musica del jazz ciò che ci piace è appunto quella forma di libertà che è solo possibile se basata sulla più rigida delle discipline.

DA Milano l'abbonato C. B.: «Vorremmo dall'Eiar, almeno una volta la settimana, un concerto di musica classica. Quanti mostrano di non saper gustare che opere, operette, commedie, ecc., non possono protestare se per una sera alla settimana accordate a noi musiche di Beethoven, di Brahms, di Grieg, di Chopin, di Haydn, di Liszt, di Mendelssohn, di Mozart, di Schubert, di Schumann, di Bach, di Ciaicowski, ecc.». Identica richiesta ci invia il signor G. B. Bosio da Desenzano, ma mentre l'abbonato milanese chiede la *Sesta sinfonia* di Ciaicowski, il signor Bosio vuole sentire la *Grande Pasqua russa* dello stesso Autore.

Tutte le settimane, almeno una volta alla settimana, anche nell'estate, l'Eiar trasmette dei concerti di musica sinfonica; tanto che vi è chi protesta e come! Con la sua missiva riceviamo infatti una lettera di un gruppo di abbonati di Brescia che protesta per la troppa musica sinfonica: uno spazio!

Il dott. Vito Zerilli ci scrive da Venezia una ponderata lettera per chiedere due cose: che venga concesso più spazio alle manifestazioni scientifiche e culturali e che, pur rispettando la morale, si cerchi di dare al repertorio teatrale più sostanza e più varietà.

Nell'«Annuario» che abbiamo in preparazione e che uscirà prestissimo troverà l'elenco delle commedie trasmesse negli ultimi trenta mesi; se ne farà un'aria di dimostrazione che l'Eiar non si è limitata a trasmettere delle commedie tipo Maestri, ma anche tante altre commedie che rappresentano altri valori nella scala dell'arte. L'Eiar sa che i suoi abbonati amano Giacosa, e quanti altri autori si avvicinano al tipo di commedia del celebrato autore piemontese, ma sa pure che vi è chi si interessa, e moltissimo alle sconcertanti indagini di Luigi Pirandello. Un programma di conversazioni scientifiche è in preparazione, ma non sono le divagazioni di carattere culturale che mancano nei programmi italiani.

CRONACHE

“FAUST”, DALL’OPERA DI PARIGI

A Capri, nell’isola solare, la lettura del poema goethiano suggerì a Gounod di musicare la tregenda notturna di Valpurga: strana reazione nordica allo splendente azzurro fascino del Tirreno. L’opera era quasi compiuta quando il grande musicista, il quale era anche un dottor teologo, apprese che la Porte Saint-Martin stava per mettere in scena un altro Faust.

Opera infelice che non ebbe successo. Gounod riprese allora l’idea di vestire di musica il poema faustiano che fu rappresentato per la prima volta il 19 marzo 1859.

Nemo propheta in patria. Il successo fu assai contrastato mentre in Germania e in Italia l’opera si rivelò subito come un capolavoro. E lo dimostra il numero straordinario delle repliche: il *Faust* sta per raggiungere la bimillesima rappresentazione. Due mille volte il dottore-filosofo tormentato dalla inane ricerca di un attimo di felicità terrestre, e ritornato sul palcoscenico ad esprimere con il pensiero di Goethe e la musica di Gounod il suo drammatico travaglio spirituale che i lenocini mestefotelfici non riescono mai a placare e a soddisfare, floriscono essi nell’ingenuo sorriso di Margherita o brillino, fantasticamente, nella lunare impassibile bellezza di Elena argiva.

Duemila repliche. Ove si pensi quali difficoltà tecniche e artistiche sia necessario superare per l’allestimento di un’opera lirica, si comprendera come, in 74 anni, la fama di Gounod si sia triplamente stabilita ed affermata.

Ancora una volta il genio latino si è volto verso il Settentrione per dare ai fantasmi romantici una sua interpretazione umanistica e religiosa, che, conviene ricordarlo, Gounod aveva inclinazioni mistiche ed indossa anche l’abito talare nel Seminario di San Sulpizio.

La bimillesima rappresentazione del *Faust*, che è stata la sua capolavoro, è stata solennemente ricordata in Francia, e anche gli Italiani, ammiratori di Gounod, hanno partecipato spiritualmente alla grande festa d’arte ascoltando, per radio, il capolavoro musicale che è stato diffuso dal Teatro dell’Opera di Parigi e ritrasmesso dalle stazioni italiane.

Ancora una volta l’Italia e la Francia, che l’arte e la storia affrettellano, sono state vicine e unite nell’esaltazione di un « orfeo » della stirpe mediterranea.

La battaglia delle Falkland.

La catena della B.B.C. ha commemorato il 20 anniversario della battaglia navale delle Falkland vinta dalla squadra navale inglese del Mare del Nord, vittoria che contribuì a riaffermare la superiorità navale inglese. Dopo una vivissima descrizione della battaglia, un ufficiale inglese che partecipò alla grande giornata diede al microfono della B.B.C. i dettagli tecnici dell’azione e le sue impressioni di combattimento

AGENZIE POSTALI EIAR

Presso le sedi dell’E.I.A.R.:

Roma - Via Montello, 5
Milano - Via Carducci, 14
Torino - Via Arsenale, 21
Genova - Via San Luca, 4
Trieste - Piazza Oberdan, 5
Firenze - Via Rondinelli, 10
Napoli - Via Roma, 429
Palermo - Piazza Bellini, 5
Bolzano - Via Regina Elena
Bari - Via Putignani, 247

sono aperte, in conseguenza delle nuove disposizioni per il pagamento del canone d’abbonamento alle radioaudizioni, delle Agenzie postali autorizzate all’esazione dei nuovi abbonamenti alle radioaudizioni e incaricate delle operazioni di rinnovo degli abbonamenti in corso.

Come è noto a partire dal 1° gennaio 1935-XIII, a norma del R. D. L. 20 luglio 1935, il canone di abbonamento alle radioaudizioni circolari, dovuto da chiunque detenga un apparecchio atto ad adattarne alla ricezione delle radioaudizioni, è stabilito in ragione di anno solare, e poiché a seguito del R. D. L. 4 ottobre 1934, N. 1691, il diritto fisso dovuto allo Stato viene elevato da L. 3 a L. 4, l’importo dell’abbonamento alle radioaudizioni circolari viene di conseguenza portato, a partire dal 1° gennaio 1935, da L. 80 a L. 81 annue, se pagato in unica soluzione, e da L. 42 a L. 42,50 se pagato in due rate semestrali.

I nuovi utenti che iniziano l’abbonamento nel mese di gennaio 1935 dovranno rivolgersi ad una qualunque delle sedi dell’E.I.A.R. chiamate a funzionare come Agenzie postali, o presso gli Uffici postali del Regno, per il versamento di L. 81 in una sola volta o di L. 42,50 per la prima rata semestrale valevole fino al 30 giugno 1935.

A coloro i quali hanno un abbonamento in corso, che andrà a scadere entro il 1935, verrà richiesto il pagamento dell’importo dovuto alla scadenza del proprio abbonamento fino al 31 dicembre 1935 (rateo).

Tale versamento verrà fatto a mezzo di appositi moduli che saranno spediti ad ogni abbonato entro il corrente mese.



L’Orchestra « Weintraub’s Syncopators » che ha suonato a Radio Palermo.

CRONACHE

Radioscolastica australiana.

Il successo della radioscolastica in Australia diventa sempre maggiore. Gli ascoltatori si moltiplicano. Il direttore della radioscolastica, interpellato da un giornalista, attribuisce il successo alla saggia scelta dei conferenzieri e dei temi. La simpatia si manifesta anche in contributi finanziari e in sovvenzioni che gionano al miglioramento dei programmi. Mentre la radioscolastica inglese si rivolge ai bambini dai dodici anni in su, quella australiana dedica le sue trasmissioni anche ai bambini di sette ad otto anni.

La densità degli ascoltatori.

Le più recenti statistiche pubblicate dimostrano che i danesi sono sempre in testa riguardo alla densità radiotecnica con 15 apparecchi ogni 100 abitanti. L’Inghilterra, che ha superato i sei milioni di abbonati, si classifica seconda con 12 apparecchi e viene terza la Germania con 9, seguita da vicino dalla Svizzera con 8, dalla Belgio con 7. La Francia non conta che soli 4 apparecchi ogni cento abitanti. Ma vi sono anche dei paesi nei quali la radio è una tale rarità che bisogna considerare la densità per migliaia. Così in Cina si ha un apparecchio ogni 250 mila abitanti, la stessa proporzione che si trova in India. In Indocina un apparecchio ogni 25 mila e in Turchia uno ogni 22.500. Negli Stati Uniti, malgrado il grande sviluppo assunto dalla radio, non si contano che 5 apparecchi per cento abitanti. Questa statistica si può arguire che la radio è più diffusa nei paesi freddi o maggiore la tendenza a restare in casa.

Gli eredi assenti.

Da qualche tempo la Direzione della Radio svedese ha deciso di diffondere ogni giorno, dopo il giornale radio, una lista degli « eredi assenti ». Gli eredi cercati dalla radio sono di solito parenti di svedesi morti negli Stati Uniti. Questi annunci hanno già reso segnalati servizi. Negli ultimi tempi il dipartimento svedese degli affari esteri ha chiesto alla Radiotjanst di cercare attraverso il microfono gli eredi di quarantane svedesi morti in America. In diciassette casi i fortunati eredi sono stati scovati grazie alla radio.

Notizie americane.

Negli Stati Uniti si è formato una nuova catena denominata American Broadcasting System la cui stazione principale è la WMC che trasmette per il Federal Broadcasting System. La catena comprende sei trasmettenti situate al Test degli Stati Uniti e precisamente a Washington, Filadelfia, Providence, Trenton, Wilmington e Baltimore. Attualmente negli Stati Uniti si contano oltre venti milioni di apparecchi radio, un milione e mezzo dei quali sono installati sulle automobili. Si ha così un aumento di due milioni di apparecchi dallo scorso anno.



I CAPULETI E I MONTECCHI

ALLA dimane stessa della caduta della *Zaira*, Vincenzo Bellini e Felice Romani lasciarono Parma. Il viaggio in diligenza non fu molto allegro. Bellini, facile agli abbattimenti come agli entusiasmi, non faceva che sospirare. Più navigato del suo giovane compagno, Romani era di migliore umore e spieva tutta la sua eloquenza per confortare il Maestro. « E' andata un po' diversamente di come avevamo preveduto — una disperazione — ma pazienza. Ci presenteremo pronto, una rivincita! Del resto, le belle e dolcissime melodie che mi scritterai per questa *Zaira* non sono perdute e ti serviranno, vedrai, per qualche tua prossima opera. L'importante è che io abbia salvato i miei baffi. Figurati, se ci avessi rimesso anche questi! » La storia del pericoloso corsa dai buffi di Romani la raccontava press'esso così: lo stesso legittimo proprietario di essi. Il poeta si era recato a Parma per la messa in scena dell'opera. La sera stessa del suo arrivo, mentre trovavasi in un ristorante alla moda posto vicino al teatro, ecco farglisi innanzi un omone lungo, secco e impettito, che, dopo avergli fatto un bell'inchino, lo invitava a recarsi con lui... da un barbiere. « Grazie, troppo gentile, ma non mi rado » — rispose il Romani. « Si tratta di... togliere questi — replicò l'omone accennando ai bei baffi di cui il celebre librettista era orgoglioso — o, di lasciare prima di domani il Ducato. Qui non si usano ». Erano anzi severamente vietati. « Rinunziare ai miei baffi? Mai. Preferisco partire » — conclude il poeta. Ma un benigno decreto comunicato l'indomani al Romani impediva la... strage dei suoi baffi e gli consentiva la permanenza nel Ducato. Così che nel lasciare l'infanta città dove la *Zaira* aveva fischettato, il Romani poteva ben dire al giovane musicista: « Ringraziamo il Cielo che... almeno questi son riusciti a salvare ». Ma qualche altra cosa di più importante aveva detto, come profetizzando, intorno alle dolci melodie che il Bellini aveva gittato a piene mani nello sfortunato spartito.

Difatti...

Vincenzo Bellini, verso la fine del 1829, erasi recato a Venezia per porre in scena alla « Fenice » il suo *Pirata*, che compieva un giro trionfale attraverso i principali teatri della Penisola. Come ovunque, l'opera aveva avuto un successo formidabile. Ecco, contemporaneamente, spargersi la voce che il Pacini, adducendo ragioni di salute, intendeva sciogliersi dagli impegni assunti con l'Impresa per la consegna dell'opera nuova d'obbligo per la prossima stagione di carnevale. La voce fu istosamente confermata e l'Impresario non sapeva più a che santo votarsi per non mancare, alla sua volta, agli impegni assunti col pubblico e con le autorità.

Solo il Bellini avrebbe potuto salvare la situazione. Si ricorre a lui, ma il Maestro, che soleva meditare a lungo le sue opere, risponde con un reciso rifiuto. A parte le non poche altre considerazioni, il tempo che gli si offre non è sufficiente. Ma tanto si fa, tanto si dica da parte di amici, di ammiratori e di persone influenti che Bellini finisce col dire di sì. Ad una condizione, però: che rimanga collaboratore-poeta, che Felice Romani, cioè, venga subito a Venezia e lo lavorare con lui. Ma Felice Romani è a Milano ed è indissolubilmente, da finora, un librettista che deve consegnare il pezzo sul duu piedi, nè può per tutto l'oro del mondo sospendere il suo lavoro. C'è di mezzo, però, il suo grande amore per il suo Bellini che s'era unito anche lui alle preghiere di tutti... e finisce con lo scrivere:

Maestro e librettista sono ora riuniti. Si tratta d'improvvisare un'opera che, in poco più d'un mese, debba essere pronta. Il soggetto? Ci pensa Giuditta Grisi a suggerirlo: Giulietta e Romeo. Lei sarebbe stata Romeo, una parte che tanto amava di rappresentare e Giulietta sarebbe stata la Rosalbina Carradori. L'idea non dispiece al Bellini, ma lo trastiene, il per il un piccolo scrupolo. Peccato, perché il soggetto lo affascinava di già. Sullo stesso tema aveva già scritto un'opera il suo maestro, lo Zingarelli. E su quel tema e sullo Zingarelli il Bellini aveva un ricordo della sua adolescenza che, affiorando, gli dava ora uno strano malessere.

Lo Zingarelli, che aveva buon fiuto, amava, anzi adorava il suo promettente allievo, ma qualche volta era costretto ad apparigliarsi più severo di quello che non avrebbe voluto, quando in ispecie gli sembrava di scorgere, nelle composizioni del più amato dei suoi alunni, certi segni di ribell-

ione a vecchi canoni dai quali riteneva pericoloso allontanarsi. E quella volta la durezza dello Zingarelli aveva così oltrepassato il segno — sembra che fra l'altro avesse detto al Bellini che era adatto più per coltivare la terra che per studiar musica — che il futuro autore della *Norma* aveva piantato in asso il suo maestro e, piangendo di rabbia, era corsa dai suoi amici gridando: « A me ignorante, contadino! Ebbene, gridò per quanto vi è di più sacro che se riuscissi mai a buon fine, comporre una musica sopra l'argomento di Giulietta e Romeo? »

Ecco, dunque, proprio quel soggetto che viene ora a ricordarlo. Ma egli non scrisse una lira senza il permesso del suo antico direttore e maestro. Il permesso, ricevuto dato ed ecco! Felice Romani a tagliare le prime stimmate a scrivere i primi versi. Vincenzo Bellini a tirar fuoco dalla valigia... il manoscritto della *Zaira*. Il tempo stringe. Non mancano che poche settimane all'andata in scena dell'opera che s'intitolerà *I Capuleti e i Montecchi*.

Il buon Romani non aveva avuto torto. Erano tante e così dolci le melodie sparse nella *Zaira* che sarebbe stato un delitto non rimetterle all'onore del mondo. E, così, quasi tutta la musica dell'opera caduta a Parma entra nel nuovo spartito. Fra gli altri, facevano parte della *Zaira* i pezzi seguenti che tanto successo riportarono nei *Capuleti*: l'introduzione, le cavatine del tenore e del contralto, il coro funebre, il duetto fra Tibaldo e Romeo e il magnifico finale del secondo atto. E assieme alla vecchia diaftra col suo maestro, nella manipolazione — la chiameremo così — della nuova opera, un altro ricordo dei suoi primi anni giovanili dovette affiorare nell'animo del musicista se in *I Capuleti* fece entrare tutta intera anche un'aria del suo primo lavoro *Adelson e Salvini*, eseguito come saggio finale in Conservatorio, quell'aria che è giudicata della più sincera e lucente bellezza: « Oh! quanto volte, oh! quale! ».

I Capuleti e i Montecchi, andati in scena la sera dell'11 marzo 1830, riportarono un successo straordinario. Di quel trionfo volevano Bellini rendere partecipi i suoi concittadini, dedicando ad essi il suo lavoro.

Sempre fatta segno alle più festose accoglienze la nuova opera del Catanesi iniziò subito la sua corsa trionfale per il mondo. Ad un tratto, non sapevamo per quale vezzo, mani profane, per adattarla al capriccio, chi sa? di qualche interprete, cominciarono ad introdurla nelle modificazioni. Fra le altre, scusate se è poco, la sostituzione dell'intero ultimo atto con quello del Vaccal, che, prima del Bellini, aveva anch'egli musicato lo stesso soggetto. Sostituzione quanto mai arbitraria oltre che irrispettosa, se si considera che quell'atto era proprio quello che più di tutti aveva riportato il più grande successo di cui s'era fatto eco, dopo la prima rappresentazione, un giornale di Venezia, appunto *L'Eco* con questo paragone: « Se interessante per la sua scena di questa quarta ed ultima parte, non meno stupendo e interessante è il lavoro di un coro e di un lamentevole canto di Romeo, che fu appena interrotto da alcuni e sommessi « brava, bene, benissimo », giacché troppo gli spettatori sentivano commossi e desiderosi di ascoltare il seguito di quelle note divine che sarebbe stato impossibile ad essi di applaudire con le mani. Ma eccoci giunti alla gran scena nella quale maestro e cantanti si mostraron superiori a qualunque elogio. Nel duetto finale ed alle ambascie di morte dei due sventurati amanti, l'entusiasmo non ha più ritengo e la delizia di quei mestii concendi sprigiona dal ciglio di chi ascolta le lagrime con tanto affetto che quasi si vorrebbe che più lungamente durasse quell'agonia per più provare quella dolce sensazione ».

E con tutto ciò, tutte le volte, o quasi, in cui, anche nella fine dell'Ottocento, *I Capuleti e i Montecchi* apparivano sulla scena, lo spettacolo si concludeva immancabilmente col ultimo atto del Vaccal! Sì! Dio vuole, ora sentiremo l'opera intera come fu scritta da Vincenzo Bellini. Che cosa essa debba essere possono immaginarlo anche quelli che non la conoscono ancora, solo rinunciando nel pensiero la triste storia dei dolci e sventurati amanti di Verona e la tenera e inefabile dolcezza dei canti di Vincenzo Bellini: anch'egli sospiroso Romeo, che conobbe più di una Giulietta, *pardon*, d'una Giulietta delirante d'amore per lui.

NINO ALBERTI.

IL FIORE DELLA SETTIMANA

FIOR DI MIELE

Non mi riesce di rammentarlo bene se non così, questo fiore, con un nome inventato, che gli si attaglia solo per metafora. Del resto, ci sono saperi che sono odori (il tartsufo, l'olio di ricino, e odori che sono saperi (l'acido formico, le menta, la canfora). L'odore di queste corolle mi si risuonò come sapore fin dal primo stimolo che ne ricevetti, fanciullo, nella grande sorpresa di trovare sbocciate in giardino dopo lunghe nevicate e rigide notti: odore-sapore di miele, fra quella neve sparsa e sotto quel cielo grigio-latteo che pareva di vetro smagliato; odore-sapore di miele, al tempo dei geloni e delle fontane ghiacciate; e proprio di miele di gaggia e di miele di viola — miele di primavera — quest'odore inaspettato, che si scioglieva mollemente sulla lingua, fresco, appiccicoso, pungente. In pieno inverno. Un assurdo. E' c'era, nel fondo di questa infanzia, anche un sentore di narciso. C'era, e ce lo ritrovò, oggi, ridonatomi dopo anni di assenza da questi rami agonicanti nel secchione zincato della frutta: ossuti, nocchiali, puntigliosi, straccolati a colpi d'accetta, nel brivido d'una notte alla inverosimile.

Chi ha compiuto il prodigo? Non cercate questo mirabile fiore in Riviera: non desiderateci nella primavera rosate o nei grassi autunni. Esso ama l'asprezza dei venti rissanti alla soglia delle gole preaprine, gli è caro profarsi, principe della solitudine, contro panorami di picchi candidi, quando l'aria non ha più farfalle e la scarpa del cacciatore frattina croste di brina cricchianti come ghiaia. Oppure, isolato nella pianura, in fondo ad un parco deserto, è segretamente felice di sbocciare lontano dalla guardia dei suoi padroni e di non tener a compagni che l'arruffata impazienza dei passeri e il fischio dei solisti dei treni.

Le mie mani, nel prendere i rami, erano come allora — come la prima volta, — intirizzite; anzi, ripensavo con tenerezza — tanto m'è caro, sempre, e non altro che per progredire, il passato — alle mani del fanciullo ch'era me e non sono più io: macchiate d'inchiostro, graffiate dal gatto, rosicchiate nell'attesa di un'interrogazione a scuola, contuse nei giochi, orgogliose del pizzicore della tintura di jodio quando la Mamma ne medicava i tagli riportati da qualche impresa di pionieri, di pellegrini, d'uomo dei boschi. E ho ritrovato anche il medesimo gesto di stupore, di venerazione, di paura di danneggiare, nello sfiorare con una carezza le corolle coriaceo-gelatinose che sfumano in tinta da un cupo amaranto a trasparenze d'ambra. Di foglie, neppur una. Per fiore, l'albero aspetta d'essere ben certo d'averle perdute fino all'ultima e di sembrare secco del tutto, morto addirittura. Chissà che, nel disporre questo miracolo, nel far pramerare d'inverno, la natura non s'affidi davvero ad un'intenzione segreta. Intenzione, o meglio, intuizione: fece scoperte della propria insensibilità...

Forse — ma non mi ricordo — il fanciullo che era me e che non sono più io, sapeva questo segreto della natura, lo sapeva senza essere consapevole di saperlo. Ma ripeto, non me ne ricordo. Quando me ne ricorderò, quando, cioè, sarò perfettamente persuaso della necessità dell'originaria partecipazione di questo segreto, allora riacciusterò, nel mio inverno, sui resti del mio passato, la grazia e la profumata dolcezza del fior di miele, fior di calicanto. Allora, raggiunto il mio avvenire.

NOVALESA.



LA STAGIONE SINFONICA DE L'«EIAR»

CONCERTO FRECCIA - BRAILOWSKY

Nuovo ancora per Torino è il giovane direttore d'orchestra Massimo Freccia, che dirigerà il concerto del prossimo venerdì al teatro dell'«Eiar». Non sarà perciò inutile ricordare ch'egli è nato a Firenze, e che nel Conservatorio della sua città studiò violino e composizione, perfezionandosi poi con Franz Schalk a Vienna. Nel 1930 egli iniziò la carriera di direttore d'orchestra, ottenendo grandi e rapidi successi a Parigi, Vienna, Budapest, Praga, Varsavia, ecc. Nell'ottobre del 1933 meritò la nomina a direttore permanente dell'Orchestra sinfonica di Budapest, alla testa della quale ritornò in Italia per una serie applaudissima di concerti. Dalla critica d'ogni Paese in cui egli fu, gli vennero riconosciute unanimemente qualità eccezionali di concertatore e di direttore.

Del pianista Alessandro Brailowsky sappiamo ch'è russo d'origine, giovanissimo e che sollevo entusiasmi di pubblico e di critica. «Il più meraviglioso pianista d'oggi», «il miglior interprete di Chopin», «uno dei sommi tra i pianisti», «magistero supremo che affascina il pubblico», «non solo uno tra i massimi pianisti viventi, ma tra i maggiori che un secolo abbiano prodotti».

Il programma scelto per venerdì sera è tale da consentire una bella prova delle abilità così del direttore come del pianista, e anche per ciò sarà certo seguito con interesse da tutti i radio-ammiratori.

Lo inizierà l'esecuzione della *Prima sinfonia* di Brahms, quella in do minore, op. 68, che porta la data del 1877, e ch'ebbe il meritato, come ricorda il Landor, di portare alla conversione Hans Bülow che ostilissimo da prima al compositore amburghese di nascita ma vissente di vita, divenne poi uno dei suoi ammiratori più fedeli. Il clistato Landor non si mostra, però, entusiasta di tali composizioni, cui rimprovera di tendere invano al patetico nel primo Tempo, d'essere retorica nell'«Andante» e di dovere non poco nel «Finale» alla famosa *Ode alla gioia*. Un solo pezzo gli par degno del maggior Brahms, e cioè il «Poco allegretto» che tien luogo dello «Scherzo», affascinante fantasia, piena di garbo e di spirito. Il giudizio è certo severo e tutt'altro che condiviso, tanto che lo stesso autore, che non nasconde la simpatia per la *Seconda sinfonia in re*, op. 73, riconosce di non andar d'accordo con molti ammiratori di Brahms, i quali rimproverano alla *Seconda* di non raggiungere la profondità di pensiero e la potenza d'espressione della *Prima*.

La prima parte del programma è completata dalla *Danza macabra* di Liszt, che consentirà un primo saggio della tecnica del Brailowsky. Tale *Danza* entra nello scarno gruppo delle composizioni originali per pianoforte e orchestra del formidabile pianista di Raiding. Molto meno nota dei due «Concerti in mi bem», e in la, sarà ascoltata con piacere e con interesse. L'aggettivo di «mac abra» le viene dall'essere una parafraesi del *Dies irae*, e cioè dell'Inno che vuol far tremare i peccatori col ricordo di tutti i morti, destati dagli irresistibili squilli per il giudizio supremo. Il Liszt la compose nel 1849-50 e la sottopose a revisione nel 1859. E' ricca di colore, di vivacità ritmica e di virtuosismo, come tutte le composizioni del grande emulo di Paganini.



Il M° Massimo Freccia.

Un altro aspetto della tecnica e dell'interpretazione del Brailowsky sarà rilevato dal «Concerto in mi min.» di Chopin, che occuperà il posto centrale nella seconda parte del programma. Fu composto nel 1830 ed eseguito nell'ottobre a Varsavia, quando l'autore diede l'addio alla Patria. Fu poi variato a Parigi, e dedicato al Kalkbrenner. Si divide in tre tempi, di cui il primo è un «Allegro maestoso», ampio, con un cantabile che il Valetta ha ragione di definire «squisito» e con particolari assai leggadri. Lo segue un «Larghetto», intitolato «romanza», come circonfuoco da una mezza luce crepuscolare; e lo conclude un «Rondò» col tema della «Krakovienne», scherzoso, vago, geniale, genuina musica pianistica, che scintilla alla fine come un poliedro luminoso (sono ancora parole del Valetta). Questo il Concerto che Chopin presentò al pubblico di Parigi il 26 febbraio 1832, meritando lodi entusiastiche dal Félix e dallo Schumann, che lo difese energicamente contro una critica malevola.

Il Concerto chopiniano sarà preceduto dalla brillante «ouverture» composta da Mario Castelnovo-Tedesco per il *mercante di Venezia*. Non conosciamo questa pagina (che sappiamo, però, essere stata accolta fuori con vivo favore), ma ben conosciamo il compositore fiorentino, ch'è tra i migliori allievi del Pizzetti, e che diede più d'un saggio molto pregevole del suo impressionismo delicato, della sua felice attitudine a rivivere psicologicamente paesaggi ed ambienti, e della sua tecnica moderna ed elegante.

La serata si chiuderà con una «Suite» (da seconda) del balletto *Daphnis et Chloé* di Maurice Ravel, definita dal Pannain «musica terza e snella, sulla quale un fantastico riflettore par che irradia torrenti di luce». Tale composizione, contemporanea della famosa *Heure espagnole*, perché fu stesa tra il 1906 e il 1910, portò fin da principio il sottotitolo di «Sinfonia coreografica» e non «balletto», dato che i suoi pregi non hanno bisogno del teatro per rivelarsi, essendo essenzialmente musicali. Il Dumesnil sintetizza la sua impressione al riguardo con queste parole: «C'est un beau poème symphonique d'une jolie teinte antique, que se résume l'essentiel de l'idylle connue». Poiché l'idillio di Longo Sosta, che tanto piaceva a Goethe, è conosciuto, non vi ritorneremo su, tanto più che la «suite» non segue ordinatamente i suoi episodi. Ricorderemo solo tra le pagine più famose la danza guerriera e lo squisito notturno, in cui le Ninfe marmoree riprendono magicamente la vita.



Il pianista Brailowsky.

CARLANDREA ROSSI.

Con
sole
liре

25

gli abbonati alle radioaudizioni
possono ricevere a casa ogni setti-
mana sino al 31 Dicembre 1935 il

RADIOPARIS

UNICO SETTIMANALE DELL'E. I. A. R.

Preghiamo nostri affezionati lettori di sollecitare quanto più possibile il rinnovo degli abbonamenti scaduti il 31 Dicembre 1934 e la sottoscrizione degli abbonamenti nuovi, per facilitare all'Amministrazione l'ingente e complesso lavoro di inizio d'anno.

Le nuove condizioni di abbonamento:

Abbonamento annuo:
per gli abbonati alle
radioaudizioni L. 25

per gli altri L. 30

Abbonamento semestrale:
per gli abbonati alle
radioaudizioni L. 14
per gli altri L. 16

Per ottenere la riduzione a L. 25 e a L. 14 è necessario indicare sul modulo di conto corrente postale o sulla lettera accompagnatoria di assegno, o all'impiegato che rilascia l'abbonamento, il numero della licenza per le radioaudizioni.

Alle Sedi del Dopolavoro ed ai
Soci del Touring abbonati alle
radioaudizioni sconto del 5%.

Un numero separato
centesimi

60

Di « Luisa » romanzo musicale e del suo autore

INTERROGATO da me, che ebbi la fortuna di collaborare per varie settimane molto cordialmente con lui, quando *Luisa* fu rappresentata la prima volta in Italia, perché l'avesse chiamata « romanzo musicale », il maestro Charpentier mi rispose: « Perché in un romanzo vi sono due parti completamente distinte, le descrizioni e il dramma; ed io nella *Luisa* ho voluto trattare in modo differente queste due parti. Vi è la parte descrittiva, consistente in ornamenti, in quadri scenici, nell'atmosfera musicale dentro la quale i personaggi si muovono; e vi è la parte puramente drammatica consistente nell'azione. Ecco perché io chiamo la mia opera « romanzo musicale ». E poiché di certo sarei curioso di sapere se questo « romanzo » è naturalista o realista od idealista, vi dico chiaro e tondo che me ne infischio delle teorie. Ho in orrore le parole che finiscono in « ista » ed in « ismo » e tutto quello che lo so segnalo il mio solo istinto. Si divertano pure i critici a scoprire le formule e le tendenze del lavoro. Io ho voluto rappresentare sulla scena l'Impressionismo lirica suscitata in me dalla nostra bella ed affascinante vita moderna. Lo potrò aver fatto bene o male, ma questo è affar mio, ed il solo pubblico lo potrà giudicare ».

Che egli avesse pienamente ragione lo dimostra il successo che il pubblico decretò all'opera, successo senza precedenti, in Francia, poiché solo al Teatro dell'Opéra Comique di Parigi (dove l'opera fu rappresentata la prima volta il 2 febbraio 1900) il 18 gennaio 1921 aveva raggiunto la cinquantesima rappresentazione. Ora, certamente se ne avvicina il migliaio. E tutti i principali teatri del mondo l'hanno rappresentata e continuano a rappresentarla. Alla « Scala », per esempio, è già per la terza volta in tredici anni, che si eseguisce.

Eppure, malgrado che l'autore (nato a Dieuze, Lorena, il 25 giugno 1860) non fosse il primo venuto, poiché, allievo prediletto di Massenet per la composizione e di Massart per il violino al Conservatorio di Parigi, aveva vinto il « Prix de Rome » nel 1887; malgrado che varie sue composizioni per orchestra avessero avuto un ottimo successo de che sue *Impressions d'Italia* sono popolarissime ed anche in Italia sono ben note ai frequentatori dei concerti sinfonici; pure dovette attendere una decina di anni prima che l'opera sua maggiore potesse vedere la luce della ribalta. Invano bussava alle porte dei direttori dei teatri; invano ripulse più o meno brusche, ma tutte ugualmente nette ed inesbruciate.

E di periodi dovette passare di privazioni crudeli, persino senza pane; periodi di neri scaramenti, di abbandoni, di tristezze, solo confortati ed illuminati dall'amore di una dolce giovinetta di diciotto anni, un'operaia che abitava con la famiglia proprio davanti alla sua soffitta. Ma anche questo amore era fieramente contrastato dalla mamma che in quel giovanotto dei capelli lunghi, dai pizzi alla moschettiera, dal largo cappellaccio a sghimbescio e dalla cravatta nera col fiocco a svolazzi, dreyfusiano arrabbiato, zollano feroci, simpatizzante con quel nebuloso e qualche volta ingenuo nichilismo che era di moda tra il 1885 ed il 1900, poca stoffa trovava per un futuro marito alla sua figliuola.

Un giorno, essendo più del solito in bolletta dura, gli viene in mente un suo antico compagno di scuola ed amico d'ingr. l'orchestra di non so quale importante teatro del *boulevard*. Lo va a trovare, gli espone la sua triste situazione e lo prega di aiutarlo facendolo entrare nell'orchestra come viola, istruimento che egli suona a perfezione. Facile a dirsi, ma non ad effettuarsi, poiché chi suona la viola c'è già e va benone.

Allora come fare? — Ecco, ci sarebbe forse la maniera di aggiustare la cosa. Il secondo clarinetto è andato via il giorno avanti; Charpentier prende il suo posto... — Già, ma Charpentier non suona, il clarinetto. — Poco male. Si provveda subito di un istruimento e venga in orchestra e finga di soffiarvi dentro: l'amico direttore se ne dimostrerà soddisfattissimo. — E così fu fatto. Ed il secondo clarinetto... per modo di dire trovò così di sbucare il lunario per parecchi mesi.

Ma l'ansia di vedere il suo lavoro rappresentato non gli dava requie. E le tristi ore di attesa nelle anticamere degli artisti in voga e degli uf-

fici dei direttori dei teatri di musica continua-

vano, senza che la fede nell'opera del suo cuore

gli venisse meno.

E venne finalmente un giorno in cui poté far sentire l'opera a Margherita Carré, artista squisita e moglie del direttore dell'Opéra Comique. Piaceva l'opera alla Carré che immediatamente intuì quale presa essa avrebbe fatto nel pubblico Parigino, date anche le magnifiche possibilità di figurare che offriva ad un'artista di talento la parte della protagonista. L'opera fu accettata e, come abbiam detto sopra, ebbe il successo che tutti sanno.

Sia durante il lungo periodo oscuro, sia dopo che l'opera fu accettata e durante le prove Charpentier aveva tenuto il più assoluto silenzio con i suoi genitori, poveri vecchi operai. Si sa; essi, ignari delle difficoltà che ogni artista incontra ai suoi primi passi, difficilmente avrebbero potuto capire le lotte, le speranze, i dolori, le difficoltà che incontrava i loro Gustavo, che con dispiacere avevano visto abbandonare il posto di contabile nella filanda dove essi lavoravano, per darsi all'arte. Meglio era informarli quando tutto fosse finalmente a posto.

E l'informazione fu fatta in questo modo. Appena incassate le prime migliaia di franchi di diritti d'autore, frutto tangibile di un successo al quale Charpentier ancora stentava a credere, si ricordò che uno dei più profondi desideri, sinora inesorabilmente inappagato, del vecchio babbo adorato era quello di potersi bere una buona bottiglia di champagne tutta per sé. Detto fatto. Esce dalla direzione del teatro e via diffidato dal primo negoziante di vini. E non una bottiglia, ma varie casse di champagne fa spedire a papà, senza preavvisarlo del dono. Il pover'uomo, che si vede arrivare quel po' di ben di Dio e non sa da dove venga, non lo vuol accettare a nessun prezzo. Ma l'indirizzo è ben chiaro e non vi possono essere errori. E papà Charpentier prende a malincuore le casse e si guarda bene dal toccarle: non si sa mai: chi garantisce che non vi sia sotto qualche tiro burlone? Però dopo qualche giorno arriva una lettera del figlio che chiede: « Il ministero e anzi manda anche una discreta sommetta e l'invito a venire a Parigi — perché — » e avvicina a Parigi ad assistere ad una rappresentazione di *Luisa*. Figurarsi l'allegria di casa Charpentier! Le casse furono aperte a gran festa e qualche maligno insinua che per quella sera e per varie altre ancora la stabilità delle gambe del vecchio Charpentier, prima di allora indiscutibilmente indiscutibile, malgrado il numero più indifferente di anni, subisse qualche sensibile alterazione.

La partenza per Parigi fu presto decisa. Ma quando si trattò di portare i due vecchietti al teatro fu un affar serio, perché vestiti com'era- no, modestamente, benché pulissimi, non si potevano mettere in un palco ed in poltroncina. La soluzione fu trovata facendoli stare in prima galleria, proprio nel bel mezzo, da dove potevano vedere e sentire magnificamente. Figurarsi lo stupore di quei poverini che non avevano mai visto tante luci, tanto sfarzo, tante belle signore e così ben vestite! E l'emozione di quando, aperto il velario, videro svolgersi le varie e così diverse scene dell'opera, e quell'opera era del loro Gustavo!

Ma, poiché ogni gioia umana non deve essere completa, la mamma Charpentier fu proprio adolorata e scandalizzata nel vedere messa sulla scena una protagonista così indocile e prepotente, così lontana dall'ideale che ogni buona mamma pia e timorata di Dio si forma di quello che vorrebbe fosse la sua creatura e ce ne volle perché si decidesse a perdonare questo che credeva un grosso peccato del suo Gustavo!

Luisa è divisa in quattro atti e cinque quadri e richiede un numero rilevantissimo di artisti (circa una quarantina) oltre i quattro principali, il coro ed il corpo di ballo. La scena è a Parigi, ai nostri giorni.

Al primo atto siamo sugli abbari di una casa operaia. Sono circa le sei del pomeriggio di una bella giornata d'aprile. Ride la primavera e canta amore nel cuore di Luisa, la giovinetta figlia di due bravi e modesti operai. Canta il suo cuore e risponde al canto di Giuliano, giovane pittore, che, dall'altra parte della strada e dalla finestra del suo abbaro, la saluta appassionatamente le dice il suo sogno d'amore. Ma la mamma, che non ha affatto in simpatia il pittore perché lo sa scapestrato, veglia con occhi di

Argo, sorprende Luisa alla finestra, ascolta il collegio e burlandone con male parole la obbliga a ritirarsi per preparare la tavola, che il babbo sta per arrivare.

Arriva il brav'uomo, affaticato dal duro lavoro e tiene in mano una lettera. Scambiato il bacio rituale con le sue care, — poia con esse a tavola; poi, terminato il modesto desinare si accinge a leggere la lettera. E di Giuliano, domanda ancora la mano di Luisa. La domanda questa volta non sarebbe accolta male se la mamma non intervenisse, schiandandosi furibonda contro il pittore. Luisa, ribatte sdegnata, corrone roventi parole da ambe le parti e ad un certo momento la mamma lascia andare alla figlia uno schiaffo.

Interviene il babbo e cerca di calmare Luisa parlandole con molta dolcezza; poi la prega di leggergli un po' il giornale, che i suoi occhi affaticati non lo possono più.

E Luisa, con la voce ancor rotta dai singhiozzi comincia: « La stagione primaverile è nel suo pieno sfoglior. Parigi... ». Ma qui la voce le manca. La visione di Parigi, del suo fascino, dei suoi piaceri si presenta irresistibile alla sua immaginazione e, come incantata, lascia cadere dalle mani il giornale e ripete, sottovoce a se stessa: « Parigi... Parigi ». E sera ormai, ed il suono della pendola scandisce lentamente le ore... ».

Secondo atto, quadro primo. Una strada nel quartiere di Montmartre. Non è ancora la notte e strade figure di nottambuli, di stracciati, di venditori ambulanti passano su una scena di macilente realismo. E passa cantando la compagnia dei *bohemians*, che guidata da Giuliano viene a svegliare Luisa. Quando questa passa per andare alla catoria dove lavora, Giuliano le si avvicina e cerca persuaderla a fuggire con lui, ma essa rifiuta.

Nel secondo quadro, siamo nel laboratorio. La ragazza che sanno innamorata e chi la prende in burletta, chi l'inviida, chi la difende. Una voce si sente dal cortile. E Giuliano che invita ancora l'amata alla fuga, cantando un'appassionata canzone. Per un po' Luisa resiste, ma vinta alla fine, simula una piccola indisposizione e scappa.

Terzo atto. Un giardinetto sulla cima delle colline di Montmartre davanti alla piccola cattina dove innamorati e felici, vivono Luisa e Giuliano. Sotto, a perdita di vista, il panorama di Parigi. Gran duetto d'amore. Si fa notte a poco a poco e si vede di lontano la città che man mano si illumina. Fuochi d'artificio in lontananza. Quando i due giovani si ritirano, si sdono degli squilli di tromba e rulli di tamburo che si avvicinano. Sono gli amici di Giuliano, Gia prima a piccoli grappi e furtivamente, poi a poco a poco in gran numero, accompagnati da artigne e da monelli, rivanano per incoronare Luisa Musa di Montmartre. Portano fiacole e lampioncini alla veneziana ed una strana banda composta dei più inveterati strumenti è con loro. Luisa e Giuliano escono letteralmente sorpresi dal loro ritiro e vengono accolti dall'Inno dei « Bohemians ». La festa comincia; l'incoronazione della Musa sta per aver luogo, e sarà celebrata dal « Papa dei pazzi » in mezzo al chiesuolo più indiavolato. Ma come un soffio gelido passa improvvisamente in questa turba in delirio. Una figura grigia, dimessamente vestita si avvicina. È la madre di Luisa che viene ad annunciare che da quando essa fuggì, il padre per la pena cadde ammalato. Ora e in pericolo di vita e vuole rivedere la figlia.

Come per incanto, tutti si sono allontanati e Luisa, piuttosto che malincuore, segue la mamma, ma solo dopo che questa ha promesso Giuliano che presto permetterà alla figlia di tornare a lui.

Ultimo atto. Stessa scena del primo. Il ritorno di Luisa ha fatto tanto bene a papà, che è in via di guarigione.

Però la promessa fatta a Giuliano non è stata mantenuta e Luisa morde il freno. Vuol ritornare all'amante, alla vita libera, alla gioia. E chiaramente lo dice ai genitori e poiché il padre vuol tentare di persuaderla e tratterella, violentemente si ribella. Il padre al colmo dell'exasperazione la scaccia di casa. Ma appena che Luisa se ne è andata e dalla finestra egli la vede allontanarsi, disperatamente la richiama. Ma è inutile. Parigi, il mostro insaziabile divoratore di vite, ha voluto un'altra vittima....

ATILIO PARELLI

Scene a soggetto



N giorno sul marciapiede chi incontra? Il mio amico Fallacorta. Sarebbe più preciso dire « raggiungere », perché, camminando sul marciapiede sinistro come è obbligo al pedone romano, un amico non si incontra: si raggiunge, o da lui si è raggiunto, alla spalle. Insomma chi incontra un giorno sul marciapiede?

Il mio amico Fallacorta. Ma avevo avuto un prezzo nel tempo di dirgli: « Come stai », che già egli aveva girato sui tacchi battendosi disperatamente la fronte, come uno che si accorga di aver dimenticato il portafoglio sul tavolino di una Banca. Infatti egli, come una freccia, attraverso la via, evitò miracolosamente due o tre automobili, si aggrappò alla maniglia di un *autobus* che passava in quel momento e addio! Non lo vidi più per qualche giorno.

Poi venne una mattina da me a scusarsi.

— Ma che ti era successo?

— Perdonami. Ti ho lasciato così bruscamente! Ma figurati che mi ero dimenticato di fare la solita scenata a mia moglie.

— Ah sì? Perchè? E' obbligatorio?

— Tutte le mattine facciamo una scenata. E quel giorno, vedi, me n'ero dimenticato!

— Ah, perbacco!

— Allora ho dovuto correre!

— Ma... scusa... E il motivo?

— Il motivo non serve. Il motivo lo offre il caso. Io, per esempio, apro la porta e mia moglie in quel momento sta sbadigliando! La lite s'è iniziata perché sbadiglia. Ah! Lei si annoia? E perché si annoia? Certo si annoia perché non le piace stare in casa, e si sa, la signora è diventata una donna mondana, eccetera, eccetera... Oppure, che so? Si è fatto male a un piede? Si capisce è così sbadata e distratta! Chi sa perché è distratta, e via di questo passo...

— Ma, amico mio, è una bella fatica tutte le mattine!

Io so, lo so! Che vuoi che ci faccia? Ormai siamo abituati così. Non possiamo fare diversamente. Per tutta la giornata, e anche durante la notte, si va d'accordo, perché ci vogliamo bene.

Ah, vi volete bene!

— Sì. Ma quando viene la mattina... quando viene la mattina... bisogna cominciare così. Bisogna che lei versi in un modo o nell'altro le sue lacrime e che lo mi arrabbi e minacci e, infine, prenda il cappello ed esca di casa sbaccheggiando l'uscio. Dopo di che tutto va d'amore e d'accordo. Non t'impressionare. Per noi è come prendere il caffelatte.

— Quel che mi dici è straordinario.

— Ehi! Non ti nego che qualche volta, quando ho molta fretta di uscire, la cosa mi succede un poco. Ne vanno di mezzo i miei affari. Ma vedi: mia moglie si è ficcata in mente che, se io non la faccio piangere di mattina, la giornata andrà male per lei... E che vuol che ci faccia?

— Sì, lo ammetto. Ma ti giuro che stento a capire. L'altra mattina, per esempio... L'altra mattina ti sei precipitato sull'*autobus* e con che pretesto le hai fatto una scenata?

— E dalli col pretesto! Tho detto che non è necessario! Quella mattina poi il pretesto c'era, e come! Non mi ero lo dimenticato di farle la scenata? Ebbene gliela feci, perché ce n'eravamo dimenticati e lei non mi aveva avvertito! Eppure se potessi trovare un mezzo... un mezzo...

Mi lasci bruscamente, forse perché gli era balenata qualche idea. Mi lasciò a bocca aperta.



BEATITUDINI...

(Disegno di Carlo Biscaretti)

Il mio amico non è un pazzo. Anzi è un uomo molto meticoloso e intelligente. Eppure...

Ieri poi è piombato a casa mia come un bovide.

— Ho trovato! Ho trovato!

— Che cosa?

— Il mezzo meccanico per fare la scenata mattutina.

— Ah sì?

— E sai chi m'ha suggerito l'idea? La radio.

— Ah, benissimo!

E è capitato un incidente in una città vicino a Londra. Mentre si udiva una funzione religiosa e soprattutto una fuorviata disputa tra marito e moglie. Poi, subito il sermoncino del pastore, ripigliò il suo ritmo. Che era successo? Non l'ho capito bene. Tuttavia la luce si fece dentro di me. Avevo trovato il mezzo. Infatti adesso tutto è a posto.

In che modo?

— Guarda. Io e mia moglie abbiamo impressionato un disco. Abbiamo eseguita una scena generica, in cui si sentono i suoni singhiozzi, la mia voce irritata, le sue risposte velenose, la mia minaccia di andarmene di casa. Il suo grido finale, l'uscio che sbatte, la voce mia mutata nel tornare indietro e, infine, il nostro raccapriccimento. Tutto, insomma. Tutta la nostra scena mattutina.

— E poi?

— Come e poi? Poi che cosa? Non capisci? Noi abbiamo così la nostra scena bella e pronta e non abbiam neanche il disturbo di amareggiarci l'anima. Carichiamo il grammofono e ci godiamo la scena mentre prendiamo il caffè latte. La nostra giornata s'è iniziata meravigliosamente così!

Ma non crediate che il mio amico sia pazzo! Tutt'altro! E' un uomo molto meticoloso e intelligente. Eppure...

LUIGI ANTONELLI.



LA SECONDA GIOVINEZZA DEL « CARLO FELICE »

D un anno in anno — e ciò dura da almeno un decennio — il Commissario straordinario al « Carlo Felice » pone i genovesi di fronte a qualche grata novità, si che il Santo Stefano, oltre che il principio della stagione lirica, segna il giorno dell'ostensione di questo o quel ripristino inteso a rinverdire le ultrasecolari primevere del teatro famoso che va debitore alla tenace opposizione di Giuseppe Verdi della sua sopravvivenza alla smania demolitoria di certi iconoclasti d'un tempo.

Se non che le provvidenze attuate in questo anno al fine di aggiornarlo con le imprevedibili esigenze moderne sono di tale importanza che a parlare di miglioramenti si resterebbe molto al disotto del vero. Bisognerà dunque, d'ora innanzi, esprimersi diversamente a questo riguardo, e parlare addirittura di una graduale trasformazione del teatro.

L'atrio, per cominciare, ci si presenta in condizioni completamente mutate, grazie al conferimento degli antielettori ed incombenti bottighini (ridotti a una sola biglietteria) dietro il muro perimetrale di sinistra; mentre la luce vi cade blandamente da lampade tubolari, mettendone nel massimo rilievo le bellezze architettoniche, conferendogli un aspetto di maggior grandiosità. E dovunque le rughe del tempo sono state spiate con opportuni rinfrescati che non sanno davvero di imbellettamento posticcio. Ma l'impressione di una seconda giovinezza del teatro si accentua vieppiù in chi, camminando sui rinnovati splendidi tappeti, si inoltra negli ambulatori e sale su per gli scaloni che conducono ai ridotti, tutti lucenti di smalti dalle tonalità delicate assolutamente in armonia con l'austerità del tempio sacro alle Muse, eppure contrastanti a fondo con l'idea di deprezzita che da ormai troppi anni incombeva sul meraviglioso edificio.

Dal punto di vista degli adattamenti di necessità essenziale, l'opera più importante esse-

guita quest'anno è la trasformazione della quarta fila di palchi in una balconata a poltroncine numerate (80 di prima fila, 80 di seconda fila e un centinaio di posti in piedi per coloro che saranno muniti del solo biglietto d'ingresso), che però non ha annullata la disponibilità dei due palchi di proscenio e dei quattro immediatamente adiacenti.

Fra i lavori di minore portata, ma di non meno indigeribile esecuzione, vanno segnalati l'ulteriore abbassamento del « gelo », il taglio della scena d'ingresso (per preludio al radicale ripristino del palcoscenico) e l'inaugurazione del panorama seminagrato conforme a quello del Teatro Reale dell'Opera. Né dal punto di vista puramente decorativo, si dovrà tacere dei quattro monumentali lampadari di bronzo, i quali completano a meraviglia le già stupende linee architettoniche della facciata.

In verità che procedendo le cose con questo ritmo, non pare lontano il giorno in cui l'onorabile Corrado Marchi, giustamente orgoglioso dell'opera propria, potrà proclamare il suo *finis coronat opus*.

In questa stagione 1934-35 le fatiche della concertazione e della direzione verranno ripartite fra i maestri Edoardo Vitale (Norma, I Capuleti e i Montecchi, Francesca da Rimini, Parsifal, I quattro rusteghi), Angelo Questa (Manon, La Bohème, Fra Gherardo, La forza del destino), Antonino Votto (Adriana Lecouvreur, La favorita) e Vittorio Gui (L'italiana in Algeri).

Regista, per tutte le opere in cartellone, Mario Gilasberti, che venne al « Carlo Felice » forte delle sue esperienze scaligere e del quale, per quattro anni consecutivi, il pubblico genovese ha saputo apprezzare le rare doti d'intelligenza e di gusto.

L'inaugurazione è avvenuta con la Francesca da Rimini di Riccardo Zandonai, l'opera che vanta un ventennio di gloriosi cammino, poiché la sua prima rappresentazione al « Regio » di Torino data appunto dal 1914. Allora l'autore si chiamava ancora il giovane maestro trentino e giustamente si trovava bello e simpatico che sapienza musicale e scintilla per la redenzione del dramma lirico italiano fossero state dalla Provvidenza concesse a un piccolo e fecondo compositore irredento.

Ora Francesca da Rimini è ritornata sulle scene del « Carlo Felice », per la prima volta da che i fatti della Patria ebbero il loro immutabile compimento sul Piave, e vi è stata accolta con acclamazioni triomfali nella impeccabile edizione curata dal M° Vitale, non nuovo, neanche lui, agli applausi del pubblico genovese. Gilda dalla Rizza (Francesca) vi si è mostrata all'altezza della sua fama d'attrice e di cantante; Galliano Masini vi è parso un Paolo non facilmente superabile; Camillo Maugeri un Gianciotto di rara potenza interpretativa e il Nardi un Malatestino efficissimo.

Un grande successo ha pure già riportato la sempre giovane e sempre fresca Manon di Massenet, diretta con squisissimo senso interpretativo dal maestro Angelo Questa, che i suoi concittadini — i quali altamente lo stimano e lo prediligono indipendentemente dalla questione del campanile — hanno risalutato con gioia sul podio del loro Massimo, Pia Tassinari, da protagonista, il Manurita da De Grieux, il Gherardini da Lescaut, il Checchi e gli altri, vi si sono dimostrati ineguagliabilmente degni degli applausi che si scatenarono più e più volte nella magnifica sala.

Chi di noi non ama, con la sua Manon, anche Giulio Massenet che della nostra Italia si professò sempre così appassionato amico? Egli non dimenticò mai i suoi tre anni passati a Villa Medici, dove fu ospitato dopo aver vinto — auspice Ettore Berlioz — il « Premio di Roma » nel 1863. Più in quell'occasione che, mentre abbracciava il suo protetto nella grande sala quadrata del Louvre, Auber disse all'autore della Dannazione: « Il rai bien e gamin-là, quand l'aura moins d'expérience ».

Il giovane Massenet passò al Colosseo la sua prima notte romana, e a Roma, sulle gradinate di Ara Coeli, incontrò per la prima volta la donna che doveva sposare poco dopo. Fu preci-

samente durante una delle sue frequenti gite a Napoli e a Subiaco che, con la trenodia rustica soffiata da una zampogna, gli giunsero all'orecchio le prime note della *Marie-Magdeleine*. Il Maestro ricordava, nei suoi *Souvenirs*, la Roma d'allora che era ancor tutta posica; il Foro non era che il « Campo Vaccino » e vi si incontravano dappertutto dei ciocari, uno dei quali rispose poicessamente al francese che gli domandava Fora: « Soi le sette, l'aria ne trema ancora ».

Manon venne molto tempo dopo, nel 1884, ma in Italia non fece la sua comparsa che nel 1893, al « Carcano » di Milano. Vi ottenne un esito brillantissimo e da quel giorno passò a far parte del nostro repertorio più vivo. Al « Carlo Felice » ha fatto ora il suo ingresso per la terza volta.

Cara, cara *Manon* sul cui volto il tempo non ha inciso la minima cretta, e che può tranquillamente continuare a infischiarci di aure nordeggianti e di modernismi! Musica dalle mille finezze e morbidezze melodiche, profumata di sapienti eleganze, sottilmente suggestiva, percorsa da una commossa vena di poesia, alla quale non dobbiamo affatto di trasportarci alle maggiori altezze liriche, per esempio, del *Werther*.

E caro, indimenticabile Massenet! Forse è vero, sì, ciò che scrisse Saint-Saëns, che la sua è « art de décadence » appunto perché « art d'émotion »; ma lo stesso Saint-Saëns ammetteva che « décadence, en art, est souvent loin d'être synonyme de déchéance ». E aggiungeva, l'autore di *Sansone e Dalila*: « On a beaucoup imité Massenet. Il n'a imité personne ».

Quando queste rime usciranno sarà già andata in scena la *Norma*, la cui ripresa avrà il carattere di un rito: rito di celebrazione del centenario del divino Catanese, il melodista più puro e aristocratico, il lirico più intensamente espresso del Teatro italiano, che vede il mondo con occhio velato da una dolorosa mestizia, il cui cantore sale a larghe spirali che sembrano anelare gli spazi dell'infinito.

EMANUELE CANESI.



Gabriella Gatti e Benvenuto Franci nell'«Orfeo» di Monteverdi al Teatro Reale dell'Opera.



Gianna Pederzini e Beniamino Gigli in «Mignon» di Thomas al Teatro Reale dell'Opera.

RADIORARIO

Susurri dell'etere

Mi valga di scusa, per l'uso che oggi ne faccio, la famosa definizione scettica e sarcastica che una volta fu data di due oggetti, la forbice e il vasetto della gomma, soliti a troneggiare sulla tavola d'ogni giornalista, destinato alla funzione delicata e meritoria di radizzare le gambe alla prosa dei troppi scrittori che mettono al mondo articoli rachitici e di ristabilire l'ordine nel caos dei molteplici e servizi telegrafici, telefonici e, adesso, anche radiofonici, che piovono nelle redazioni. Forbici e gomma, malignamente erette a simbolo e ad accusa dell'intero lavoro giornalistico, assai più personale ed originale che altri non creda, in quella definizione erano detti: « il taglio dell'articolo » le forbici, e « il nesso delle idee » la gomma.

Orbene, se la mia fatiga d'oggi, per quanto riguarda taglio dell'articolo e connessione delle idee, si limita al ricorso a forbici e gomma, le une e l'altra stavolta mi servono per riportare dal Popolo d'Italia una noterella sostanziosa di verità attualissime, che era opportuno asserire e non avrebbero potuto venire asserite con maggiore autorevolezza.

Non sono dunque imputabile di pigrizia, ma laudabile per diligenza se mi faccio copista, per le pagine del Radiocorriere, dove quel documento deve rimanere, della noterella, che s'intitola: « Opera » e dice:

« La ripresa dell'attività lirica nei maggiori teatri nazionali ha trovato un concorso di pubblico superiore a quello degli anni passati e le prospettive della stagione, fondate sui dati relativi agli abbonamenti e sull'affluenza delle prenotazioni, inducono a ritenere che la passione musicale degli italiani è ben lungi dal volgere, come alcuni pessimisti pronosticano, al suo rapido declino.

« Sull'esperienza conseguita dall'andamento delle stagioni negli anni passati si può affermare che è precisamente il contrario. Lo sviluppo delle tendenze sportive in seno alla giovventù, le nuove forme di educazione impostate al realismo ed al positivismo, la diffusione delle professioni scientifiche non hanno in nulla smorzato quella particolare sensibilità artistica musicale italiana alla quale si deve uno dei nostri primati tradizionali.

« Mentre la Scala, la quale è e continuerà ad essere il primo teatro d'opera del mondo, ha chiuso i battenti al foito pubblico italiano e straniero con la solenne glorificazione di Ponchielli, il Teatro Reale dell'Opera, al quale il Regime ha conferito uno splendore degno della Capitale, ha inaugurato i suoi spettacoli con un riconosciuto capolavoro della musica italiana. Così pure al San Carlo di Napoli, al Carlo Felice di Genova e nei centri minori il concorso del pubblico risulta tale da indurre a ritenere che vi sia nel nostro Paese una floritura del gusto musicale non certo da meno di quanto sia stata in un passato vicino e lontano. Ciò è tanto più significativo, in quanto si sa quale sia la sorte non troppo fortunata toccata all'opera in certi altri paesi del mondo, e non dei meno civili, dove lo spettacolo di varietà frivole, di musica leggera e di coreografie animatamente erotiche non lascia all'opera se non la magra risorsa di piccolissime élites rifugiate nelle ultime ridotte del buongusto.

« In Italia, l'opera passa tuttora in testa agli altri spettacoli. Vi è ancora una raffinatezza di gusti, un'elevatezza di tendenze, una sensibilità estetica che non si trova più nelle civiltà decadenti. E' necessario dire che questa tendenza naturale del nostro popolo è secondata dalla politica del Regime che anche nel campo teatrale è presente, influente e determinante. Oggi sono infinitamente più numerose le categorie

che possono accedere comodamente a quelle sale che erano altra volta riservate quasi esclusivamente all'aristocrazia del sangue e della finanza.

« Il Regime ha impresso alla vita della massa un ritmo più celere ed elevato. L'ha ammessa con le sue varie provvidenze al godimento di quelle prerogative che in altri tempi erano assegnate soltanto a delle minoranze esigue. Oggi non si vedono più nei teatri d'opera intere file di palchi vuoti e loggioni strabocchevoli. Il fattore politico e sociale interviene per un'equa ripartizione della disponibilità dei posti in modo che il maggior numero possibile di gente partecipi, sempre secondo criteri differenziatori basati sull'equità, al godimento di quei sani spettacoli che tendono ad elevare il livello intellettuale della massa. Ognuno che lo voglia, in Regime fascista, deve poter partecipare ed assistere alle manifestazioni artistiche che contribuiscono a stimolare e affinare quelle sensibilità degli individui che sono puramente animali ».

« Parola, non ci appurro » verrebbe fatto di dire con Dante. Ma giustizia vuole (ed anche, confessiamoci pure, lo vuole un po'chino di orgoglio, dal momento che qui, troppo spesso, m'è avvenuto di battersi in favore di questo testi che si riconosce come il disfondersi della Radio abbia aiutato a far uscire il teatro d'opera dalla crisi in cui molte cause lo avevano gettato. E se una postilla occorre alla bella e lucida dimostrazione fatta dal Popolo d'Italia, della rinascita dell'interesse popolare per l'opera lirica, questa postilla non può che tendere a valorizzare la collaborazione intensa e costante, che per volontà del Regime, la Radio italiana ha dato a promuovere e ad aiutare il nuovo fervore.

Quante volte è accaduto il passato di veder rinfranciarsi la Radio ad un giovane David in atto di abbattere il Teatro lirico, questo gigante Golia delle glorie musicali italiane! Luogo comune, usato come baluardo dagli insufficienti e d'atardi nel pensare e nell'agire, che tentavano di affibbiare alla prodigiosa invenzione del Marconi la responsabilità della loro inerzia, della loro inettitudine, della loro comoda abitudine d'aspettare che i torbi belli ed arrostiti cadessero loro nella bocca avida e golosa.

Ma la Radio operava: attraverso il microfono e l'altoparlante portava a conoscenza e rivelava all'amore di masse giovani e fresche, rimaste fino a qualche tempo fa lontane dal teatro, i capolavori della nostra musica metodrammatica, obblati spesso dalle imprese di vecchio stile e qualche volta deformati da esecuzioni peggiori dell'oblio. A poco a poco, affrontando critiche incomprensibili e attacchi interessati, essa preparava un nuovo pubblico all'intelligenza e all'amore di quei capolavori, presentati come musica e canto, senza, cioè, il complemento spettacolare che solo possono offrire i teatri.

Ed ecco che quel pubblico, ormai educato nel gusto e messo in curiosità, oggi accorre a quei teatri nel quali sa di poter vedere e godere la parte spettacolare delle opere che già musicalmente apprezza e ammira. Corre verso i teatri lirici, prima disertati e lì affolla e applaudisce.

Sappiamo mostrarsi i dirigenti e gli amministratori delle nostre scene liriche degni del magnifico ardore ora mostrato da questo pubblico novello che viene condotto nelle loro sale dalla Radio: mentre l'Eilar — io penso — contenta di aver contribuito, secondo le direttive del Regime, a chiamare le grandi masse al culto e all'amore dell'italianissima fra le arti, non domanda nulla, se non di continuare sulla strada iniziata. Non domanda nemmeno, immagino, che i malini e gli incapaci, responsabili di aver ridotto i nostri teatri lirici al rischio della morte per inedia, rinunzino a parlare della « concorrenza fatale » della Radio. Tanto, adesso, nessuno ci crede più!

G. SOMMI PICENARDI.

Vi consigliamo di ascoltare...

DOMENICA

Ore 17: CONCERTO SINFONICO diretto dal maestro D. Mitropulos (dal Teatro Comunale di Firenze) - Tutte le stazioni italiane.

Ore 21: CONCERTO ITALO FRANCESCO, in occasione della visita a Roma di S. E. Laval, ministro degli Affari Esteri di Francia.

LUNEDÌ

Ore 19,40: CONCERTO della Società Filarmonica diretta da Prokofiev (Teatro dell'Opera) - Budapest.

Ore 21,15: Mezz'ora di umorismo francese con Max Régnier e la sua compagnia (da Parigi). - Da tutte le stazioni italiane.

Ore 22: LA VITA DI OFFENBACH, fantasia-rivista di Kulka e Bürger. - London Regional e relais.

MARTEDÌ

Ore 17,30: MUSICA SACRA GREGORIANA diretta dal Padre Gregorio M. Suñol - Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze.

Ore 21: CONCERTO ORCHESTRALE SINFONICO, dalla Queen's Hall, diretto da sir Henry Wood (musica russa). - London Regional e relais.

MERCOLEDÌ

Ore 20,45: AMARE, commedia in tre atti di Géraldy - Milano-Torino-Genova-Trieste-Firenze-Bolzano-Roma III.

Ore 21: OPERE DI CHOPIN, interpretate da Sztompka. - Varsavia, Vienna.

GIOVEDÌ

Ore 19,30: LE NOZZE DI FIGARO, opera in 3 atti di Mozart (dalla Staatsoper di Dresda). - Lipsia.

Ore 21: IL FIGLIUOLO PRODIGIO, opera in quattro atti di Ponchielli (dalla « Scala ») - Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bolzano, Roma III.

VENERDÌ

Ore 21: CONCERTO ORCHESTRALE SINFONICO con Prokofiev, piano. Composizioni di Prokofiev - Praga, Brno, ecc.

Ore 21: CONCERTO SINFONICO, diretto dal maestro Massimo Freccia col pianista A. Brailowsky. - Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bolzano, Roma III.

SABATO

Ore 20,55: CONCERTO ORCHESTRALE E Vocale, diretto da F. Grossmann (dalla Grosser Musikvereinsaal). - Vienna, Graz, ecc.

Ore 21: CONCERTO ORCHESTRALE SINFONICO, diretto da sir Henry Wood con Pouchnoff (piano). - Drottwich e relais.

Ore 21: I CAPULETI E I MONTECCHI, opera in quattro atti di Bellini (dal Teatro Regio di Torino). - Torino, Roma, Napoli, Bari, Milano II.

I PROGRAMMI DELLE STAZIONI AD ONDE CORTE

LE TRASMISSIONI ITALIANE PER IL NORD AMERICA

ROMA (Prato Smeraldo) - kW. 25
IRA - m. 49,30 - kHz. 6085

LUNEDÌ 7 GENNAIO 1935 - XIII

24 ora Italiana - 6 p. m. ora di Nuova York
Conversazione di S. E. GIACOMO ACERBO su
«Lo sviluppo forestale in Italia».

Concerto della

BANDA DEI METROPOLITANI

diretto dal M° ANDREA MARCHEZINI.
Notiziario - Lezione di lingua - Canti folcloristici.
Puccini: *Inno a Roma*.

MERCOLEDÌ 9 GENNAIO 1935 - XIII

24 ora Italiana - 6 p. m. ora di Nuova York
Conversazione di S. E. ENRICO FERMI sulla
«Teoria della radio-attività, ultime applicazioni, e ripercussioni all'estero».
Trasmisione dal Teatro Reale dell'Opera
di alcuni brani de

IL PIRATA

di VINCENZO BELLINI
Direttore TULLIO SERAFIN.
Lezione di lingua - Notiziario - Canti folcloristici.
Puccini: *Inno a Roma*.

VENERDÌ 11 GENNAIO 1935 - XIII

24 ora Italiana - 6 p. m. ora di Nuova York
Conversazione di EZZA POUND su «Come il
Duce risolve il problema della distribuzione».

CONCERTO SINFONICO DELL'E.I.A.R.
Lezione di lingua - Canti folcloristici.
Notiziario.
Puccini: *Inno a Roma*.

PER IL SUD AMERICA

ROMA (Prato Smeraldo) - kW. 25
IRA - m. 30,67 - kHz. 9780

DOMENICA 6 GENNAIO 1935 - XIII

dalle ore 17 alle ore 19,30 (ora italiana)
Segnale *Eiar* - Notiziario sportivo.

CONCERTO SINFONICO

GIOVEDÌ 10 GENNAIO 1935 - XIII

dalle ore 1,45 alle ore 3,15 (ora italiana)
Conversazione di S. E. ENRICO FERMI sulla
«Teoria della radio-attività».
Selezione dell'opera in quattro atti

LA GIOCOPADA

di AMILCAR PONCHIELLI

Protagonista GINA CIGNA.

Direttore: EDOARDO VITALE.

Notiziario.

Puccini: *Inno a Roma*.

SABATO 12 GENNAIO 1935 - XIII

dalle ore 1,45 alle ore 3,15 (ora italiana)
Inni goliardici - Esecuzione del primo e
secondo atto del

BARBIERE DI SIVIGLIA

di GIOACCHINO ROSSINI

Protagonista RICCARDO STRACCIARI.

Direttore TULLIO SERAFIN.

Notiziario.

Puccini: *Inno a Roma*.

STAZIONE	m	kW	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
BOUND BROOK	W3XAL	49,18	35																								
"	W3XAL	16,67	35																								
CITTÀ DEL VATICANO	HVJ	50,27	10																								
"	HVJ	19,84	10																								
DAVENTRY	G5A	49,59	20																								
"	G5B	31,55	20																								
"	G5C	31,32	20																								
"	G5D	25,53	20																								
"	G5E	25,29	20																								
"	G5F	19,82	15																								
"	G5G	16,68	15																								
EINDHOVEN	PHI	25,57	20																								
"	PCJ	19,71	20																								
GINEVRA (S.d.N.)	HBP	38,48	20																								
"	HBL	31,27	18																								
LISBONA	CT1AA	31,25	2																								
MADRID	EAQ	30,43	20																								
MOSCA	PW9	50	20																								
"	PW9	25	20																								
PARIGI COLONIALE	FY4	25,60	15																								
"	FY4	25,20	15																								
"	FY4	19,58	15																								
PITTSBURGH	W4XK	48,86	20																								
"	W4XK	25,27	40																								
"	W4XK	19,72	40																								
"	W4XK	13,93	40																								
ROMA	ZRO	49,25	25																								
"	ZRO	42,98	25																								
"	ZRO	30,67	25																								
"	ZRO	25,40	25																								
RUYSSELEDE	ORK	20,04	20																								
BUSSOLACCHI	W3XAF	31,48	40																								
"	W3XAD	19,56	25																								
SPRINGFIELD	W1XAZ	31,35	10																								
ZEESEN	DJC	49,83	5																								
"	DJN	31,45	5																								
"	DJA	31,38	5																								
"	DJD	25,51	5																								
"	DJB	10,74	5																								

— TRASMISSIONI QUOTIDIANE —

— TRASMISSIONI NON QUOTIDIANE —

Quadro delle principali Stazioni ad onde corte con la indicazione delle ore normali di trasmissione.

DOMENICA

BUDAPEST (m. 16,67). — *Trasmissioni di pratica*.
14,15: Posta della stazione.

14,15: Posta della stazione - indi: Dischi.
Mosca (VZSPS). — Ore 4: Convers. in inglese.
14,15: Convers. in spagnolo.
15,16: Convers. in inglese.
15,16: Convers. in spagnolo.

15,16: Convers. in inglese.
15,16: Convers. in spagnolo.
15,16: Convers. in inglese.
15,16: Convers. in spagnolo.

15,16: Convers. in inglese.
15,16: Convers. in spagnolo.
15,16: Convers. in inglese.
15,16: Convers. in spagnolo.

15,16: Convers. in inglese.
15,16: Convers. in spagnolo.
15,16: Convers. in inglese.
15,16: Convers. in spagnolo.

15,16: Convers. in inglese.
15,16: Convers. in spagnolo.
15,16: Convers. in inglese.
15,16: Convers. in spagnolo.

15,16: Convers. in inglese.
15,16: Convers. in spagnolo.
15,16: Convers. in inglese.
15,16: Convers. in spagnolo.

15,16: Convers. in inglese.
15,16: Convers. in spagnolo.
15,16: Convers. in inglese.
15,16: Convers. in spagnolo.

15,16: Convers. in inglese.
15,16: Convers. in spagnolo.
15,16: Convers. in inglese.
15,16: Convers. in spagnolo.

15,16: Convers. in inglese.
15,16: Convers. in spagnolo.
15,16: Convers. in inglese.
15,16: Convers. in spagnolo.

15,16: Convers. in inglese.
15,16: Convers. in spagnolo.
15,16: Convers. in inglese.
15,16: Convers. in spagnolo.

15,16: Convers. in inglese.
15,16: Convers. in spagnolo.
15,16: Convers. in inglese.
15,16: Convers. in spagnolo.

15,16: Convers. in inglese.
15,16: Convers. in spagnolo.
15,16: Convers. in inglese.
15,16: Convers. in spagnolo.

13,50 - 15 e 15,15: Concerto
di Notiziario. — 15,30: Musica per jazz.
17,15: Disci (danez).

Ruysselede. — Ore 20,45: Conversazione in francese.

21: Relais di Mova.

Parigi (Radio Coloniale):

Ore 13: Concerto — 14: Notiziario. — 14,40.

14,50, 15 e 15,15: Conversazioni varie.

15,30: *Brumillesh*, una canica.

17,15: Notiziario.

18: Conversazione in francese.

18,15: Piano e canto, — 18,15 e 19,45: Conversazioni varie.

Notiziario. — 21,30: Concerto.

22,22: *Brumillesh*, una canica.

23,45: Conversazioni varie.

Dall'1 alle 7: Trasmissioni varie per l'America.

Ruysselede. — Ore 20,45: Concerto in francese.

21: Orchestra sinfonica (Bruxelles II). — 22,22, 23,15: Notiziario in francese.

23,45: *Brumillesh*, una canica.

24,15: *Brumillesh*, una canica.

24,30: *Brumillesh*, una canica.

24,45: *Brumillesh*, una canica.

24,55: *Brumillesh*, una canica.

LUNEDÌ

BUDAPEST (m. 39,96). — *Trasmissioni di pratica*.

23: Concerto orquestrale con 5 numeri.

Città del Vaticano. — Ore 11,15-16: 20,15-20,15: *Inf. religiose* in italiano.

20,15: *Notiziario* (inglese e spagnolo).

20,15: *Not*



EPIFANIA

I piccini ascoltano attentamente, con viva gioia, le care leggende del Presepio, riprodotte meravigliosamente dall'apparecchio radio.

Nessun ronzio, nessun gracidare disturba l'audizione. Le minime modulazioni della voce lenta, melodiosa, purissima, non subiscono distorsione alcuna.

Il MANENS SERBATOIO

è applicato su quell'apparecchio radio.

Richiedete l'Opuscolo sul **Manens Serbatoio**

*fate applicare sul
vostro apparecchio
radio il ...*



MERCOLEDÌ'

Città del Vaticano. — Ore 11-11,15: Inf. religiose in spagnuolo. — 20, 20,15: Inf. relig. in italiano.

Mosca (VZSPS). — Ore 12: Convers. in inglese. — 21: Relais di Mosca 1.

Parigi (Radio Coloniale):

Ore 13: Concerto. — 14: Notiziario. — 14,30: Notiziario in inglese. — 14,40:

14,50 e 15: Conversazioni varie. — 15,30: Racine: *Les Plaideurs*.

17,45: Notiziario. — 18: Concerto da Lilla. — 19, 19,15, 19,30 e 19,45: Conversazioni varie. — 21,30: Notiziario. — 21,30: Ritrasmis. — 23,30 e 23,45: Conversazioni varie. — Dall'1 alle 7: Trasmissioni varie per l'America.

Ruysselede. — Ore 20,45: Notiziario in francese. — 21: Orchestra sinfonica (Bruxelles II). — In seguito: Notiziario in flaminingo.

Skamlebæk. — Dalle 10: Progr. di Copenaghen.

Zessen (D J D - D J C). — Ore 18: *Lieder* tedeschi

- Programma. — 18,15: Notiziario (tedesco). — 18,30: Musica popolare. — 19,15: Danze europee.

— 19,30: A. Schwarz: *Beider ohne Bilder*, melodrammi (canto e piano). — 20: Notiziario (inglese). — 20,15: Weber: *Selezione dell'Oberton*. — 21,30: Ouverture di caccia. — 23,22,30: Notiziario (tedesco e inglese).

GIOVEDI'

Città del Vaticano. — Ore 11-11,15: Inf. religiose in francese. — 20-20,15: Inf. religiose in italiano.

Mosca (VZSPS). — Ore 21: Relais di Mosca 1.

Parigi (Radio Coloniale):

Ore 13: Concerto. — 14: Notiziario. — 14,30: Notiziario in inglese. — 14,40:

14,50 e 15: Conversazioni varie. — 15,30: Soli di clavicembalo e canto.

— 17,15: Notiziario. — 17,45: Conversazione. — 18: Concerto da Marsiglia. — 19, 19,30 e 19,45: Conversazioni. — 21:

Notiziario. — 21,30: Ritrasmis. — 23,30: Per gli ascoltatori. — Dall'1 alle 7: Trasmissioni varie per l'America.

Ruysselede. — Ore 20,45: Notiziario in francese.

— 21: Orchestra sinfonica (Bruxelles II). — 22,22,15: Notiziario in flaminingo.

Skamlebæk. — Dalle 19:

Progr. di Copenaghen.

Zessen (D J D - D J C). — Ore 18: *Lieder* tedeschi

- Programma. — 18,15: Notiziario (tedesco). — 18,30:

Racconto. — 19:

«La nostra Saar».

— 19,30: Mandolini e chitarre. — 20: Notiziario (inglese). — 20,15: Varietà (canto e orchestra).

— 21: Concerto di musica brillante. — 22,22,30: Notiziario (tedesco e inglese).

21,15: Conversazione. — 21,30: Canzoni per coro. — 22-22,30: Notiziario (tedesco e inglese).

VENERDI'

Città del Vaticano. — Ore 11-11,15: Inf. religiose in tedesco. — 20,20,15: Inf. religiose in italiano.

Mosca (VZSPS). — Ore 21: Relais di Mosca 1.

Parigi (Radio Coloniale):

Ore 13: Concerto. — 14: Notiziario. — 14,30: Notiziario in inglese. — 14,40 alle 15,30: Conversazioni. — 15,30: Concerto per ottetto.

— 17,15: Notiziario. — 18: Concerto da Lione.

Dalle 19 alle 20,30: Conversazioni. — 21: Notiziario. — 21,30: Ritrasmis. — 23,30 e 23,45: Conversazioni. — Dall'1 alle 7: Trasmissioni varie per l'America.

Ruysselede. — Ore 20,45: Notiziario in francese.

— 21: Dischi (41 num.). — 22,22,15: Notiziario in flaminingo.

Skamlebæk. — Dalle 19:

Progr. di Copenaghen.

Zessen (D J D - D J C). — Ore 18: *Lieder* tedeschi

- Programma. — 18,15: Notiziario (tedesco). — 18,30:

Concerto per le signore. — 18,45: Concerto orchestrale con soli di piano.

— 20: Notiziario (inglese). — 20,15: Musica da ballo. — 21,15: Conversazione. — 21,30: Musica da camera. — 22,22,30: Notiziario (tedesco e inglese).

SABATO

Città del Vaticano. — Ore 11-11,15: Inform. religiose in lingue diverse. — 20,20,15: Inform. religiose in italiano.

Mosca (VZSPS). — Ore 21: Relais di Mosca 1.

Parigi (Radio Coloniale):

Ore 13: Concerto. — 14: Notiziario. — 14,30: Notiziario in inglese. — Dalle 14,40 alle 15,30: Conversazioni. — 15,30: Concerto orchestrale.

— 17,15: Notiziario. — 18: Concerto Pasdeloup. — Dalle 19,30 alle 20,15: Conversazioni. — 21:

Notiziario. — 21,30: Ritrasmis. — 23,30 e 23,45: Conversazioni. — Dall'1 alle 7: Trasmissioni varie per l'America.

Ruysselede. — Ore 20,45: Notiziario in francese.

— 21: Orchestra sinfonica (Bruxelles II). — 22,22,15: Notiziario in flaminingo.

Skamlebæk. — Dalle 19:

Progr. di Copenaghen.

Zessen (D J D - D J C). — Ore 18: *Lieder* tedeschi

- Programma. — 18,15: Notiziario (tedesco). — 18,30:

Racconto. — 19: «La nostra Saar».

— 19,30: Mandolini e chitarre.

— 20: Notiziario (inglese). — 20,15: Varietà (canto e orchestra).

— 21: Concerto di musica brillante.

— 22,22,30: Notiziario (tedesco e inglese).

21,15: Conversazione. — 21,30: Canzoni per coro.

— 22-22,30: Notiziario (tedesco e inglese).

22,15: Notiziario (tedesco e inglese).

23,30: Notiziario (tedesco e inglese).

23,45: Notiziario (tedesco e inglese).

24,15: Notiziario (tedesco e inglese).

25,15: Notiziario (tedesco e inglese).

26,15: Notiziario (tedesco e inglese).

27,15: Notiziario (tedesco e inglese).

28,15: Notiziario (tedesco e inglese).

29,15: Notiziario (tedesco e inglese).

30,15: Notiziario (tedesco e inglese).

31,15: Notiziario (tedesco e inglese).

32,15: Notiziario (tedesco e inglese).

33,15: Notiziario (tedesco e inglese).

34,15: Notiziario (tedesco e inglese).

35,15: Notiziario (tedesco e inglese).

36,15: Notiziario (tedesco e inglese).

37,15: Notiziario (tedesco e inglese).

38,15: Notiziario (tedesco e inglese).

39,15: Notiziario (tedesco e inglese).

40,15: Notiziario (tedesco e inglese).

41,15: Notiziario (tedesco e inglese).

42,15: Notiziario (tedesco e inglese).

43,15: Notiziario (tedesco e inglese).

44,15: Notiziario (tedesco e inglese).

45,15: Notiziario (tedesco e inglese).

46,15: Notiziario (tedesco e inglese).

47,15: Notiziario (tedesco e inglese).

48,15: Notiziario (tedesco e inglese).

49,15: Notiziario (tedesco e inglese).

50,15: Notiziario (tedesco e inglese).

51,15: Notiziario (tedesco e inglese).

52,15: Notiziario (tedesco e inglese).

53,15: Notiziario (tedesco e inglese).

54,15: Notiziario (tedesco e inglese).

55,15: Notiziario (tedesco e inglese).

56,15: Notiziario (tedesco e inglese).

57,15: Notiziario (tedesco e inglese).

58,15: Notiziario (tedesco e inglese).

59,15: Notiziario (tedesco e inglese).

60,15: Notiziario (tedesco e inglese).

61,15: Notiziario (tedesco e inglese).

62,15: Notiziario (tedesco e inglese).

63,15: Notiziario (tedesco e inglese).

64,15: Notiziario (tedesco e inglese).

65,15: Notiziario (tedesco e inglese).

66,15: Notiziario (tedesco e inglese).

67,15: Notiziario (tedesco e inglese).

68,15: Notiziario (tedesco e inglese).

69,15: Notiziario (tedesco e inglese).

70,15: Notiziario (tedesco e inglese).

71,15: Notiziario (tedesco e inglese).

72,15: Notiziario (tedesco e inglese).

73,15: Notiziario (tedesco e inglese).

74,15: Notiziario (tedesco e inglese).

75,15: Notiziario (tedesco e inglese).

76,15: Notiziario (tedesco e inglese).

77,15: Notiziario (tedesco e inglese).

78,15: Notiziario (tedesco e inglese).

79,15: Notiziario (tedesco e inglese).

80,15: Notiziario (tedesco e inglese).

81,15: Notiziario (tedesco e inglese).

82,15: Notiziario (tedesco e inglese).

83,15: Notiziario (tedesco e inglese).

84,15: Notiziario (tedesco e inglese).

85,15: Notiziario (tedesco e inglese).

86,15: Notiziario (tedesco e inglese).

87,15: Notiziario (tedesco e inglese).

88,15: Notiziario (tedesco e inglese).

89,15: Notiziario (tedesco e inglese).

90,15: Notiziario (tedesco e inglese).

91,15: Notiziario (tedesco e inglese).

92,15: Notiziario (tedesco e inglese).

93,15: Notiziario (tedesco e inglese).

94,15: Notiziario (tedesco e inglese).

95,15: Notiziario (tedesco e inglese).

96,15: Notiziario (tedesco e inglese).

97,15: Notiziario (tedesco e inglese).

98,15: Notiziario (tedesco e inglese).

99,15: Notiziario (tedesco e inglese).

100,15: Notiziario (tedesco e inglese).

101,15: Notiziario (tedesco e inglese).

102,15: Notiziario (tedesco e inglese).

103,15: Notiziario (tedesco e inglese).

104,15: Notiziario (tedesco e inglese).

105,15: Notiziario (tedesco e inglese).

106,15: Notiziario (tedesco e inglese).

107,15: Notiziario (tedesco e inglese).

108,15: Notiziario (tedesco e inglese).

109,15: Notiziario (tedesco e inglese).

110,15: Notiziario (tedesco e inglese).

111,15: Notiziario (tedesco e inglese).

112,15: Notiziario (tedesco e inglese).

113,15: Notiziario (tedesco e inglese).

114,15: Notiziario (tedesco e inglese).

115,15: Notiziario (tedesco e inglese).

116,15: Notiziario (tedesco e inglese).

117,15: Notiziario (tedesco e inglese).

118,15: Notiziario (tedesco e inglese).

119,15: Notiziario (tedesco e inglese).

120,15: Notiziario (tedesco e inglese).

121,15: Notiziario (tedesco e inglese).

122,15: Notiziario (tedesco e inglese).

123,15: Notiziario (tedesco e inglese).

124,15: Notiziario (tedesco e inglese).

125,15: Notiziario (tedesco e inglese).

126,15: Notiziario (tedesco e inglese).

127,15: Notiziario (tedesco e inglese).

128,15: Notiziario (tedesco e inglese).

129,15: Notiziario (tedesco e inglese).

130,15: Notiziario (tedesco e inglese).

131,15: Notiziario (tedesco e inglese).

132,15: Notiziario (tedesco e inglese).

133,15: Notiziario (tedesco e inglese).

134,15: Notiziario (tedesco e inglese).

135,15: Notiziario (tedesco e inglese).

136,15: Notiziario (tedesco e inglese).

137,15: Notiziario (tedesco e inglese).

138,15: Notiziario (tedesco e inglese).

139,15: Notiziario (tedesco e inglese).

140,15: Notiziario (tedesco e inglese).

141,15: Notiziario (tedesco e inglese).

142,15: Notiziario (tedesco e inglese).

143,15: Notiziario (tedesco e inglese).

144,15: Notiziario (tedesco e inglese).

145,15: Notiziario (tedesco e inglese).

146,15: Notiziario (tedesco e inglese).

147,15: Notiziario (tedesco e inglese).

148,15: Notiziario (tedesco e inglese).

149,15: Notiziario (tedesco e inglese).

150,15: Notiziario (tedesco e inglese).

151,15: Notiziario (tedesco e inglese).

152,15: Notiziario (tedesco e inglese).

153,15: Notiziario (tedesco e inglese).

154,15: Notiziario (tedesco e inglese).

155,15: Notiziario (tedesco e inglese).

156,15: Notiziario (tedesco e inglese).

157,15: Notiziario (tedesco e inglese).

158,15: Notiziario (tedesco e inglese).

159,15: Notiziario (tedesco e inglese).

160,15: Notiziario (tedesco e inglese).

161,15: Notiziario (tedesco e inglese).

162,15: Notiziario (tedesco e inglese).

163,15: Notiziario (tedesco e inglese).

164,15: Notiziario (tedesco e inglese).

165,15: Notiziario (tedesco e inglese).

166,15: Notiziario (tedesco e inglese).

167,15: Notiziario (tedesco e inglese).

168,15: Notiziario (tedesco e inglese).

169,15: Notiziario (tedesco e inglese).

170,15: Notiziario (tedesco e inglese).

171,15: Notiziario (tedesco e inglese).

172,15: Notiziario (tedesco e inglese).

173,15: Notiziario (tedesco e inglese).

INTERVISTE

Le domeniche hanno sempre avuto il loro sabbato, anche prima che ce lo raccontasse Leopardi, e prepararsi a un piacere continua ad essere sovente il piacere più grande.

Guardate le facce contente dei candidati sciatori quando entrano nei negozi sportivi. Gli esperti sono come dei vieux marcheuses delle nevi. Le hanno percorse e ripercorse tante volte, conoscono il sapore delle ventate ghiaccio e i riverberi delle abbaglianti distese. Ma chi si è appena legato uno sci allo scarpone massiccio tanto per imparare la manovra, chi ha saputo allora allora che una lista di pelli di foia serve per rendere meno faticosa la salita, e per fermarsi in discesa bisognerà allargare le gambe e piegare i piedi con le punte verso l'interno, quello ha davanti un impero da conquistare.

Ricordo le prime lezioni di ballo, le inquietudini, le mortificazioni di non sapersi dirigere fra tanti possibili itinerari. La più sottile delle dame come diveniva concreta, solida, innamorabile. Che rossori, ma che propositi, ma che speranze!

Così la prima lezione di guida.

Si ha un bel correre senza ritagno per le strade più accidentate, magari distratti da un giro di montagne che emergono dalle nebbie della mattina o sianciare sotto la luna, come se la strada diventasse eterna, lattea, fiabesca. L'emozione autentica della prima volta che si è partiti sulla prima macchina, incoscienti ed arditamente magari senza neppur conoscere la marcia indietro, il primo amore con la strada, non ritorna assolutamente più.

I giovani sciatori, che escono dal negozi sportivi carichi di gonne e di maglioni, come se andassero al polo, hanno sul volto questa illuminazione del primo amore.

Ne ho accompagnati due, l'altro giorno, verso le montagne. Erano equipaggiati con meticolosa accuratezza e sicurezza che tutto quello che portavano nel sacco era veramente necessario.

Abbiamo corso tra le nebbie, lungo la pianura, e mentre io badavo a indovinare dalle sagome d'ombre più sicura qualche pericolo da evitare, quelli non parlavano che di terzi mattini e di splendore del vento verso le cime. Quasi non avrebbero voluto far colazione. Mi è toccato insistere che la colazione in una buona osteria a metà strada fra la città e la montagna è di prammatica per lo sciatore prudente. Uno sguardo rotondo faceva vista di riscaldare un immenso locale, dove lunghe tavole di legno servivano insieme per desco, per attaccapanni e per sedersi sopra. Zuppa fumante, prosciutto dolce e certe pere martine sono apparse e scomparse, accompagnate dal vino del luogo. I neoniti hanno sdegnato, senza assaggiarla, anche una tazza di caffè denso e amarissimo. Di tanto in tanto si alzavano, andavano a guardare attraverso la porta agghiacciante cosa promettevano i monti e si fregavano le mani.

I monti si vedevano lassù, tra i quadrati di vetro, grigi e rocciosi. Ma non erano quelli. Bisognava prima lanciarsi tra laghetti ostili e alberi nudi, per chilometri di strada indurita dal gelo: inoltrarsi nell'obetta, e ritrovare il verde chiazzato di bianco, arrampicarsi ancora più su e finalmente con coraggio affrontare a catene la strada nevica e procedere tra un gran sfarfallio bianco, lasciando, per non sprofondare, che la macchina andasse alla deriva entro le aperte carreggiate. Allora sì che apparivano i monti veri, i grandi piani digradanti, e le piste del primo amore.

ENZO FERRIERI.



DOMENICA

6 GENNAIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

KOSRA: KC. 713 - m. 420,8 - KW. 50
NAPOLI: KC. 1105 - m. 271,7 - KW. 1,5
BARI: KC. 1059 - m. 283,3 - KW. 20
MILANO: KC. 1357 - m. 214,4 - KW. 4
TORINO II: KC. 1366 - m. 214,4 - KW. 0,2
MILANO II e TORINO II: entrambi in collegamento con Roma alle 20,35

9,40: Notizie - Annunci vari di sport e spettacoli.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

TRASMISSIONE A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE.
11-12: Messa dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12-12,15: Lettura e spiegazione del Vangelo. (Roma-Napoli): Padre dott. Domenico Franzese (Bari): Monsignor Calamita.

12,30-13: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,10-14,15: PROGRAMMA CAMPARI - Musiche richieste dai radioascoltatori e offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano.

16,15-16,30: Conversazione di Ugo Chiarelli.

16,30: Dischi e Notizie sportive.

17: Trasmissione dal Teatro Comunale di Firenze: CONCERTO SINFONICO diretto dal M° DEMETRIO MITROPOULOS (vedi Milano).

Nell'intervallo e dopo il concerto: Bollettino presagi e Notizie sportive.

19,30: Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie sportive.

19,45: Soprano ELVI LACORINI: a) Verdi: Falstaff, « Sul fil d'un soffio etiose »; b) Zanella: Il forestiero; c) Bizet: Carmen, aria di Micaela.

20,15: S. E. Marinetti: Futurismo mondiale: « Un poema futurista ».

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi - Nino Besozzi: « Cento e meno maniere di sognare ».

20,45: Dischi.

20,45-23 (Milano II-Torino II): Dischi.

21:

Concerto italo-francese

in occasione della visita a Roma di S. E. LAVAL
Ministro degli Affari Esteri.

Parte italiana: Dalle 21 alle 22,15.

Parte francese: Trasmissione da Parigi: Dalle 22,15 alle 23,30.

23,30: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
ROMA III

MILANO: KC. 814 - m. 368,6 - KW. 50 - TORINO: KC. 1150
m. 263,2 - KW. 7 — GENOVA: KC. 986 - m. 305,3 - KW. 10
FIRENZE: KC. 1222 - m. 245,5 - KW. 20
ROMA II: KC. 1238 - m. 238,5 - KW. 4

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,35

9,40: Giornale radio.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

TRASMISSIONE A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE.

11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12-12,15: Spiegazione del Vangelo. (Milano): P. Vittorino Faccinelli: « L'anima di Pio X »; (Torino): Don Giacomo Fino; (Genova): Padre Teodosio da Voltri; (Firenze): Mons. Emanuele Magri; (Trieste): P. Petazzi.

12,30: Dischi.

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO - TORINO
GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
PALERMO

Ore 21

CONCERTO
ITALO
FRANCESE

IN OCCASIONE DELLA
VISITA A ROMA DI
S. E. LAVAL
MINISTRO DEGLI AFFARI
ESTERI

PARTE ITALIANA
DALLE ORE, 21 ALLE ORE 22,15

PARTE FRANCESA
(TRASMISSIONE DA PARIGI)
DALLE ORE 22,15 ALLE ORE 23,30

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

13,10-14,15: PROGRAMMA CAMPARI: Dischi di celebrità. - Musiche richieste dai radioascoltatori ed offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano.

15,30: Dischi - Risultati del Campionato di calcio (serie A) e altre notizie sportive.

17: Trasmissione dal Teatro Comunale di Firenze:

Concerto sinfonico

STABILE ORCHESTRALE FIORENTINA
diretta dal M° DEMETRIO MITROPOULOS.

1. Franck-Gui: Preludio, Aria e Finale; 2. Ravel: Concerto per pianoforte ed orchestra (al piano D. Mitropoulos); 3. Liszt: Faust-sinfonie. Nell'intervallo: Comunicato dell'Ufficio presagi - Notizie sportive.

Dopo il concerto: Notizie sportive - Risultati e classifica del Campionato di calcio e gli altri avvenimenti della giornata.

19,15: Risultati sportivi - Dischi.

19,50: Notizie sportive e varie - Dischi.

20,15: F. T. Marinetti: Futurismo mondiale: « Un poema futurista ».

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi - Nino Besozzi: « Cento e meno maniere di sognare ».

20,45 (Roma II): Dischi.

20,45: Dischi.

PHONOLA - RADIO

RATEAZIONI - CAMBI

RIPARAZIONI

Ing. F. Tartufari, v. del Mille, 24 - Tel. 46-249

TORINO

DOMENICA

6 GENNAIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

Cir 17

CONCERTO SINFONICO

DIRETTO DAL MAESTRO

DEMETRIO MITROPOULOS

Trasmissione dal Teatro Comunale di Firenze

21:

Concerto italo-francese

in occasione della visita a Roma di S. E. LAVAL
Ministro degli Affari Esteri.

Parte italiana: Dalle 21 alle 22.15.

Parte francese: Trasmissione da Parigi: Dalle
22.15 alle 23.30.

23.30: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 509,7 - KW. 1

9.40: Giornale radio.

10-11: LORA DELL'AGRICOLTORE.
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario
della SS. Annunziata di Firenze.

12-13: Lettura e spiegazione del Vangelo
(Padre Candido B. M. Penso, O. P.).

13.30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni
dell'E.I.A.R.

13.10-14.15: PROGRAMMA CAMPARI. Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davidi Campari e C. di Milano).

15.30: Dischi - Notizie sportive.

17: CONCERTO SINFONICO (vedi Milano) - Nel
l'intervallo: Notizie sportive - Comunicato dell'Ufficio presagi.

Dopo il concerto: Notizie sportive - Risultati e classifiche del Campionato italiano di calcio e degli altri principali avvenimenti della giornata.

19.15: Comunicazioni del Dopolavoro - Risultati delle partite di Calcio della Prima Divisione - Dischi.

19.50: Notizie sportive e varie - Dischi.

20.15: F. T. Marinetti: «Futurismo mondiale», conversazione.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

20.35: Conversazione di Nino Besozzi.
20.45: Dischi.

21:

Concerto italo-francese

in occasione della visita a Roma di S. E. LAVAL
Ministro degli Affari Esteri.

Parte italiana: Dalle 21 alle 22.15.

Parte francese: Trasmissione da Parigi: Dalle
22.15 alle 23.30.

23.30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - KW. 3

10-11: LORA DELL'AGRICOLTORE.
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
12: Spiegazione del Vangelo (Padre Benedetto
Caronni).

12.15 (circa): Messa dalla Basilica di S. Fran-
cesco d'Assisi dei Frati M. C.

12.45: Giornale radio.

13-14: MERIDION JAZZ ORCHESTRA.

13.35: Segnale orario - Eventuali comunica-
zioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18.30: TRASMISSIONE DEDICATA AL MONDO
PICCINO:

BEFANA FASCISTA

Operetta in un atto

Musica di FERRANTE e MAZZINI.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Giornale
radio.

20.20-20.45: Dischi.

20.25: Notizie sportive.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunica-
zioni dell'E.I.A.R.

20.45: Dischi.

21:

Concerto italo-francese

in occasione della visita a Roma di S. E. LAVAL
Ministro degli Affari Esteri.

Parte italiana: Dalle 21 alle 22.15.

Parte francese: Trasmissione da Parigi: Dalle
22.15 alle 23.30.

23.30: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

18.30: Mosca IV (Beethoven).

18.30: Francoforte (e
tutte le stazioni tedesche).

21: Bruxelles II
(Opere di Bruch).

22.20: Midland Regional,

London Regional, (Lon-
don Symphony Orches-
tra).

22.25: Bruxelles I.

CONCERTI VARIATI

17.45: Radio Parigi -

19.15: Bruxelles II (Mu-
sica italiana).

19.20: Morawka-Ostrava - 20.5:

Viena - 20.10: Budape-
st - 20.30: Belgrado
(Corale) - 20.55: Oslo,

Haizen, Hilversum (Mu-
sica viennese) - 21:

Bruxelles I - 21.10: Bu-
carest - 21.30: Algeri -

21.55: Haizen (Orchestra
e organo) - 22: Stoccol-
ma, Drottwich - 22.15:

Lubiana - 22.20: Budape-
st (Musica zingana) -

22.30: Praga.

OPERE

17.30: Monte Ceneri

(e Lucia di Lammer-
muor) - atto 3, dishebi).

OPERETTE

20: Stoccolma.

MUSICA DA CAMERA

18.30: Drottwich.

SOLI

18.20: Vienna (Cello e
piano) - 18.30: Oslo (Vi-
ononcello e piano) - 18.45:

Budapest (Piano) - 20:

Sottern (Violino e piano)

- 20.10: Hilversum (Vi-
olino e piano) - 20.15:

Drottwich (Baritono e
piano) - 20.50: Sottern

(Organo) - 21: Monte

Ceneri (Violino e piano)

- 21.10: Beromuenster -

22.10: Hilversum (Oga-
no da cinema) - 22.20:

Copenaghen (Piano).

MUSICA DA BALLO

18.30: Monte Ceneri -

22.30: Oslo - 23: Cope-
naghen - 23.10: Bruxel-
les II - 23.30: Radie Pa-
rigi, Strasburgo - 24.1:

Viena (Musica zingana) -

24.2: Francoforte (e tutte
le stazioni tedesche).

VARIE

21: Radio Parigi (Varie-
tà) - 23.30: Strasburgo

(Trasmissione in dialetto
alsaziano).

per il prossimo carna-
vale.

18.20: Giornale parlafo.

22.50: Musica per ottoni.

24.1: Musica zingana.

BELGIO

BRUXELLES I

18.21: Concerto orchestra-
trata nella sala Dischi. Mu-
sica da camera - Conve-
nzione - Giornale par-
lato.



VALVOLE SYLVANIA
SOC. AN. COMMERCIO MATERIALI RADIO

VIA FOPPA N. 4 - MILANO - TELEF. 490-935

21: Concerto orchestrale - Musica brillante e popolare.
22: Una radiocarta.
22:25: Concerto orchestrale sinfonico: 1. Cesare Franck: *Le Beauitumini*, prologo; 2. H. Duparc: *Atte stette*; 3. A. Honegger: *Du brani dal Re Davide*.

BRUXELLES II

18: Orchestra popolare - Dischi.
19:15: Musica popolare italiana.
20:15: Conversazione religiosa - Giornale parlati.
21: Concerto orchestrale sinfonico dedicato a Bruch: 1. *Concerto per violino*; 2. *Kol Nidre*, per violoncello ed orchestra.
22: Musica popolare: 1. *Song of Attila*; 2. *marcia*; 3. *Suppe La bella Gattuta*, ouverture; 3. Lehár: *Valzer dal Conte di Lussemburgo* - Intermezzo umoristico.
Dopo: *Maratona Grande* per poesia: 5. Danzare: *L'eco dei boschi* - Intermezzo umoristico - 6. *Demaele Bruxelles - Madrid*.
23:15: Giornale parlati - Musica brillante e da ballo.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

17:55: Wolfenstein: *I Pickwick*, commedia in tedesco (dalle 18:30) - Notiziario in tedesco.
19:55: Conversazione, attualità.
20:20: Moravská-Ostrava, conversazione.
20:15: Debedek: *Legenda di Natura*, per soli, coro e orchestra.
20:45: Radiocommedia.
21:10: Da Bratislava.
22: Giornale parlati - Un disco - Notiz. in telesco.
23:30:25: Musica brillante.

BRATISLAVA

18: Trasm. in ungherese.
18:45: Conversazione.
19:15: Teatro da Praga.
19:55: Diaboli.
20:20: Moravská-Ostrava.
20:30: Trasm. da Kosice.
20:45: Trasm. da Praga.
21:10: Orchestra cecoslovacca.
22: Trasmissione da Praga.
22:20:30: Trasmissione in ungherese.
22:35:33: Trasmissione da Praga.

BRNO

17:55: Arie in tedesco.
18:45: Trasmissione da Praga.
19:30: Moravská-Ostrava.
20:20: Trasmissione in ungherese.
21:10: Da Bratislava.
22:23: Trasm. da Praga.

KOSICE

20:15: Trasm. da Praga.
20:45: Da Bratislava.
22: Trasmissione da Praga.
22:20: Da Bratislava.
22:35:33: Trasmissione da Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA

17:55: Trasm. in tedesco.
19: Trasmissione da Praga.
19:30: Musica brillante.
20:20: Trasmissione da Praga.
21:10: Da Bratislava.
22:23: Trasm. da Praga.

DANIMARCA

COPENAGHEN

18:20: Convers. varie - Radiotele.
20:45: Concerto variato.
21:30: Concerto di dischi.
21:40: Giornale parlati.
21:50: Concerto variato.
22:20: Concerto di piano.
22:35: Concerto variato.
23:30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

18: Come Rennes.
20:45: Bollettino sportivo.
21: Per gli ex combattenti - Indi: Notiziario.
21:30: Come Rennes.

LYON-LA-DOUA

Balle: 18: Come Rennes.

MARSIGLIA

Balle: 18: Come Rennes.

NIZZA-JUAN-LES PINS

20:15: Musiva varia.

20:30: Trasmissione religiosa - Giornale parlati.

21: Notiziario - Dischi.

21:30: Commedia - Dischi.

22: Notiziario - Danze.

22:30: Musica richiesta.

23:30: Trasmissione speciale in inglese.

PARIGI P. P.

20: Giornale parlati.

20:33: Concerto di dischi.

21: Intervallo.

21:15: Folterale: *Il nostro bell'oggi*, commedia in 4 atti.

21:30: Concerto di dischi.

22:30: Musica brillante e da ballo.

PARIGI TORRE EIFFEL

18:45: Giornale parlati.

20:30-22: Concerto di dischi.

RADIO PARIGI

17:45: Concerto Lamoureaux.

20:15: Guignol della stazione.

20:30: La vita pratico.

21: Trasmissione di varie: orchestra e canto - Negli intervalli: Notiziario e conversazioni.

23:30: Musica da ballo.

RENNES

18: Radio-teatro: 1. A.

Flamant: *Le masque et le bouffon*, radio-dramma; 2. C. Roger Masse: *Minuetto*, un atto.

20:30: Giornale parlati.

20:45: Conversazione - Dischi.

21:30: Tristan Bernard: *L'ingerito pece et fils*, commedia in 4 atti.

STRASBURGO

18: Concerto variato.

19: Giorn. in tedesco.

19:15: Convers. - Dischi.

20:30: Notiziario in francese.

20:45: Concerto di dischi.

21:30: Concerto in tedesco.

22:30: Sogno: varietà in dialetto alsaziano.

23:30:1: Giornale parlati in francese - Musica da ballo.

TOLOSA

20:10: Musica di film - Arie regionali.

21:15: Dueetti - Orchestra varie.

FAENZA

22: Wagner: Selezione dei *Motetti cantori*.

23:30: Concerto di dischi - Notiziario - Brani di opere.

0:15: Melodie - Filarmonica - Musica di film.

11:30: Notiziario - Musica variata - Musica viennese.

GERMANIA

AMBURGO

18:30: Da Francoforte.

19:15: Hermann Erdien: *Utopia*, con Soli, cori, soli, cori e orchestra.

20: Koenigs-wusterhausen.

22:15: Da Stoccarda.

24:2: Da Francoforte.

BERLINO

16:30: Da Francoforte.

19:15: Da Amburgo.

20: Koenigs-wusterhausen.

22:15: Trasmissione da Stoccarda.

24:2: Da Francoforte.

BRESLAVIA

18:30: Da Francoforte.

19:15: Trasm. da Amburgo.

20: Trasmissione di una manifestazione popolare dallo Sportpalast di Berlino.

22: Giornale parlati.

22:15: Da Stoccarda.

22:45: Bollettino del mare.

24:2: Da Francoforte.

COLONA

18:30: Da Francoforte.

19:15: Da Amburgo.

20: Koenigs-wusterhausen.

22:15: Da Stoccarda.

24:2: Da Francoforte.

FRANCOFORTE

18:30: Da Francoforte.

19:15: Trasm. da Amburgo.

20: Koenigs-wusterhausen.

22:15: Da Stoccarda.

24:2: Da Francoforte.

KOENIGSBERG

18:30: Da Francoforte.

19:15: Da Amburgo.

20: Koenigs-wusterhausen.

22:15: Da Stoccarda.

24:2: Da Francoforte.

MONACO DI BAVIERA

18:30: Da Francoforte.

19:15: Trasm. da Amburgo.

20: Koenigs-wusterhausen.

22:15: Da Stoccarda.

24:2: Da Francoforte.

RADIO BAVIERA

18:30: Da Francoforte.

19:15: Trasm. da Amburgo.

20: Koenigs-wusterhausen.

22:15: Da Stoccarda.

24:2: Da Francoforte.

RADIO BAVIERA

18:30: Da Francoforte.

19:15: Trasm. da Amburgo.

20: Koenigs-wusterhausen.

22:15: Da Stoccarda.

24:2: Da Francoforte.

RADIO BAVIERA

18:30: Da Francoforte.

19:15: Trasm. da Amburgo.

20: Koenigs-wusterhausen.

22:15: Da Stoccarda.

24:2: Da Francoforte.

RADIO BAVIERA

18:30: Da Francoforte.

19:15: Trasm. da Amburgo.

20: Koenigs-wusterhausen.

22:15: Da Stoccarda.

24:2: Da Francoforte.

RADIO BAVIERA

18:30: Da Francoforte.

19:15: Trasm. da Amburgo.

20: Koenigs-wusterhausen.

22:15: Da Stoccarda.

24:2: Da Francoforte.

RADIO BAVIERA

18:30: Da Francoforte.

19:15: Trasm. da Amburgo.

20: Koenigs-wusterhausen.

22:15: Da Stoccarda.

24:2: Da Francoforte.

RADIO BAVIERA

18:30: Da Francoforte.

19:15: Trasm. da Amburgo.

20: Koenigs-wusterhausen.

22:15: Da Stoccarda.

24:2: Da Francoforte.

RADIO BAVIERA

18:30: Da Francoforte.

19:15: Trasm. da Amburgo.

20: Koenigs-wusterhausen.

22:15: Da Stoccarda.

24:2: Da Francoforte.

RADIO BAVIERA

18:30: Da Francoforte.

19:15: Trasm. da Amburgo.

20: Koenigs-wusterhausen.

22:15: Da Stoccarda.

24:2: Da Francoforte.

RADIO BAVIERA

18:30: Da Francoforte.

19:15: Trasm. da Amburgo.

20: Koenigs-wusterhausen.

22:15: Da Stoccarda.

24:2: Da Francoforte.

RADIO BAVIERA

18:30: Da Francoforte.

19:15: Trasm. da Amburgo.

20: Koenigs-wusterhausen.

22:15: Da Stoccarda.

24:2: Da Francoforte.

RADIO BAVIERA

18:30: Da Francoforte.

19:15: Trasm. da Amburgo.

20: Koenigs-wusterhausen.

22:15: Da Stoccarda.

24:2: Da Francoforte.

RADIO BAVIERA

18:30: Da Francoforte.

19:15: Trasm. da Amburgo.

20: Koenigs-wusterhausen.

22:15: Da Stoccarda.

24:2: Da Francoforte.

RADIO BAVIERA

18:30: Da Francoforte.

19:15: Trasm. da Amburgo.

20: Koenigs-wusterhausen.

22:15: Da Stoccarda.

24:2: Da Francoforte.

RADIO BAVIERA

18:30: Da Francoforte.

19:15: Trasm. da Amburgo.

20: Koenigs-wusterhausen.

22:15: Da Stoccarda.

24:2: Da Francoforte.

RADIO BAVIERA

18:30: Da Francoforte.

19:15: Trasm. da Amburgo.

20: Koenigs-wusterhausen.

22:15: Da Stoccarda.

24:2: Da Francoforte.

RADIO BAVIERA

18:30: Da Francoforte.

19:15: Trasm. da Amburgo.

20: Koenigs-wusterhausen.

22:15: Da Stoccarda.

24:2: Da Francoforte.

RADIO BAVIERA

18:30: Da Francoforte.

19:15: Trasm. da Amburgo.

20: Koenigs-wusterhausen.

22:15: Da Stoccarda.

24:2: Da Francoforte.

RADIO BAVIERA

18:30: Da Francoforte.

19:15: Trasm. da Amburgo.

20: Koenigs-wusterhausen.

22:15: Da Stoccarda.

24:2: Da Francoforte.

RADIO BAVIERA

18:30: Da Francoforte.

19:15: Trasm. da Amburgo.

20: Koenigs-wusterhausen.

22:15: Da Stoccarda.

24:2: Da Francoforte.

RADIO BAVIERA

18:30: Da Francoforte.

19:15: Trasm. da Amburgo.

20: Koenigs-wusterhausen.

22:15: Da Stoccarda.

24:2: Da Francoforte.

RADIO BAVIERA

18:30: Da Francoforte.

19:15: Trasm. da Amburgo.

20: Koenigs-wusterhausen.

22:15: Da Stoccarda.

24:2: Da Francoforte.

RADIO BAVIERA

18:30: Da Francoforte.

19:15: Trasm. da Amburgo.

20: Koenigs-wusterhausen.

22:15: Da Stoccarda.

24:2: Da Francoforte.

RADIO BAVIERA

18:30: Da Francoforte.

DOMENICA

6 GENNAIO 1935 - XIII

21:00: Giornale parlato.
 22:00: Concerto della London Symphony Orchestra con arte per soprano: 1. Mozart: *Sinfonia* in sol minore; 2. Canto: 3. Bizet: Suite dell'*Arlesiana*; 4. Canto: 5. Puccini: *La bohème* e *circostanze*, maria; 23:30: Epilogo.

MIDLAND REGIONAL

19:30-20:45: Concerto orchestrale e arie per basso.
 21:00: Funzione religiosa da una chiesa.
 21:45: Appello di beneficenza.
 21:50: Giornale parlato.
 22: Da London Regional.
 22:20: Concerto dell'orchestra filarmonica d'archi di Birmingham: 1. Adam Casals: *Winton suite*; 2. J. D. Davis: *Il canto della sera*; 3. *Il paniero rincamato*; 3. Leighton Lucas: *Fantasia al clavicembalo*.
 23: F. Sladen Smith: *Saint-Simon Stylites*, radio-recita in un altro.
 23:30: Epilogo.

JUGOSLAVIA

BELGRAD

18: Discorsi - Notiziario - Conversazioni varie.
 20: Radio-commedia.
 20:30: Canti per coro.
 21:30: Conversazione.
 22: Giornale parlato.

22:20-23:30: Discorsi di Natale.

LUBIANA

19:30: Conversazione - Notiziario.
 20:10: Serata variata.
 22: Giornale parlato.
 22:30: Radioteatro: 1. Nicchia: *Le alligatore, comari di Windsor*; 2. Fučík: *Message di primavera*, valzer; 3. Hrubý: Selezione su temi celebri.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO

18: Discorsi - Varietà
 20: Musica da ballo.
 22: Musica da ballo.
 23:30: Musica da ballo.
 23: Musica da ballo.
 23:30: Musica da ballo.
 24: Musica brillante.

NORVEGIA

OSLO

18: Conversazione.
 18:30: Soli di violoncello.
 18:55: Soli di piano.
 19:15: Notiziario - Meteorologico.
 19:30: Concerto orchestrale: 1. Grieg: Suite di *Peer Gynt*; 2. Svedsen: *Rapsodia norvegese* n. 2.
 20:10: Conversazione - Lettura - Canto.
 20:55: Musica brillante.

GINNASTICA DA CAMERA

Le lezioni della settimana

1° ESERCIZIO. — *Posizione in piedi. Fronte ad una parete della camera, alla distanza di mezzo passo. Capo flesso avanti. (Viso in giù). Vertebre e costola della petto. Mani ai fianchi.*
 2° — *Seduta all'indietro. Il capo dalla parte comincia un mezzo giro a sinistra, cambiare fronte. (Capo flesso dietro). Mantenendo l'arco dorsale sollevare ed abbassare i talloni. Con mezzo giro a destra, tornare alla posizione di partenza. (Esecuzione tenuta).*

2° ESERCIZIO. — *Ritti in piedi. Gambe dirette in fuori. Braccia interamente in fuori. — Seguire il moto delle spalle. — Sollevare con abbandono le braccia in basso, in dentro. Tornare elasticamente a gambe ritti ed oscillare con abbandono le braccia per basso in fuori. (Esecuzione ritassata ed elastica).*

3° ESERCIZIO. — *Posizione in ginocchio. Giocchia molto diversificate in fuori. Braccia naturalmente in fuori. Elevar le braccia per dietro in alto, quindi flettere il busto avanti e indietro di capo al petto. Tornare a busto eretto, ad abbassare le braccia passandole per dietro. (Esecuzione tenuta).*

4° ESERCIZIO. — *Posizione supina. Braccia lungo il corpo. — Elevar lentamente le braccia per fuori in alto e quindi per fuori tornare a braccia lungo il corpo. (Esecuzione tenuta).*

5° ESERCIZIO. — *Esercizi di respirazione. L'esecuzione di ogni esercizio è regolata con gli atti respiratori.*

21:40: Notiziario - Conversazione.
 22:30-23:30: Danze (discorsi).

OLANDA

HILVERSUM

17:40: Concerto strumento.
 18:40: Bollettino sportivo.
 19:40: Concerto orchestrale.
 19:45: Recitazione.
 19:55: Musica brillante e canto.
 20:10: Violino e piano.

20:25: Musica brillante.

20:40: Notiziario.

20:55: Concerto dell'orchestra della stazione, con arie per tenore - Musica viennese.

21:55: Giornale parlato.

21:50: Soli di organo da cinema.

22:30: Beethoven: *Concerto per piano e orchestra*.

22:55: Conversazione allegria.

23:40: Concerto dell'orchestra della stazione - Musica brillante.
 23:40: Notiziario - Risultati sportivi.
 23:50-00:40: Musica leggera.

HUIZEN

18: Soli di organo.
 18:10: Musica religiosa.
 20:25: Notiziario - Conversazione religiosa.

20:45: Concerto orchestrale: 1. Bruckner: *Concerto per organo*; 2. Franck: *La cantante malata*; 3. Franck: *Psalmi*; 4. vie angioine; 5. Jongen: *Ante di maggio*; 6. Mouret: *Scherzo*; 4. Jongen: *Fantasia su due canzoni di Natalia Valloni*.

23:40: Discorsi - Notiziario.
 23:50-23:40: Epilogo per coro.

18:30: Musica da ballo.
 19:00: Conversazione e canzoni svizzere (discorsi).
 19:45: Notiziario - Risultati sportivi.
 20: Vreuls: *Suite pastorale*, radioteatro.
 20:15: *La scuola all'insaputa dell'abuse*, commedia dell'Epitafio, in due quadri.
 21:22: Violino e piano: 1. Debussy: *Sonata* per violino e piano; 2. Beethoven: *Sonata* in si bemolle maggiore; 3. Strawinsky: *Pergolesi*, suite.

SOTTONES

18:30: Discorsi - Conversazione.
 19:00: Soli di violoncello.
 19:30: Notizihe sportive.

20: Piano e violino (Michele Somita: *Sonata in la minore*; 2. Duval: *Gavotta*; 3. Schubert: *Musica di ballo*; 4. Somis: *Tamburino*).

20:30: Conversazione.

20:50: Concerto di organo: 1. Haendel: *Concerto in fa minore*; 2. Franck: *Pastorale*; 3. Pauchebet: *Corale* (in duetto jubilo); 5. Purcell: *Ciaccona in fa maggiore*; 6. Pergolesi: *Stagno*; 7. Sammarini: *Giulio Aris*; 8. Haenmel: *Concerto in sol minore per organo*.

22:10:20: Notizihe sportive, **UNGHERIA**

BUDAPEST

15:10: Lettura di un racconto.
 18:45: Soli di piano.

19:30: Conversazione - Notizihe.
 20:10: Concerto orchestrale: 1. N. Haydn: *Concerto per violoncello*; 2. D. Marullo: *Concerto per violino*; 3. Haendel: *Concerto in fa minore*; 4. Franck: *Pastorale*; 4. Büxtehude: *Corale* (in duetto jubilo); 5. Purcell: *Ciaccona in fa maggiore*; 6. Pergolesi: *Stagno*; 7. Sammarini: *Giulio Aris*; 8. Haenmel: *Concerto in sol minore per organo*.

22:10:20: Notizihe sportive, **UNGHERIA**

15:10: Lettura di un racconto.

18:45: Soli di piano.

19:30: Conversazione - Notizihe.

20:10: Concerto orchestrale: 1. N. Haydn: *Concerto per violoncello*; 2. D. Marullo: *Concerto per violino*; 3. Haendel: *Concerto in fa minore*; 4. Franck: *Pastorale*; 4. Büxtehude: *Corale* (in duetto jubilo); 5. Purcell: *Ciaccona in fa maggiore*; 6. Pergolesi: *Stagno*; 7. Sammarini: *Giulio Aris*; 8. Haenmel: *Concerto in sol minore per organo*.

22:10:20: Notizihe sportive, **UNGHERIA**

U.R.S.S.

18:30: Soli di organo.

20: Canzoni popolari tedesche (canto e quartetto Tarchi).

21: Conversazione, in tedesco.

21:55: Campane del Kremlin.

22:30: Conversazione, in inglese.

SPAGNA

BARCELLONA

18:30: Concerto di organo.

20: Danze e canzoni popolari tedesche (canto e quartetto Tarchi).

21:30: Giornale parlato, in tedesco.

21:50: Duetti di fiammiferi.

22:20: Musica zigana - Notizihe.

MOSCA I

18:30: Per le campagne.

20: Canzoni popolari tedesche (canto e quartetto Tarchi).

21: Conversazione, in tedesco.

21:55: Campane del Kremlin.

22:30: Conversazione, in tedesco.

MOSCA II

Di sera non trasmette.

MOSCA III

20: Danze e canzoni varie, in arabo.

MOSCA IV

18:30: Concerto sinfonico, di ritorno di Arturo Sennar (Beethoven: *Prima e seconda sinfonia*).

20: Danze e canzoni varie, in arabo.

21:30: Radioteatro, in arabo.

22:55: Notizihe.

RABAT

17:18: Musica da ballo.

20: Trasmiss. in arabo.

20:45: Conv. sul Marocco.

21: Concerto sinfonico, di musica moderna francese - negli intervalli giornale parlato e musica da ballo.

23:30: Fine della trasmissione.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI

19:30-30: Discorsi - Notizihe.

21:30: Radioteatro, in arabo.

22:55: Notizihe.

RABAT

17:18: Musica da ballo.

20: Trasmiss. in arabo.

20:45: Conv. sul Marocco.

21: Concerto sinfonico, di musica moderna francese - negli intervalli giornale parlato e musica da ballo.

23:30: Fine della trasmissione.

3 PRODUZIONI DI FAMA MONDIALE

RADIOMARELLI

GRAFONOLE E

DISCHI COLUMBIA

ALATI
ROMA

TRE CANNELLE 16

Tutta la vastissima gamma per la vostra scelta presso Alati. A richiesta cataloghi gratis.

EPIFANIA
LA PASQUELLA IN ROMAGNA

La neve ha velato di bianco il paesello montano, attutendo le più forti asperità, smussandole angolosità maggiori. I massicci e rotti muraglioni della vecchia rocca (che, alla bella stagione, eran verdi di muschio e di erba e gialli dei fior di ginestra e di violaccio) sono ora pezzi di candidi strati; e l'antico maniero si staglia bruno-argenteo sul plumbico cielo invernale, come un misterioso castello di sogno, abitato da freddoiose fate boreali. Attorno al fortissimo digradano a formae di cono le case, le chiesette coi loro campanili, gli unitti tuguri; e il sinuoso cerchio delle mura castellane e dei battifredi (che il bianco delle nevi sul grigio sporco dei sassi e dei laterizi vigorosamente ritevati dona all'insieme la suggestiva apparenza di quei paeselli soavi che i pittori primitivi posero talora nell'aperta palma a certe loro figure di bei campagni sui fondi d'oro. Ed ecco, a rompere il freddo incanto invernale, spandersi per l'aria il festoso scampanio del vespro dell'Epifania. E, a quel suono, froli di monelli sbucano dai caratteristici «androni», scendono per le stradette scoscese, salgono lungo le mura e i fossati; e chi ha in mano il tradizionale tintinnante triangolo e, i più adulti, la chitarra, il clarino, le tromba. Si raccogliono a capannello attorno a' triti limitate di una cassetta e intonano il loro canto:

Si è venuti dall'oriente
Per veder Figli innocente
Di Maria Verginella
Viva viva la Pasquella.

San Giuseppe stava in piedi
E faceva da tetragone
E Maria Blava lo stava
Per campau da povertà.
Viva viva la Pasquella.

La sul finire del Giordano
Dove Cristo è battezzato
Si cancella ogni peccato.
C'è la Vergine Maria
Viva Pasqua e Bedana.

Questo il canto religioso. Ma c'è anche la parte profana in tre tempi; e cioè la richiesta, il ringraziamento e, quando capita, il dispetto. Conoscendo l'usanza che c'è nelle famiglie appena agiate di ammazzare per le feste il maiale, i cantori così espongono il loro desiderio:

Da lontano abbiam saputo
Che i maiali sono poco avete
C'è qualche cosa di durea
O salame o mortadella.

Viva viva la Pasquella.

Ecco il reggito o chi per lui con una lunga fiba di salisciacchi che vengono distribuiti ai cantori. Questi intonano a gran voce (dopo abbondanti libazioni) il ringraziamento che, con gentilezza paesana, si risolve in un augurio per la procreazione e la prosperità della prole:

Non sarà cosa che una sposa
Chi il Signor la benedica.
E le dia un maschio figlio.
Bianco e rosso come un giglio (sic)
Bianco e rosso come stella:
Viva viva la Pasquella.

Se accade invece ai poveri pasquaroli di capitare presso uno di quei vecchi tirchi possidenti che non darebbero un chiodo a baciare e che, il meno che possan fare, è di aizzare loro contro il cane di guardia, allora c'è il dispetto:

Tutti i sassi di quel muro
Vi colpissero nel muso.
Vi saltassero le cervelle:
Viva viva la Pasquella.

GIUSEPPE PECCI.

ABBONATEVI AL
RADIOPASSIONE

L'Abbonamento
annuo costa

L. 25

LUNEDI

7 GENNAIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: KC. 713 - 10. 329,8 - KW. 50
NAPOLI: KC. 1101 - 10. 271,7 - KW. 1,5
BARI: KC. 1659 - 10. 283,3 - KW. 20
MILANO II: 46. 1357 - 10. 221,1 - KW. 4
TORINO II: KC. 1366 - 10. 219,6 - KW. 0,2
MILANO II e TORINO II
entro in collegamento con Roma alle 20,35

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista Buttoni per le massate - Comunicato dell'Ufficio presagi.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): a) G. Nicoletti: *Lezione di canto*; b) *Dizione di fanciulli* (A. S. Novaro); I mesi dell'anno; C. Roccatagliata Ceccardi: *La preghiera dei bambini*.

12,30: Dischi.
12,30-13,35 e 13,45-14,15 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: «La casa contenta», rubrica offerta dalla Soc. An. Arrigoni di Trieste.

13,10-13,35 e 13,45-14,15 (Roma-Napoli): CONCERTO DI MUSICA VARIA.

13,35-14,45: Giornale radio - Borsa.

16,30: Giornalino del fanciullo.

16,55: Giornale radio - Cambi.

17,10: SOPRANO ELENA CHELI: 1. George Hue: *J'ai pluie en rêve*; 2. Max Reger: *Ninna-nanna della Vergine*; 3. Erki Melartin: *Ritorno*; 4. Ponce: *Estrillita*.

17,30: TRASMISSIONE DALLA REALA FILARMONICA ROMANA: Concerto del violinista FRITZ HIRT e del pianista FRANZ JOSEPH HIRT - Nell'intervallo: Comunicato dell'Ufficio presagi - Quotazioni del grano.

18,50-19,3 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,5-20: Lezione di lingua italiana per i francesi - Notiziario in lingue estere.

19-20 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA.

19,15-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere - Dischi.

19,35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Giornale radio - Notizie sportive.

20,25 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. *Italo nazionale greco*; 2. Segnale orario; 3. *Cronache del Regime*: Senatore Roberto Forges Davanazzi; 4. Notiziario greco; 5. Musiche elleniche; 6. Gabetti: *Marcia Reale*; b: Blanc: *Giovinanza*.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,30: CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanazzi.

20,45-21,50 (Milano II-Torino II): DISCHI.

20,45: Programma Campari

Musiche richieste dai radioascoltatori ed offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano.

21,15: Trasmissione da Parigi:

La Compagnia di Max Régnier

(Vedi Milano)

21,50: Ernesto Murola: Conversazione.

22: Concerto sinfonico

diretto dal Maestro GIAN LUCA TOCCI. Musica italiana contemporanea.

1. Giovanni Salviucci: *Sinfonia da camera*, a) Allegro, b) Adagio, c) Allegro.

2. Pietro Scarpini: *Concerto per pianoforte e orchestra*: a) Allegro giusto, b) Recitativo ed Aria, c) Rondò, d) Allegro vivace (al piano l'autore).

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO - TORINO
GENOVA - TRIESTE - FIRENZE
BOLZANO
Cir. 21,15

LA COMPAGNIA DI
MAX RÉGNIER

MEZZ'ORA DI
UMORISMO
FRANCESE

TRASMISSIONE DA PARIGI

3. Lino Livialba: *Suite per una fiaba*: a) Serenatella, b) Giro tondo, c) Il trombettiere, d) Sinfonia.

4. Renzo Massarani: *Introduzione, tema e sette variazioni*.

5. G. L. Tocchi: *Quadro sonoro*.

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
ROMA III

MILANO: KC. 814 - 10. 368,6 - KW. 50 - TORINO: KC. 1150
10. 263,2 - KW. 7 - GENOVA: KC. 986 - 10. 303,3 - KW. 10
TRIESTE: KC. 1229 - 10. 265,5 - KW. 10
FIRENZE: KC. 619 - 10. 401,8 - KW. 20
ROMA III: KC. 1238 - 10. 298,5 - KW. 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,35

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio - Lista Buttoni per le massate.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): a) G. Nicoletti: *Lezione di canto*; b) *Dizione di fanciulli* (A. S. Novaro); I mesi dell'anno; C. Roccatagliata Ceccardi: *La preghiera dei bambini*.

11,30-12,30: ORCHESTRA AZZURRA: 1. Zimmer: *Eviva! Verdi*; 2. Ivanov: *Le onde del Danubio*; 3. Sard: *Serenata*; 4. Wasil: *Impressioni suave*; 5. Pedrotti: *Tutti in maschera*, sinfonia; 6. Planquette: *Le campane di Corneville*, fantasia; 7. Albergoni: *Malatmoros*.

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: «La casa contenta» (rubrica offerta dalla S. A. G. Arrigoni e C. di Trieste).

13,10-13,35 e 13,45-14,15: ORCHESTRA CITTA: 1. Revel: *You're my fast present and future*; 2. Buscemi: *Buona notte, Miss*; 3. Lehár: *La città del sorriso*, fantasia; 4. Donaldson: *Okay toots*; 5. Griselle: *Notturno*; 6. Carrera: *Tesorin*; 7. Savino: *Amori orientali*; 8. Albeniz: *Malagueña*; 9. Rainier: *Love in bloom*; 10. Caster: *Forget me*.

“La Casa Contenta...



CONVERSAZIONE SETTIMANALE
DEDICATA ED AFFERMATA ALLE
SIGNORINE DELLA SOCIETÀ
PRODOTTI ALIMENTARI
G. ARRIGONI & C. DI TRIESTE.
Lunedì alle ore 13,5 da
tutte le stazioni italiane

LUNEDI

7 GENNAIO 1935 - XIII

13.35-13.45: Dischi e Borsa.
14.15-14.25 (Milano): Borsa.

16.35: Giornale radio.

16.45: Cantuccio dei bambini. (Milano: Favole e Leggende; (Torino): Radio-giornalino di Spumettino; (Genova): Fata Morgana; (Trieste): «Balilla, a noi!»: I giochi della radio di Mastro Remo; (Firenze): Il Nano Bagonghi: varie, corrispondenze e novella).

17.10: **MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA BRUSAGLINO** dal Salone Garden di Torino.

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18.50 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20 (Milano II - Torino II): **MUSICA VARIA**.

19.5-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Lezioni di lingua italiana per i francesi - Notiziario in lingue estere.

19.30 (Genova): Comunicazioni dell'Enit e del Dopolavoro - Dischi.

20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - **CRONACHE DEL REGIME**: Se-natore Roberto Forges Davanzati.

20.45-21.50 (Roma III): Dischi.

20.45:

Programma Campari

Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).
21.15: Trasmissione da Parigi:

La Compagnia di Max Régnier

1. Presentazione umoristica della Compagnia.
2. Canzoni cantate da ROGER FERREOL: a) *Le retour de l'enfant prodigue*; b) *Les pastiches littéraires*.

3. Canzoni cantate da IVONNE BIRON: a) *Avant leur voiture*; b) *La cigale, la fourmi et le cancrelat*.

4. *La courte paille*, sketch di MAX RÉGNIER e PIETRO FERRARI.

**NON FARETE
A MENO DI QUESTA
DELIZIOSA
SIGARETTA
MACEDONIA
EXTRA**

ROMA - NAPOLI - BAR - MILANO II - TORINO II
Ore 17.30

REALE FILARMONICA ROMANA
CONCERTO DEL VIOLINISTA
FRITZ HIRT
E DEL PIANISTA
FRANZ JOSEPH HIRT

21.50: Conversazione di Alberto Casella.

22: **Concerto di musica da camera**
col concorso della violinista WANDA LUZZATO e del pianista CARLO VIDUSSO.

1. Chopin: a) *Ballata in sol maggi*; b) *Due studi* (per pianoforte).

2. a) Tartini: *Il trillo del diavolo*; b) Strauss: *Hubay. Traum durch die Dämmerung* (per violino).

3. a) Ravello: *Naiadi al fonte*; b) Prokofieff: *Toccata* (per pianoforte).

4. a) Hubay: *Poema ungherese N. 6*; b) Sarasate: *Introduzione e Tarantella* (per violino).

5. Liszt: *Sesta rapsodia ungherese* (per pianoforte).

23: Giornale radio.
23.10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 569,7 - kW. 1

10.30-10.50: **PROGRAMMA SCOLASTICO** (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): a) G. Nicoletti: *Lezione di canto*; b) *Dizione di fanciulli* (A. S. Novaro: *I mesi dell'anno*, C. Roccatagliata Ceccardi: *La preghiera dei bimbi*).

12.25: Bollettino meteorologico.

12.30: Dischi.

12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5: «La casa contenta», rubrica offerta dalla S. A. G. Arrigoni di Trieste.

13.10-14: Dischi.

17-18: **CONCERTO DEL QUINTETTO**.

18: Giornale radio - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.15: Notiziario in lingue estere.

20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - **CRONACHE DEL REGIME**.

20.45: **Programma Campari**

Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).
21.15: Trasmissione da Parigi:

21.50: Conversazione di Alberto Casella.

22: **Concerto di musica da camera**

col concorso della violinista WANDA LUZZATO e del pianista CARLO VIDUSSO

23: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

10.30-10.50: **PROGRAMMA SCOLASTICO** (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): a) G. Nicoletti: *Lezione di canto*; b) *Dizione di fanciulli* (A. S. Novaro: *I mesi dell'anno*, C. Roccatagliata Ceccardi: *La preghiera dei bimbi*).

12.45: Giornale radio.

13.5: «La casa contenta», rubrica offerta dalla Soc. An. E. Arrigoni.

13.10-14: **CONCERTO DI MUSICA VARIA**: 1. De Rein-zis: *Perché Loquita?*, passo doppio; 2. Carste: *Hedi-Valzer*, valzer; 3. a) Tosti: *Chanson de Fortunio*, b) Mascagni: *Serenata* (soprano Costanza Notarbartolo); 4. Nigro: *Tesorini*, one step; 5. Gargiulo M.: *Nostalgicamente*, fox-rot; 6. Billi: *Madonna Fiorentina* (soprano Costanza Notarbartolo); 7. Angiolini: *Il giardino...* e *le farfalle*, intermezzo; 8. Lange: *Notturno*, intermezzo; 9. Lago: *Vienna*, valzer.

13.35: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18.10: **MUSICA DA CAMERA**: 1. Bach-Vivaldi: *Concerto in re minore* (pianista Linda Bandiera); 2. a) Falconieri: *Begli occhi incendi*; b) Schumann: *Non t'odio*, adagio (mezzo-soprano Maria Teresa Siragusa); 3. Chopin: a) *Notturno in si maggiore*, b) *Polacca in do diesis minore* (pianista Linda Bandiera); 4. a) Tosti: *Vorrei*; b) Brogi: *Canto toscano* (mezzo-soprano Maria Teresa Siragusa).

18.10-18.30: **LA CAMERATA DEL BALILLA**: Correspondenza di Fatina.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.

20.20-20.45: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

La signorina Lievito

Commedia in tre atti
di L. NEANOVA e I. FELYNE.

Personaggi:

Elly . . . Eleonora Tranchina
Miss Margaret . . . Alda Aldini
Maria Luisa . . . Tina Pipi
Gisa . . . Anna Labruzzi
Piero . . . Luigi Paternostro
Camillo . . . Amleto Camaggi
Enrico . . . Rosolino Bua
Gigi . . . Gino Labruzzi

Dopo la commedia: Musica brillante riprodotta.

23: Giornale radio.



Radioascoltatori attenti!!!

Prima di acquistare qualunque dispositivo contro i **RADIO-DISTURBI**, prima di far riparare, modificare, cambiare la Vostra Radio; prima di comprare valvole di ricambio, consultate l'opuscolo illustrato - 80 pagine di testo - numerosi schemi - norme pratiche per migliorare l'audizione dell'apparecchio radio.

Si spedisce dietro invio di L. 1 anche in francobolli.

Laboratorio specializzato Riparazioni Radio - Ing. F. TARTUFARI - Via dei Mille, 24 - TORINO - Tel. 46-249

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

- 19.40: Budapest. (Orchestra e piano, Prokofiev) - 20.15: Oslo - 20.20: Parigi. T. E. (Musica orientale) - 20.43: Hilversum (Mahler) - Canto della terra) - 21: Bruxelles II (Compagni: Giannini) - 21.10: Amburgo (Schubert) - 22: Bruxelles II (W. Domel) - 24: Stoccarda, Colonia, Francoforte, ecc.

CONCERTI VARIATI

- 20.10: Berlino («L'Inverno») - 20.15: Königs-wusterhausen - 20.30: Colonia - 21: Bruxelles II (Musica vallone) - 23.30: Lyon-la-Doua - 23.40: Vienna (Musica brillante) - 22.15: Hulzen (Beethoven) - 22.20: Parigi P. P. (Musica viennese) - 22.30: Francoforte, Lipsia (Musica russa) - 23: Amburgo - Budapest (Musica zingara).

OPERE

- 20: Belgrado (dal Teatro Nazionale), Radio Parigi (Selezioni).

OPERETTE

- 21.15: Copenaghen (Selezioni) - 22: London Re-

AUSTRIA VIENNA

- 18-19: Giornale parlato e belliotti. 19.20: Concerto orchestrale e vocale. Frammenti di operette. 20.30: In stabile. 21.30: Giornale parlati. 21.40: Musica brillante di tutti i paesi - In un intervallo giornale parlati. 23.45: Danze (discal).

BELGIO

- 18.21: Concerto orchestrale - Canti - Conversazioni - Musica da camera - Canti Giornale parlato. 21: Concerto di musica variata. 21.45: Soli di piano: 1. Ermilio van Herck: *Il recchio maniero di granaia* 2. Ermilio van Herck: *Vita incognita: selezione*. 22.23: Conversazioni - Orchestra di musica popolare - Canzoni gai - Giornale parlato. 23.10-21: Musica da ballo.

BRUXELLES II

- 18-21: Dischi - Per i fanciulli - Concerti popolare - Giornale parlato. 21: Concerto orchestrale sinfonico: 1. Candad; *Balletto miniaturo* 2. Wacquel: *Serenata*; 3.

- 18.20: Concerti varie. 19: Trasmiss. da Praga. 19.30: Radiotele. 20.30: Conversazione. 20.45: Kovar: *Kropot e Methode alla ferra di Hotomou* commedia. 21.25: Concerto di dischi 21.30-22.50: Trasmiss. da Praga.

MUSICA DA CAMERA

- 21.30: Strasburgo (dal Conservatorio) - 21.35: Praga (Nometo) - 22.20: Berlino - 22.45: Keenigshaus (Quintetto e «Lieder») - 23: Droitwich (Musica e poesie). Moraco.

SOLI

- 21.20: Bucarest (Balalaika) - 21.45: Bruxelles I (Piano) - 22.20: Droitwich (Piano), Lussemburgo (Organo). 22.15: Hulzen (Beethoven) - 22.20: Parigi P. P. (Musica viennese) - 22.30: Francoforte, Lipsia (Musica russa) - 23: Amburgo - Budapest (Musica zingara).

OPERE

- 20: Belgrado (dal Teatro Nazionale), Radio Parigi (Selezioni).

OPERETTE

- 21.15: Copenaghen (Selezioni) - 22: London Re-

MONDO

BRNO

BRNO

- 18.20: Convers. varie. 19: Trasmiss. da Praga. 19.30: Radiotele. 20.30: Conversazione. 20.45: Kovar: *Kropot e Methode alla ferra di Hotomou* commedia. 21.25: Concerto di dischi 21.30-22.50: Trasmiss. da Praga.

KOSICE

- 18: Da Bratislava 18.45: Concerto di dischi. 19: Giornale parlati. 19: Trasmiss. da Praga 19.30: Trasmiss. da Brno. 20: 30: Da Bratislava. 20.45: Concerto di dischi 21.30-22.50: Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA

- 18.20: Convers. in tedesco. 19: Trasmiss. da Praga. 19.10: Conversazione. 19.30: Radiotele. 20.30: Dialogo. 20.45: Radioorchestra: L. Ljajovic: *Suite per piccoli orchestra*; 2. Cikavovskij: *Variazioni su un tema recitativo*, per cello e orchestra. 21.35-22.30: Trasmiss. da Praga.

DANIMARCA

COPENAGHEN

- 18.15: Lez. di inglese. 18.45: Giornale parlato. 19.30: Conversazione. 20.30: Orchestra e canto. 20.45: Attualità varie. 21.15: Brani di operette. 21.45: Letture - Notizie. 22.20: Concerto vocale. 22.35: Musica da camera. 23.30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

- 19.30: Giornale radio. 20.45: Conversazioni - Notiziario. 21.30: Concerto di dischi. 22: Concerto orchestrale sinfonico con canto.

LYON-LA-DOUA

- 19.30: Giornale parlato. 20.30-21.30: Conversazioni e cronache varie. 21.30: Conc. orchestrale - indi: Giornale parlato. 23.10-24: Musica riproposta.

MARSIGLIA

- 18: Come Rennes. 21.15: Musica variata. 21.45: Radiorchestra e canto. Opere di Mozart.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

- 18.50: Conversazioni varie in tedesco. 19.30: Notiziario - Dischi. 19.15: Lezioni di russo. 19.30: Trasmiss. da Brno. 20: 30: Conversazione. 20.45: Moravsko-ostrava. 21.35: Foerster: *Sonetto opera 147*. 22: Notiziario - Dischi. 22.30-22.50: Notizie in tedesco. 22.30-23.45: Dischi vari.

BRATISLAVA

- 18: Trasmiss. in ungherese. 18.45: Conversazione. 19: Trasmiss. da Praga. 19.30: Trasmiss. da Brno. 20: 30: Conversazione. 20.45: Strum. a pletro. 21.35: Trasmiss. da Praga. 22.15: Notizie in ungherese. 22.30-23.45: Dischi vari.

RADIOCORRIERE

BRNO

- 18.20: Convers. varie. 19: Trasmiss. da Praga. 19.30: Radiotele. 20.30: Conversazione. 20.45: Kovar: *Kropot e Methode alla ferra di Hotomou* commedia. 21.25: Concerto di dischi 21.30-22.50: Trasmiss. da Praga.

KOSICE

- 18: Da Bratislava 18.45: Concerto di dischi. 19: Giornale parlati. 19: Trasmiss. da Praga 19.30: Trasmiss. da Brno. 20: 30: Da Bratislava. 20.45: Concerto di dischi 21.30-22.50: Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA

- 18.20: Convers. in tedesco. 19: Trasmiss. da Praga. 19.10: Conversazione. 19.30: Radiotele. 20.30: Dialogo. 20.45: Radioorchestra: L. Ljajovic: *Suite per piccoli orchestra*; 2. Cikavovskij: *Variazioni su un tema recitativo*, per cello e orchestra. 21.35-22.30: Trasmiss. da Praga.

DANIMARCA

COPENAGHEN

- 18.15: Lez. di inglese. 18.45: Giornale parlato. 19.30: Conversazione. 20.30: Orchestra e canto. 20.45: Attualità varie. 21.15: Brani di operette. 21.45: Letture - Notizie. 22.20: Concerto vocale. 22.35: Musica da camera. 23.30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

- 19.30: Giornale radio. 20.45: Concerto di dischi. 21.30: Concerto di dischi. 22: Concerto orchestrale sinfonico con canto.

LYON-LA-DOUA

- 19.30: Giornale parlato. 20.30-21.30: Conversazioni e cronache varie. 21.30: Conc. orchestrale - indi: Giornale parlato. 23.10-24: Musica riproposta.

MARSIGLIA

CECOSLOVACCHIA

- 18.50: Conversazioni varie in tedesco. 19.30: Radiotele. 20.45: Strum. a pletro. 21.30: Notiziario - Dischi. 22: Notiziario - Dischi. 22.30-22.50: Notizie in tedesco. 22.30-23.45: Dischi vari.

BRATISLAVA

- 18: Trasmiss. in ungherese. 18.45: Conversazione. 19: Trasmiss. da Praga. 19.30: Trasmiss. da Brno. 20: 30: Conversazione. 20.45: Strum. a pletro. 21.35: Trasmiss. da Praga. 22.15: Notizie in ungherese. 22.30-23.45: Dischi vari.

BRNO

- 18.20: Convers. varie. 19.30: Notiziario - Dischi. 20.30: Radiotele. 20.45: Strum. a pletro. 21.35: Trasmiss. da Praga. 22.15: Notizie in ungherese. 22.30-23.45: Dischi vari.

BRATISLAVA

- 18: Trasmiss. in ungherese. 18.45: Conversazione. 19: Trasmiss. da Praga. 19.30: Trasmiss. da Brno. 20: 30: Conversazione. 20.45: Strum. a pletro. 21.35: Trasmiss. da Praga. 22.15: Notizie in ungherese. 22.30-23.45: Dischi vari.

BRNO

- 18.20: Convers. varie. 19.30: Notiziario - Dischi. 20.30: Radiotele. 20.45: Strum. a pletro. 21.35: Trasmiss. da Praga. 22.15: Notizie in ungherese. 22.30-23.45: Dischi vari.

BRATISLAVA

- 18: Trasmiss. in ungherese. 18.45: Conversazione. 19: Trasmiss. da Praga. 19.30: Trasmiss. da Brno. 20: 30: Conversazione. 20.45: Strum. a pletro. 21.35: Trasmiss. da Praga. 22.15: Notizie in ungherese. 22.30-23.45: Dischi vari.

BRNO

- 18.20: Convers. varie. 19.30: Notiziario - Dischi. 20.30: Radiotele. 20.45: Strum. a pletro. 21.35: Trasmiss. da Praga. 22.15: Notizie in ungherese. 22.30-23.45: Dischi vari.

BRATISLAVA

- 18: Trasmiss. in ungherese. 18.45: Conversazione. 19: Trasmiss. da Praga. 19.30: Trasmiss. da Brno. 20: 30: Conversazione. 20.45: Strum. a pletro. 21.35: Trasmiss. da Praga. 22.15: Notizie in ungherese. 22.30-23.45: Dischi vari.

BRNO

- 18.20: Convers. varie. 19.30: Notiziario - Dischi. 20.30: Radiotele. 20.45: Strum. a pletro. 21.35: Trasmiss. da Praga. 22.15: Notizie in ungherese. 22.30-23.45: Dischi vari.

BRATISLAVA

- 18: Trasmiss. in ungherese. 18.45: Conversazione. 19: Trasmiss. da Praga. 19.30: Trasmiss. da Brno. 20: 30: Conversazione. 20.45: Strum. a pletro. 21.35: Trasmiss. da Praga. 22.15: Notizie in ungherese. 22.30-23.45: Dischi vari.

BRNO

- 18.20: Convers. varie. 19.30: Notiziario - Dischi. 20.30: Radiotele. 20.45: Strum. a pletro. 21.35: Trasmiss. da Praga. 22.15: Notizie in ungherese. 22.30-23.45: Dischi vari.

BRATISLAVA

- 18: Trasmiss. in ungherese. 18.45: Conversazione. 19: Trasmiss. da Praga. 19.30: Trasmiss. da Brno. 20: 30: Conversazione. 20.45: Strum. a pletro. 21.35: Trasmiss. da Praga. 22.15: Notizie in ungherese. 22.30-23.45: Dischi vari.

BRNO

- 18.20: Convers. varie. 19.30: Notiziario - Dischi. 20.30: Radiotele. 20.45: Strum. a pletro. 21.35: Trasmiss. da Praga. 22.15: Notizie in ungherese. 22.30-23.45: Dischi vari.

BRATISLAVA

- 18: Trasmiss. in ungherese. 18.45: Conversazione. 19: Trasmiss. da Praga. 19.30: Trasmiss. da Brno. 20: 30: Conversazione. 20.45: Strum. a pletro. 21.35: Trasmiss. da Praga. 22.15: Notizie in ungherese. 22.30-23.45: Dischi vari.

BRNO

- 18.20: Convers. varie. 19.30: Notiziario - Dischi. 20.30: Radiotele. 20.45: Strum. a pletro. 21.35: Trasmiss. da Praga. 22.15: Notizie in ungherese. 22.30-23.45: Dischi vari.

BRATISLAVA

- 18: Trasmiss. in ungherese. 18.45: Conversazione. 19: Trasmiss. da Praga. 19.30: Trasmiss. da Brno. 20: 30: Conversazione. 20.45: Strum. a pletro. 21.35: Trasmiss. da Praga. 22.15: Notizie in ungherese. 22.30-23.45: Dischi vari.

BRNO

- 18.20: Convers. varie. 19.30: Notiziario - Dischi. 20.30: Radiotele. 20.45: Strum. a pletro. 21.35: Trasmiss. da Praga. 22.15: Notizie in ungherese. 22.30-23.45: Dischi vari.

BRATISLAVA

- 18: Trasmiss. in ungherese. 18.45: Conversazione. 19: Trasmiss. da Praga. 19.30: Trasmiss. da Brno. 20: 30: Conversazione. 20.45: Strum. a pletro. 21.35: Trasmiss. da Praga. 22.15: Notizie in ungherese. 22.30-23.45: Dischi vari.

BRNO

- 18.20: Convers. varie. 19.30: Notiziario - Dischi. 20.30: Radiotele. 20.45: Strum. a pletro. 21.35: Trasmiss. da Praga. 22.15: Notizie in ungherese. 22.30-23.45: Dischi vari.

BRATISLAVA

- 18: Trasmiss. in ungherese. 18.45: Conversazione. 19: Trasmiss. da Praga. 19.30: Trasmiss. da Brno. 20: 30: Conversazione. 20.45: Strum. a pletro. 21.35: Trasmiss. da Praga. 22.15: Notizie in ungherese. 22.30-23.45: Dischi vari.

BRNO

- 18.20: Convers. varie. 19.30: Notiziario - Dischi. 20.30: Radiotele. 20.45: Strum. a pletro. 21.35: Trasmiss. da Praga. 22.15: Notizie in ungherese. 22.30-23.45: Dischi vari.

BRATISLAVA

- 18: Trasmiss. in ungherese. 18.45: Conversazione. 19: Trasmiss. da Praga. 19.30: Trasmiss. da Brno. 20: 30: Conversazione. 20.45: Strum. a pletro. 21.35: Trasmiss. da Praga. 22.15: Notizie in ungherese. 22.30-23.45: Dischi vari.

BRNO

- 18.20: Convers. varie. 19.30: Notiziario - Dischi. 20.30: Radiotele. 20.45: Strum. a pletro. 21.35: Trasmiss. da Praga. 22.15: Notizie in ungherese. 22.30-23.45: Dischi vari.

BRATISLAVA

- 18: Trasmiss. in ungherese. 18.45: Conversazione. 19: Trasmiss. da Praga. 19.30: Trasmiss. da Brno. 20: 30: Conversazione. 20.45: Strum. a pletro. 21.35: Trasmiss. da Praga. 22.15: Notizie in ungherese. 22.30-23.45: Dischi vari.

BRNO

- 18.20: Convers. varie. 19.30: Notiziario - Dischi. 20.30: Radiotele. 20.45: Strum. a pletro. 21.35: Trasmiss. da Praga. 22.15: Notizie in ungherese. 22.30-23.45: Dischi vari.

BRATISLAVA

- 18: Trasmiss. in ungherese. 18.45: Conversazione. 19: Trasmiss. da Praga. 19.30: Trasmiss. da Brno. 20: 30: Conversazione. 20.45: Strum. a pletro. 21.35: Trasmiss. da Praga. 22.15: Notizie in ungherese. 22.30-23.45: Dischi vari.

BRNO

- 18.20: Convers. varie. 19.30: Notiziario - Dischi. 20.30: Radiotele. 20.45: Strum. a pletro. 21.35: Trasmiss. da Praga. 22.15: Notizie in ungherese. 22.30-23.45: Dischi vari.

BRATISLAVA

- 18: Trasmiss. in ungherese. 18.45: Conversazione. 19: Trasmiss. da Praga. 19.30: Trasmiss. da Brno. 20: 30: Conversazione. 20.45: Strum. a pletro. 21.35: Trasmiss. da Praga. 22.15: Notizie in ungherese. 22.30-23.45: Dischi vari.

BRNO

- 18.20: Convers. varie. 19.30: Notiziario - Dischi. 20.30: Radiotele. 20.45: Strum. a pletro. 21.35: Trasmiss. da Praga. 22.15: Notizie in ungherese. 22.30-23.45: Dischi vari.

BRATISLAVA

- 18: Trasmiss. in ungherese. 18.45: Conversazione. 19: Trasmiss. da Praga. 19.30: Trasmiss. da Brno. 20: 30: Conversazione. 20.45: Strum. a pletro. 21.35: Trasmiss. da Praga. 22.15: Notizie in ungherese. 22.30-23.45: Dischi vari.

BRNO

- 18.20: Convers. varie. 19.30: Notiziario - Dischi. 20.30: Radiotele. 20.45: Strum. a pletro. 21.35: Trasmiss. da Praga. 22.15: Notizie in ungherese. 22.30-23.45: Dischi vari.

BRATISLAVA

- 18: Trasmiss. in ungherese. 18.45: Conversazione. 19: Trasmiss. da Praga. 19.30: Trasmiss. da Brno. 20: 30: Conversazione. 20.45: Strum. a pletro. 21.35: Trasmiss. da Praga. 22.15: Notizie in ungherese. 22.30-23.45: Dischi vari.

BRNO

- 18.20: Convers. varie. 19.30: Notiziario - Dischi. 20.30: Radiotele. 20.45: Strum. a pletro. 21.35: Trasmiss. da Praga. 22.15: Notizie in ungherese. 22.30-23.45: Dischi vari.

BRATISLAVA

- 18: Trasmiss. in ungherese. 18.45: Conversazione. 19: Trasmiss. da Praga. 19.30: Trasmiss. da Brno. 20: 30: Conversazione. 20.45: Strum. a pletro. 21.35: Trasmiss. da Praga. 22.15: Notizie in ungherese. 22.30-23.45: Dischi vari.

BRNO

- 18.20: Convers. varie. 19.30: Notiziario - Dischi. 20.30: Radiotele. 20.45: Strum. a pletro. 21.35: Trasmiss. da Praga. 22.15: Notizie in ungherese. 22.30-23.45: Dischi vari.

BRATISLAVA

- 18: Trasmiss. in ungherese. 18.45: Conversazione. 19: Trasmiss. da Praga. 19.30: Trasmiss. da Brno. 20: 30: Conversazione. 20.45: Strum. a pletro. 21.35: Trasmiss. da Praga. 22.15: Notizie in ungherese. 22.30-23.45: Dischi vari.

BRNO

- 18.20: Convers. varie. 19.30: Notiziario - Dischi. 20.30: Radiotele. 20.45: Strum. a pletro. 21.35: Trasmiss. da Praga. 22.15: Notizie in ungherese. 22.30-23.45: Dischi vari.

BRATISLAVA

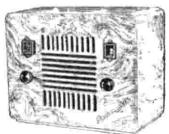
- 18: Trasmiss. in ungherese. 18.45: Conversazione. 19: Trasmiss. da Praga. 19.30: Trasmiss. da Brno. 20: 30: Conversazione. 20.45: Strum. a pletro. 21.35: Trasmiss. da Praga. 22.15: Notizie in ungherese. 22.30-23.45: Dischi vari.

BRNO

- 18.20: Convers. varie. 19.30: Notiziario - Dischi. 20.30:

1935 - Gli apparecchi Radio e Radio

ALAUDE II

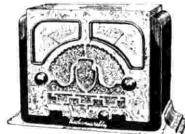


L'ALAUDE II è l'apparecchio ideale, per le sue piccole dimensioni e per il prezzo veramente economico. È una supereterodina a 4 valvole, circuito reflex, atta per la ricezione delle principali stazioni ad onda media

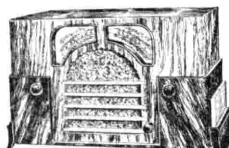
Il prezzo di vendita è: per contanti **L. 586**. A rate: in contanti **L. 120** e 12 rate mensili da **L. 42** cadauna.

Il VERTUMNO II è il piccolo apparecchio del radioamatore. Supereterodina a 5 valvole, con presa per fonografo. Onde CORTE e MEDIE. Due scale parlanti illuminate per trasparenza. Selettività e sensibilità superiore a quella di molti altri grandi apparecchi. È messo in vendita al pubblico: con pagamento in contanti **L. 875**; con pagamento rateale **L. 175** alla consegna e 12 rate mensili da **L. 64** cadauna.

VERTUMNO II



VERTUMNO



Due scale parlanti. Presa per fonografo. - In contanti **L. 1100**. A rate: **L. 225** alla consegna e 12 rate mensili da **L. 80** cadauna.

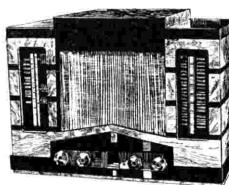
FONOVERTUMNO



Il FONOVERTUMNO è una supereterodina a 5 valvole, multiple con radiofonografo onde CORTE e MEDIE. Avviamento ed arresto automatici. Due scale parlanti illuminate per trasparenza. Altoparlante elettrodinamico. Grandissima selettività superiore a quella di molti altri apparecchi di maggiore potenza.

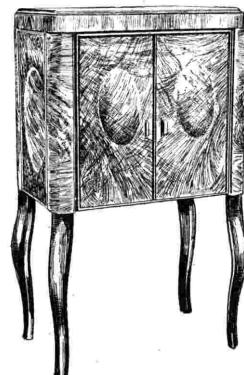
In contanti **L. 1400**. A rate: in contanti **L. 300** e 12 rate mensili da **L. 100** cadauna.

TAMIRI

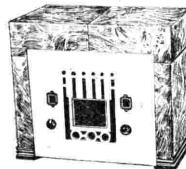


Il TAMIRI è una supereterodina a 5 valvole multiple, ad onde CORTE, MEDIE, LUNGHE. Regolatore visivo di sintonia. Regolatore visivo di tono, interruttore di suono. Filtro speciale che attenua il fenomeno dell'interferenza. Selettività 9 Kilocicli. Altoparlante a grande cono. Presa per fonografo, 3 Watt di uscita, 5 circuiti accordati. Scale di sintonia parlanti. Controllo automatico di sensibilità. Regolatore di volume. Elegante mobile da tavolo. In contanti **L. 1250**. A rate: **L. 250** alla consegna e 12 rate mensili da **L. 90** cadauna.

NEPENTE



SULAMITE



Il SULAMITE è il più piccolo radiofonografo della RADIOMARELLI. Quattro valvole di tipo recentissimo ad alto rendimento. Altoparlante dinamico. Condensatori elettrolitici a secco. Scala di lunghezza di onda in metri. Motorino ad induzione. Arresto automatico. Braccio a diaframma elettrico. Doppio regolatore di volume.

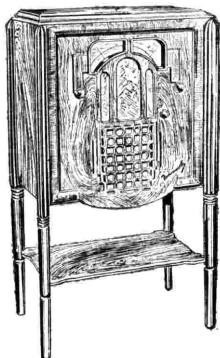
In contanti **L. 1100**. A rate: **L. 225** alla consegna e 12 rate mensili da **L. 80** cadauna.

Il DAMAYANTE II è un'eterodina a 5 valvole di tipo recentissimo ad alto rendimento, quasi tutte le stazioni europee sulle CORTE, MEDIE, e le principali di LUNGHE. Grande altoparlante a grande cono. Altoparlante a grande cono di lusso acusticamente superiore. Controllo automatico di sensibilità. Due scale parlanti. Presa per fonografo. - In contanti **L. 1200**. A rate: **L. 240** alla consegna e 12 rate mensili da **L. 86** cadauna.

RADIOM

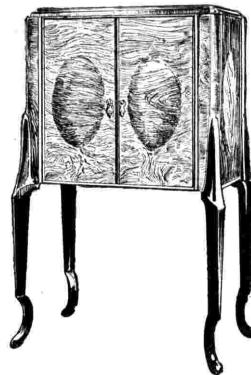
Fonografi della Radiomarelli - 1935

DAMAYANTE II



na super
po recen
. Riceve
opee sulle
el mondo
elettricità.
o. Mobile
studiat.
sensibilità.
per fonog
o. A rate:
2. A rate:
mensili.
una.

ARIONE



ARIONE su mobile lusso

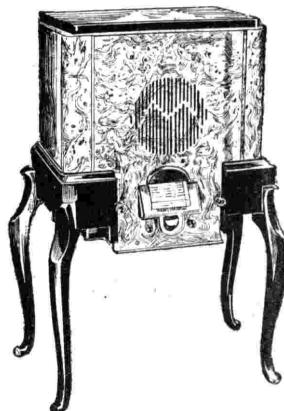


I valori multiple
sivo di tono.
Filtro speciale
atori variabili
automatico
0 a 580, e da
ati. Mobile ele
a per la qualità,
ristiche, ha un
400 alla con
ta.

L'ARIONE montato su
mobile di gran lusso, con
perfetta cassa armonica.
In contanti L. 1500. A rate:
L. 300 alla consegna e 12
rate mensili da L. 109 cad.

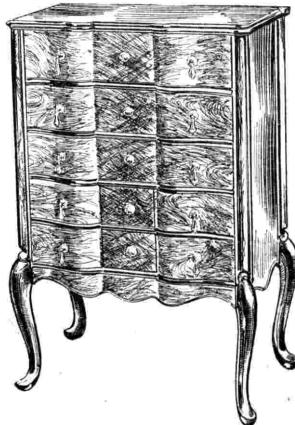
L'ARIONE è una supereterodina ad onde CORTE, MEDIE, LUNGHE. Regolatore visivo di cono. Regolatore visivo di sintonia. Interruttore di suono. Selettività 9 Kilocicli. Altoparlante a grande cono. Condensatori variabili antimicrofonici. Condensatori elettrolitici ad alto potenziale. Scale di sintonia parlanti. Controllo automatico di sensibilità. Filtro speciale che attenua il fenomeno delle interferenze. Prezzo per fonografo
In contanti L. 1400. A rate: in contanti L. 300 e 12 rate mensili da L. 100 cadasa.

CALIPSO II



Il CALIPSO II
è una supereterodina radiofonografo. Onde
MEDIE e LUNGHE. Altoparlante a
grande cono. Selettività, sensibilità assoluta. Grande potenza. Scale parlanti illuminate per trasparenza. Lo châssis
è un Damayante. - In contanti L. 2250
A rate: L. 480
alla consegna e
12 rate mensili
da L. 160 cad.

FONARGESTE



Il FONARGESTE è il radiofonografo di gran classe.
Supereterodina a 10 valvole. L'apparecchio che ancora non
è stato superato. Duofonico. Due grandi altoparlanti. Sensibilissimo. Tutti gli ultimi ritrovati della tecnica
radiofonica. Quattro scale graduate da 15 a 550 metri.
In contanti L. 4500. A rate: lire 1200 in contanti e
12 rate mensili da L. 300 cadasa.

Da questi prezzi è escluso l'abbonamento alle radiocodazioni

ARELL

LUNEDI

7 GENNAIO 1935 - XIII

23.15: Orchestra della B. C. con aria per tenore: L. Ralph Lewis. *Guthrie durante marcia*; 2. Suppe ouverte della *Bella Gattuta*; 3. Canto: 4. Haydn Wood. Suite per orchestra sinfonica leggera; 5. Canto: 6. Puccini: *Viva la danza*, ballerina.

23.15: Da Midland Regional.

23. A. Kukla e J. Bürgers: *La vita di Offenbach*, orchestra e canto.

23: Giornale parlato.

23.10.1: Musica di ballo.

MIDLAND REGIONAL

18.15: Per i fanciulli.

19: Giornale parlato.

19.30: Musica di ballo.

20.45: Concerto variato di canto e musica, eseguito da giovan artisti.

21.15: Helen Enoch: *Il cane nero di Hergest*, drammatisazione di un racconto popolare.

22: Da London Regional.

23: Giornale parlato.

23.10.15: Musica di ballo.

JUGOSLAVIA
BELGRAD

18.25: Giornale parlato.

19.30: Canti per solo e orchestra.

19.5: Dischi - Notiziario - Conversazioni varie.

20: Trasm. di un'opera dal Teatro Nazionale.

LUBIANA

18: Dischi - Conversazioni.

18.40: Radio-orchestra.

19.25: Giornale parlato.

20: Trasm. da Belgrado.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO

19.30: Musica brillante - Corse.

20.45: Cembalo (dischi).

21: Giornale parlato.

21.20: Dischi - Conversazioni.

21.40: Radio-orchestra: 1. Signorelli: *Il lampionista* del Frate; 2. Eustasi; 3. Weyns: *Ronda dei pastori*; 4. De Falla: *Aragonesa*; 5. Massenet: *Maditationi di Thais*; 6. Luigi Capriccio: *gavotta*; 7. Ponsi: *Svegliatate*, marcia.

22.30: Organo (dalla Cattedrale): 1. Maleme: *Puer natus est*; 2. Daquin: *Natalis*; 3. Van Durme: *Musette*; 4. Bonnet: *Rapsodia catalana*.

23.00: Musica italiana: 1. Corelli: *Concerto grosso*.

17.55: Dischi.

18: Concerto per orchestra d'archi.

18.40: Musica brillante.

19.10: Convers. musicale.

19.50: Conversazioni.

20.10: Concerto vocale.

20.40: Notiziario.

21.43: Matthes: *Canto della terra*, sinfonia col concerto dell'Orchestra della Residenza, di un contralto e di tenore.

22.10: Giornale parlato.

22.20: Concerto orchestrale. Musica leggera.

23.55-0.40: Dischi.

n. 8: 2. Vivaldi: *Concerto in sol maggiore*.

23.25: Musica di jazz.

NORVEGIA

OSLO

18.30: Sali di citholin.

19.15: Concerto - Conversazioni.

19.45: Sulla politica estera.

20.15: Concerto sinfonico: 1. Saint-Saëns: *Sinfonia n. 3*; 2. Max Schillings: *Il Lied delle strete*.

21.40: Notiziario - Conversaz.

22.15-23: Varietà in dischi.

OLANDA

HILVERSUM

17.55: Dischi.

18: Concerto per orchestra d'archi.

18.40: Musica brillante.

19.10: Convers. musicale.

19.50: Conversazioni.

20.10: Concerto vocale.

20.40: Notiziario.

21.43: Matthes: *Canto della terra*, sinfonia col concerto dell'Orchestra della Residenza, di un contralto e di tenore.

22.10: Giornale parlato.

22.20: Concerto orchestrale. Musica leggera.

23.55-0.40: Dischi.

HUIZEN

17.40: Concerto strumentale.

18: Campane - Varietà.

18.35: Radio-orchestra.

19.15: Da stabilire.

21.30: Concerto orchestrale con solo di piano.

22.15: Opere di Beethoven: 1. Ouv. del *Re Stefano*; 2. Concerto di piano in sol maggiore; 3. *Dance nienman*.

23.10.40: Concerto di dischi.

POLONIA
VARSAVIA

18: Conversaz. - Dischi.

19.15: Concerto corale.

19.30: Concerto corale.

19.45: Giornale parlato.

20: Radio-orchestra e canto: 1. Leszni: *Ovir*, del *Paseo del sonriso*; 2. Rozyczko-Bestow da *LH*; 3. Grunfeld: *La vita*; 4. Armandola: *Serenata malinconica*; 5. Damarek: *Bib e Bob*, intermezzo.

20.45: Giornale parlato.

21: Concerto sinfonico e piano: 1. Thomas: *Musiche di ballo*, dall'*Alpabeto*; 2. Beethoven: *Concerto in mi bemolle maggiore*, per piano e orchestra.

21.45: Convex - Dischi.

22.15: Musica da ballo.

ROMANIA
BUAREST

18: Convers. - Dischi.

19.5: Arpa, flauto e archi.

20.35: Canti popolari.

21: Giornale parlato.

21.20: Balatake.

SPAGNA
BARCELLONA

19: Dischi - Notiziario.

21: Dischi - Giornale parlato.

22: Campane - Varietà.

22.35: Radio-orchestra.

1. Michel: *Rido*, zarzuela.

2. Galdós: *Aladíndel-España*, valzer; 3. Mussorgsky: *Bancarrota*; 4. Heykenys: *La prima danza*.

23: Giornale parlato. Sali piano (da Madrid).

23.40: Canto (tenore).

24: Soli di violino (da Madrid).

0.30 1: Dischi - Notiziario.

SVEZIA
STOCOLMA

18: Concerto di dischi.

19.30: Radiocorriere popolare.

19.45: Conversazione.

20.45: Musica militare.

22.23: Organo, violino e canto: 1. Wieden: *Fandango de corale*; 2. Tartini: *Sonata in sol minore*; 3. Piccavent: *Arbosa*; 4. Degas: *Inno*; 5. Bach-Kreisler: *Andulinino*; 6. Martin-Kreisler: *Andulinino*; 7. Jousseen: *Satmo*; 8. Noeren: *Satmo*; 9. Stjern: *Preludio e fuga* in fa minore.

SVIZZERA
BEROMUENSTER

18: Dischi - Racconti.

19: Notiziario - Conversazioni varie.

20: Radiocorriere: Waldtent und Offenbach.

20.35: Conversazione.

21.10: Concerto variato.

22.25: Conversazione.

MONTE CENERI

19.15: Vita sportiva e valzer viennesi (dischi) - In seguito Ritrasmisso fino alle 22.

22.15: SOTTENS

18: Conversazioni varie.

18.50: Concerto variato.

19.30: Convex - Notiziario.

20.45: Concerto musicale.

23.15: Jazz sinfonico e musica caratteristica.

21: Monnier: *Un viaggio in ferrovia*, comico, (telelaborazione).

21.30: Giornale parlato.

21.40-22.15: Conc. vocale.

UNGHERIA
BUDAPEST

18.30: Concerto orchestrale e conversazione.

19.45: Concerto della Società Filarmonica dal Teatro dell'Opera, con Pechelyev.

DISCHI

21.50: Giornale parlato.

23: Musica zingara.

0.10: Giornale parlato.

U.R.S.S.
MOSCA I

18.30: Per le campagne.

21: Conversaz. in bulgaro.

21.55: Campane del Kremlino.

22.5: Conv. in inglese.

22.55: Giornale non trasmesso.

23.5: Conv. in ungherese.

MOSCA II

18.30: Stefanián: *Katch-Kazar*, opera (adattamento di un'opera).

21: Danze e concerto vari.

MOSCA IV

17.25: Trasm. d'un'opera.

21: Danze e concerto vari.

STAZIONI
EXTRAEUROPEE

ALGERI

19.21:2: Dischi - Notiziario.

21.2: Concerto di dischi richiesti.

21.45: Radioteatro.

22.15: Massé: *Le nozze di Demetrio*, operetta - Nelle intervalli: Notiziario.

RABAT

20.30: Concerto di dischi.

21: Concerto di dischi.

22: Giornale parlato.

22.20: Cont. del concerto.

23-23.30: Danze (dischi).

PACCO MONTAGNA "sportman,"

il più completo e perfetto corredo per sciatore: donna, uomo, ragazzi. Viene fornito a scelta in bleu, verde o marron ed è composto di 8 capi:

1 Giacca in panno pesante modello norvegese. — 1 Paio pantaloni in panno pesante, modello norvegese, uguali alla giacca. — 1 Camicia flanella con tasconi, a disegnato sportive. — 1 Berretto panno, modello norvegese, uguale alla giacca. — 1 Paio calzettini rovesciabili, in lana grossa con bordo o senza. — 1 Paio guantoni rovesciabili, in lana grossa, con bordo o senza (parure coi calzettini). — 1 Paio fascette panno, uguali alla giacca. — 1 Paio scarpe sci, robustissime, in vachetta, tripla suola, fodorate interamente in pelle contro il congelamento, e con placchette in ottone.

In vendita in tutta Italia
al prezzo standard di

L. 150

a Milano in C.so Vitt. Emanuele, 8

Ai primi 3000 "Pacchi" saranno uguali altrettante "Scatole Regalo" contenenti i prodotti offerti dalle Dritte: Dr. Wunder S. A., Ovolmaltina, Formitrol ed 1 bottiglia di mezzo litro, Ramazzotti, Cognac Italia, Carlo Erba, Fostan, Baiersdorf S. A., Olio, Crema Nivea e Ansaplasto.



LA RADIO NEL MONDO

IMPRESSIONI D'UN PESCATORE D'ONDE

Tutti hanno sentito lunedì sera dall'Opera di

Parigi il Faust di Gounod e non è davvero il caso di affliggere i lettori con delle rievocazioni storico-musicali sul celebre spartito. Semmai ci sentiamo trascinati a rilevare la conclusione di un lungo discorso radiofonico celebrativo della bimillesima esecuzione dell'opera in Francia, che conferma il principio (valevole non solo in arte ma anche in politica) che vivono e resistono al tempo solo le opere (non quelle liriche, ma tutte le opere create dagli uomini) che hanno una vera base umana, che esprimono insomma, per dirla col Debussy, «un momento della nostra sensibilità». Ciò spiega il fatto (non unico nella storia della musica) di questo Faust che criticoni raffinati ed intrasiguenti sottostimano e classificano come prodotto artistico minore, mentre le folte (4 milioni di spettatori in 75 anni) nei soli teatri parigini, senza sancchezze, dal 1859 ad oggi, accreditano una contraria malgrado ogni valutare nel gusto, del costume, della psicologia e della loro stessa sensibilità.

In coincidenza con le celebrazioni gounodiane dell'Opera, l'imprenditore della Porte Saint Martin ha avuto la felice idea di riesumare il Piccolo Faust, la celebre operetta parodistica di Hervé, che ebbe ai suoi tempi (la prima rappresentazione risale al 1869) un successo strepitoso che ora, a tanti anni di distanza, si sta rinnovando. Il regista Maurizio Lehmann ha presentato al Poste Parisien i principali interpreti della parodia goethiana, ed ha tratteggiato un rapido profilo dell'autore, Florimondo Ronger, conosciuto sotto il nome di Hervé, le compositeur toqué come lo chiamarono i nemici e i giornali umoristici. Un giorno Hervé, per ridere a sua volta di quanti si Burlavano di lui, scrisse di getto un'operetta divertentissima e l'intitolò... Le compositeur toqué, la fece rappresentare ed ottenne un vivo successo.

Ancora bambino, un giorno, approfittando di un momento di scarsa sorveglianza, fugge di casa e dalla vecchiaia mamma. La sua fantasia scapigliata gli impone il gusto dell'avventura, il desiderio della libertà. Incontra una cappella sul suo cammino e quanto più vi si introduce. L'interno è deserto. In un angolo v'è un organo tentatore. Il fanciullo cauto s'avvicina e si pone alla tastiera. Deliziose note improvvise dilagano per la navata. L'imprevisto concerto richiama il curato che, meravigliato, sosta ad ascoltare il bimbo le cui agili dita scorrono magiche sui tasti. E così che il piccolo Florimondo diventa organista titolare di Bicêtre. Egli per sentire il suo compito non deve limitarsi al teatro lo stesso. Ecco che compone la musica per un videodrame di Scrite e Saintine. Ed è un successo.

In seguito a concorso, nel 1845 Ronger diviene organista di Sant'Eustachio. Libero da preoccupazioni finanziarie, egli può dedicarsi alla produzione preferita. Il binomio chiesa-teatro resta però sempre il cardine di sua vita.

Il carattere allegro, la vena inesauribile di buonumore e di brio lo spingono verso l'operetta. Dopo Offenbach egli è certo il compositore più fecundo e virtuoso al quale il genere operettistico deve buona parte dei suoi trionfi al tempo delle crinoline. Oltre cinquanta lavori teatrali ha prodotto Hervé. In ordine cronologico e tra i più noti sono: «Il suonatore di flauto», «I cavalieri della tavola rotonda», prima opera buffa. «L'occhio accecat» rappresentato nel 1861 con successo immenso che gli porta la celebrità. Viene poi finalmente il «Piccolo Faust», lavoro in cui la parodia trova la sua più geniale espressione e i noti personaggi di Goethe e di Gounod si presentano sotto una veste caricaturale che senza irriverenza e ironia non grida di niente di niente. Nel libretto originale, donato a Clermont-Ferrand, si vedono in effetti il vecchio cattor Faust che, prima di edere la sua anima al diavolo, esercita la professione di istitutore, «a cista e pura» Margherita che ruote anche essa «a vivere la sua vita» e il prede Valentino che torna dalla guerra in... carrozza.

Il rielaboratore della nuova edizione Monézy-Eon è stato ancor più... rivoluzionario. Il Faust '34 è veramente moderno. Egli conosce le malattie del metrò, dei gangsters, impresa al teatro e finanzia alla radio. Il suo inferno, insomma, è la Parigi d'oggi...

GALAR.

MARTEDI

8 GENNAIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

MILANO: kc. 712 - m. 420 S - KAV. 30
NAPOLI: kc. 1105 - m. 371,7 - KAV. 1,5
BARI: kc. 1026 - m. 283,3 - KAV. 20
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - KAV. 3
TORINO II: kc. 1366 - m. 219,6 - KAV. 0,2
MILANO II e TORINO II

entra in collegamento con Roma alle 20,35

7.45 - (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8.8.15 - (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista Buitoni per le massarie - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12.30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.13.35 e 13.45-14.15: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE (Vedi Milano).

13.35-13.45: Giornale radio - Borsa.

16.30: Giornale del fanciullo.

16.50: Giornale radio - Cambi.

17: Margia Seville Sartorio: Dizioni di poesie.

17.10 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA.

17.10 (Roma-Napoli): CONCERTO DI MUSICA VARIA.

17.55 - Comunicato dell'Ufficio presagi.

18.10-18.18: Quotazioni del grano.

18.10-18.15 (Roma): Segnali per il servizio radiotelegrafico, trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi.

18.40-19 (Bari): TRASMISSIONE PER LA GRECIA: Lezione di lingua italiana.

19.19-15 (Roma-Bari): Giornale dell'ENIT - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.20 (Roma II): DISCHI DI MUSICA VARIA.

19.15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere.

19.35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Comunicazioni della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Giornale radio - Notizie sportive.

20.10 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco, 2. Notiziario greco; 3. Eventuali comunicazioni; 4. Segnale orario; 5. Cronache del Regime.

20.10-20.30: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20.45:

Il giardino di Armida

Commedia in due atti di LUCIO D'AMBRA.

Personaggi:

Papà Santi Augusto Mastrandoni
Passacantando Mario Gallino
Vivaverdi Giulio Barbarisi
Tammagno Marco Besetti
Luisella Giovanna Scotto
Sonna Rita Giannini
Michelle Gualtiero De Angelis
Lodovico Barra Rocco D'Assunta

21.45:

Concerto vocale e strumentale

1. a) Albeniz: *Granata*; b) De Falla: *Aragone* (orchestra).2. a) Pizzetti: *I pastori*; b) Castelnovo-Tedesco: *Ninna-nanna*, per soprano e orchestra (soprano Enza Motti-Messina).3. a) Bach: *Prefghiera*; b) Granados: *Andalusia*; c) Saint-Saëns: *Allegro appassionato* (violoncello Tito Rosati).4. Henri Tomasi: *Le canzoni corse* per soprano e orchestra; a) O' Cincialorella; b) *Lamento*; c) Zilimbara (soprano Enza Motti-Messina).

Notiziario letterario.

5. Canzoni spagnole interpretate dal «Duo Suretha y Bandero».

6. Musica da ballo.

23-23,10: Giornale radio.

MILANO TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE
Ore 7.30MELODIE GREGORIANE
E AMBROSIANESAGGIO DELLA SCUOLA
SUPERIORE AMBROSIANA
DI MUSICA SACRA
DIRETTA DAL PADRE

GREGORIO M. SUNOL

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO: kc. SH. - m. 368,6 - KAV. 50 - TORINO: kc. 1140 - m. 263,2 - KAV. 7 - GENOVA: kc. 1140 - m. 304,3 - KAV. 10

TRIESTE: kc. 1292 - m. 235,5 - KAV. 10

FIRENZE: kc. 610 - m. 49,8 - KAV. 20

ROMA II: kc. 1258 - m. 238,5 - KAV. 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,35

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.15: Segnale orario - Giornale radio - Lista Buitoni per le massarie.

11.30-12.30: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal

M° I. CULOTTI: 1. Ansaldo: *Sempre allegro*; 2. Mancinelli: *Carnovale* (dalle scene veneziane); 3. Hugh: *My dancing Lady*; 4. Giordano: *Madame Sans Gêne*, fantasia; 5. Weiss: *Ditemi*; 6. Dell'Orto: *Fantasia sui principali motivi*; 7. Culotta: *Fairy-tale*; 8. Manno: *Coquerelle*; 9. De Feo: *Putti*; 10. Rinaldi: *in ronda*; 10. Rixner: *Corcovado*.

12.30: Lischi.

12.45: Giornale radio.

13. Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.35 e 13.45-14.15: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Rubinstein: *Torador* e *Andalusia*.2. Verde: *Ricordi di Svezia* (secondo e terzo tempo); 3. Chesi: *Il valzer della gioia*; 4. Schubert: *Notturno*, op. 148; 5. Boccherini: *Minuetto*; 6. Ketelbey: *Danza degli zingari*; 7. Brancucci: *Marisetta*; 8. Sgarria: *Ninna-nanna*; 9. Taylor: *Piccola suite* da concerto (primo e secondo); 10. Cortopassi: *Passa la serenata*.

13.35-13.45: Dischi - Borsa.

14.15-14.25: (Milano): Borsa.

MILANO - TORINO
GENOVA - TRIESTE
FIRENZE-BOLZANO

ROMA III

Ore 20,45

FRASQUITA

Operetta in
tre atti

F. LEHÀR

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

Ore 20,45

IL
GIARDINO
DI ARMIDACommedia
in due attiLUCIO
D'AMBRA

MARTEDEI

8 GENNAIO 1935 - XIII

16.35: Giornale radio.
16.45: Cantuccio dei bambini. Yambo: Dialoghi con Cluffettino.

17.10: Dischi.

17.30: Saggio della Scuola Superiore Ambrosiana di musica sacra diretta dal P. Gregorio M. Sunòl; 1. *Due sallende ambrosiane*; 2. *Melodie ambrosiane confrontate con melodie gregoriane*; 3. *Foundazione melodicoritmica delle melodie ambrosiane*; 4. *Melodie del ciclo natalizio*.

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del giorno nei maggiori mercati italiani.

19-20 (Milano II - Torino II): **MUSICA VARIA**.

19-19.15 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni della Regia Società Geografica e del Dopolavoro.

19.15-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.

19.30 (Genova): Comunicazioni della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - **CRONACHE DEL REGIME**: Se-natore Roberto Fazio D'Avanzo.

20.45:

Frasquita

Operetta in tre atti di FRANZ LEHAR diretta dal M° TITO PETRALIA.

Personaggi:

Aristide Giro Giacomo Ossella
Dolly, sua figlia Dirce Marcella
Armando Mirabeau Vincenzo Capponi
Ippolito Galipoli Riccardo Masicci
Frasquita Alda Vane

Negli intervalli: Conversazione scientifica di Ernesto Bertarelli - Notiziario letterario.

Dopo l'operetta: Dischi.

23: Giornale radio.

23.10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

BOLZANO

KC: 506 - m: 530.7 - KW: 1

12.25: Bollettino meteorologico.

12.30: Dischi.

12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-14: CONCERTO DEL QUINTETTO.

17-18: Dischi.

19: Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.15: Notiziario in lingue estere.

20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - **CRONACHE DEL REGIME**.

20.45:

Frasquita

Operetta in tre atti di F. LEHAR diretta dal M° TITO PETRALIA

Negli intervalli: Conversazione scientifica di Ernesto Bertarelli - Notiziario letterario.

Dopo l'operetta: Dischi.

23: Giornale radio.

PALERMO

KC: 565 - m: 531 - KW: 3

12.45: Giornale radio.

13-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. *Marrone: Loquita*, passo doble; 2. *Puccini: Manon Lescaut*, fantasia; 3. *Canzone*; 4. *Dal Pozzo Blathwayt-Chiappo: L'ultimo gauchito*, tango argentino; 5. *Wassil: Bruna*, valzer interm.; 6. *Canzone*; 7. *Silvio: Grillo*, preludio e scherzo; 8. *Vigevani: Canta, fox-trot*.

13.35: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30: Salotto della signora.

17.40-18.10: Dischi.

18.10-18.30: **LA CAMERATA DEI BALILLA**: Variazioni balillaesche e Capitan Bombarda.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Giornale radio.
20.20-20.45: Dischi.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

19.35: Vienna (Wagner e H. Wolf) - 21: Berlin (Bruckner). *Brunelles I* (Cincovskij), London Regional (Musica russa) - 21.15: *Dagli P. P.* (diritti Paul Paray) - 21.30: *Strasburgo* (e tutte le stazioni statali francesi). *Operette* (Grau-Lieco).22.10: *Barcellona* (dal Gran Teatro).20.30: *Francoforte* (Müller-Öhr: *Lo studente povero*) - 19.55: *Monte Ceneri* (Mastelli: *Goab*). *Bruxelles II* (Abraham e il Re delle Hayas), *Droitwich* (Kubeka e Burger) e *La vita di Offenbach* (n.).21: *Bruxelles* (Abraham e il Re delle Hayas), *Droitwich* (Kubeka e Burger) e *La vita di Offenbach* (n.).22.10: *Barcellona* (dal Gran Teatro).20.30: *Giornale parlato* - *Dischi* - *Conversazione*.21.30: *Come Strasburgo*.22.10: *Barcellona* - *Conversazione*.20.30: *Giornale parlato* - *Dischi* - *Conversazione*.21.30: *Come Strasburgo*.22.10: *Barcellona* - *Conversazione*.20.30: *Giornale parlato* - *Dischi* - *Conversazione*.21.30: *Come Strasburgo*.22.10: *Barcellona* - *Conversazione*.20.30: *Giornale parlato* - *Dischi* - *Conversazione*.21.30: *Come Strasburgo*.22.10: *Barcellona* - *Conversazione*.20.30: *Giornale parlato* - *Dischi* - *Conversazione*.21.30: *Come Strasburgo*.22.10: *Barcellona* - *Conversazione*.20.30: *Giornale parlato* - *Dischi* - *Conversazione*.21.30: *Come Strasburgo*.22.10: *Barcellona* - *Conversazione*.20.30: *Giornale parlato* - *Dischi* - *Conversazione*.21.30: *Come Strasburgo*.22.10: *Barcellona* - *Conversazione*.20.30: *Giornale parlato* - *Dischi* - *Conversazione*.21.30: *Come Strasburgo*.22.10: *Barcellona* - *Conversazione*.20.30: *Giornale parlato* - *Dischi* - *Conversazione*.21.30: *Come Strasburgo*.22.10: *Barcellona* - *Conversazione*.20.30: *Giornale parlato* - *Dischi* - *Conversazione*.21.30: *Come Strasburgo*.22.10: *Barcellona* - *Conversazione*.20.30: *Giornale parlato* - *Dischi* - *Conversazione*.21.30: *Come Strasburgo*.22.10: *Barcellona* - *Conversazione*.20.30: *Giornale parlato* - *Dischi* - *Conversazione*.21.30: *Come Strasburgo*.22.10: *Barcellona* - *Conversazione*.20.30: *Giornale parlato* - *Dischi* - *Conversazione*.21.30: *Come Strasburgo*.22.10: *Barcellona* - *Conversazione*.20.30: *Giornale parlato* - *Dischi* - *Conversazione*.21.30: *Come Strasburgo*.22.10: *Barcellona* - *Conversazione*.20.30: *Giornale parlato* - *Dischi* - *Conversazione*.21.30: *Come Strasburgo*.22.10: *Barcellona* - *Conversazione*.20.30: *Giornale parlato* - *Dischi* - *Conversazione*.21.30: *Come Strasburgo*.22.10: *Barcellona* - *Conversazione*.20.30: *Giornale parlato* - *Dischi* - *Conversazione*.21.30: *Come Strasburgo*.22.10: *Barcellona* - *Conversazione*.20.30: *Giornale parlato* - *Dischi* - *Conversazione*.21.30: *Come Strasburgo*.22.10: *Barcellona* - *Conversazione*.20.30: *Giornale parlato* - *Dischi* - *Conversazione*.21.30: *Come Strasburgo*.22.10: *Barcellona* - *Conversazione*.20.30: *Giornale parlato* - *Dischi* - *Conversazione*.21.30: *Come Strasburgo*.22.10: *Barcellona* - *Conversazione*.20.30: *Giornale parlato* - *Dischi* - *Conversazione*.21.30: *Come Strasburgo*.22.10: *Barcellona* - *Conversazione*.20.30: *Giornale parlato* - *Dischi* - *Conversazione*.21.30: *Come Strasburgo*.22.10: *Barcellona* - *Conversazione*.20.30: *Giornale parlato* - *Dischi* - *Conversazione*.21.30: *Come Strasburgo*.22.10: *Barcellona* - *Conversazione*.20.30: *Giornale parlato* - *Dischi* - *Conversazione*.21.30: *Come Strasburgo*.22.10: *Barcellona* - *Conversazione*.20.30: *Giornale parlato* - *Dischi* - *Conversazione*.21.30: *Come Strasburgo*.22.10: *Barcellona* - *Conversazione*.20.30: *Giornale parlato* - *Dischi* - *Conversazione*.21.30: *Come Strasburgo*.22.10: *Barcellona* - *Conversazione*.20.30: *Giornale parlato* - *Dischi* - *Conversazione*.21.30: *Come Strasburgo*.22.10: *Barcellona* - *Conversazione*.20.30: *Giornale parlato* - *Dischi* - *Conversazione*.21.30: *Come Strasburgo*.22.10: *Barcellona* - *Conversazione*.20.30: *Giornale parlato* - *Dischi* - *Conversazione*.21.30: *Come Strasburgo*.22.10: *Barcellona* - *Conversazione*.20.30: *Giornale parlato* - *Dischi* - *Conversazione*.21.30: *Come Strasburgo*.22.10: *Barcellona* - *Conversazione*.20.30: *Giornale parlato* - *Dischi* - *Conversazione*.21.30: *Come Strasburgo*.22.10: *Barcellona* - *Conversazione*.20.30: *Giornale parlato* - *Dischi* - *Conversazione*.21.30: *Come Strasburgo*.22.10: *Barcellona* - *Conversazione*.20.30: *Giornale parlato* - *Dischi* - *Conversazione*.21.30: *Come Strasburgo*.22.10: *Barcellona* - *Conversazione*.20.30: *Giornale parlato* - *Dischi* - *Conversazione*.21.30: *Come Strasburgo*.22.10: *Barcellona* - *Conversazione*.20.30: *Giornale parlato* - *Dischi* - *Conversazione*.21.30: *Come Strasburgo*.22.10: *Barcellona* - *Conversazione*.20.30: *Giornale parlato* - *Dischi* - *Conversazione*.21.30: *Come Strasburgo*.22.10: *Barcellona* - *Conversazione*.20.30: *Giornale parlato* - *Dischi* - *Conversazione*.21.30: *Come Strasburgo*.22.10: *Barcellona* - *Conversazione*.20.30: *Giornale parlato* - *Dischi* - *Conversazione*.21.30: *Come Strasburgo*.22.10: *Barcellona* - *Conversazione*.20.30: *Giornale parlato* - *Dischi* - *Conversazione*.21.30: *Come Strasburgo*.22.10: *Barcellona* - *Conversazione*.20.30: *Giornale parlato* - *Dischi* - *Conversazione*.21.30: *Come Strasburgo*.22.10: *Barcellona* - *Conversazione*.20.30: *Giornale parlato* - *Dischi* - *Conversazione*.21.30: *Come Strasburgo*.22.10: *Barcellona* - *Conversazione*.20.30: *Giornale parlato* - *Dischi* - *Conversazione*.21.30: *Come Strasburgo*.22.10: *Barcellona* - *Conversazione*.20.30: *Giornale parlato* - *Dischi* - *Conversazione*.21.30: *Come Strasburgo*.22.10: *Barcellona* - *Conversazione*.20.30: *Giornale parlato* - *Dischi* - *Conversazione*.21.30: *Come Strasburgo*.22.10: *Barcellona* - *Conversazione*.20.30: *Giornale parlato* - *Dischi* - *Conversazione*.21.30: *Come Strasburgo*.22.10: *Barcellona* - *Conversazione*.20.30: *Giornale parlato* - *Dischi* - *Conversazione*.21.30: *Come Strasburgo*.22.10: *Barcellona* - *Conversazione*.20.30: *Giornale parlato* - *Dischi* - *Conversazione*.21.30: *Come Strasburgo*.22.10: *Barcellona* - *Conversazione*.20.30: *Giornale parlato* - *Dischi* - *Conversazione*.21.30: *Come Strasburgo*.22.10: *Barcellona* - *Conversazione*.20.30: *Giornale parlato* - *Dischi* - *Conversazione*.21.30: *Come Strasburgo*.22.10: *Barcellona* - *Conversazione*.20.30: *Giornale parlato* - *Dischi* - *Conversazione*.21.30: *Come Strasburgo*.22.10: *Barcellona* - *Conversazione*.20.30: *Giornale parlato* - *Dischi* - *Conversazione*.21.30: *Come Strasburgo*.22.10: *Barcellona* - *Conversazione*.20.30: *Giornale parlato* - *Dischi* - *Conversazione*.21.30: *Come Strasburgo*.22.10: *Barcellona* - *Conversazione*.20.30: *Giornale parlato* - *Dischi* - *Conversazione*.21.30: *Come Strasburgo*.22.10: *Barcellona* - *Conversazione*.20.30: *Giornale parlato* - *Dischi* - *Conversazione*.21.30: *Come Strasburgo*.22.10: *Barcellona* - *Conversazione*.20.30: *Giornale parlato* - *Dischi* - *Conversazione*.21.30: *Come Strasburgo*.22.10: *Barcellona* - *Conversazione*.



SUPER MIRA 5

DIONDA C.G.E.
ONDE CORTE - MEDIE

SUPERETERODINA
A 5 VALVOLE

PREZZO IN CONTANTI L. 1050.-

A rate: L. 210.- in contanti e 12
effetti mensili da L. 75.- cadauno.

PRODOTTO ITALIANO

(Valvole e tasse governative comprese
Escluso l'abbon. alle radioaudizioni)



RADIO

COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITA' - MILANO

MERCOLEDÌ

9 GENNAIO 1935 - XIII

18,50 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radiogiornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,5-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Lezione di lingua italiana per i francesi - Notiziario in lingue estere.

19,30 (Genova): Comunicazioni dell'Ente e del Dopolavoro - Dischi.

20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione di Maria Luisa Astaldi.

20,45:

Amare

Commedia in tre atti di P. GERALDY

Protagonista NERA CARINI.

Dopo la commedia: MUSICA DA BALLO. (Firenze): Musica da ballo dal Dancing « Al pozzo di Beatrice ».

23: Giornale radio.

23,10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - Kw. 1

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'Ente Radio Rurale): a) Mastro Remo: *Il disegno radiofonico*; b) *Musiche descrittive*.

12,25: Bollettino meteorologico.

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-14: CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA. Quartetto di Verona dell'Istituto Fascista di Cultura (esecutori: Giorgio Mendini, primo violino; Nino Papi, secondo violino; Francesco Pizzetti, viola; Cesare Bonzani, violoncello): 1. Mozart: Quartetto n. 17; a) Adagio, b) Allegro, c) Andante

PILE
Galvanophor
a liquido, a secco e
Batterie di pile a secco

MEZZANANICA & WIRTH
MILANO 3/28
VIA MARCO D'OGGIONO, 7
TELEFONO 30-930

cantabile, d) Minuetto, e) Allegro molto; 2. Pino Donati: Due acquerelli: a) *Mattino all'uccellina*; b) *Briscola in quattro*; 3. Borodin: *Notturno*.

Alla fine del concerto: Dischi.

17-18: CONCERTO del QUINTETTO.

19: Giornale radio - Bollettino meteorologico del Dopolavoro.

19,15: Notiziario in lingue estere.

20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione di Maria Luisa Astaldi.

20,45:

Amare

Commedia in tre atti di P. GERALDY

Protagonista NERA CARINI.

Dopo il dramma: MUSICA DA BALLO.

23: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - Kw. 3

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'Ente Radio Rurale): a) Mastro Remo: *Il disegno radiofonico*; b) *Musiche descrittive*.

12,45: Giornale radio.

13-14: MERIDION JAZZ ORCHESTRA.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Borea: *Solamente... (vicino a te)*, slow fox; 2. Mascheroni: *Mascherone*, seconda fantasia; 3. Duetto; 4. I. Alfano: *Luce d'amore*, poemetto sinfonico; 5. V. Ranzato: *Liberty*, marcia americana; 6. Duetto; 7. Weiss: *Ditemi*, valzer; 8. Rosati: *Serenatella bruna*, intermezzo; 9. Valente: *Majorca*, preludio e danza.

13,35: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30-18,10: TRASMISSIONE dal Thea Room Olimpia: ORCHESTRA JAZZ FONICA.

18,10-18,30: LA CAMERATA DEL BALILLA: « Teatrino ».

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Ente - Giornale radio.

20,20-20,45: Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45:

Concerto sinfonico

diretto dal M° CORRADO MARTINEZ.

Parte prima:

1. Beethoven: *Prometeo*, ouverture.

2. Mozart: *Sinfonia n. 40*: a) Allegro molto; b) Andante; c) Minuetto; d) Allegro assai.

Guido Raimondi: « Cronache del mondo », conversazione.

Parte seconda:

Composizioni del M° Mario Pilati

dirette dall'Autore.

1. Suite per orchestra d'archi e pianoforte:

a) Introduzione; b) Sarabanda; c) Minuetto in rondo; d) Finale (pianista Antonio Trombone).

2. Divertimento per ottoni: a) Marcia; b) Romanza; c) Mazurca; d) Fanfara.

3. Cinque bagatelle per orchestra da camera: a) Piccola parata; b) Ninna-nanna; c) Duetto; d) Rondo valzer; e) Fine.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

20,15: Monte Ceneri (Beethoven) - 21: Dörfel (Bach e Haendel), Praga (Bruckner).

CONCERTI VARIATI

19,45: Bermonster (direttore Arbes) - 20: Oslo - 20,10: Moravsko-Ostrava - 20,40: Sotens (Orchestra e canto) - 21: Bruxelles II - 21,10: Berlin (Brabner) - 21,15: Monaco, Lipsia (Cetra e harmonica) - 21,30: Alger, Rabat, Rennes (Musica antica), Strasburgo (Orchestra e violino) - 22: Bruxelles I - 22,5: Lussemburgo - 22,15: Barcellona - 23: Amburgo (Orchestra e canto), Vienna (Musica brillante) - 24: Stoccarda, Francoforte, Colonia, Berlino - 22,45: Oslo - 23: Lipsia, Monaco, Königs Wusterhausen.

OPERE

19,30: Budapest (dal' l'Opera Reale) - 20: Lubiana.

MUSICA DA CAMERA

19,30: Stoccarda, Strasburgo (Opere di Toman).

AUSTRIA

VIENNA

18,20-19,15: Giornale parlato e bollettini diversi.

19,15: Concerto corale di Lieder tirlesti e di Natale.

20,5: Conversazione.

21: Da Varsavia.

21,30: Giornale parlato.

21,40: Conversazione di attualità.

22: Radio-cronaca sportiva.

22,35: Giornale parlato.

22,55: Conversazione in esponenti: *Il carnevale del 1935 a Vienna* - In seguito concerto orchestrale di musica brillante.

23,45-1: Canzoni viennesi per quartetto vocale.

BELGIO

BRUXELLES I

18,20-20,30: Musica brillante e da ballo - Canti - Conversazione - Concerto di musica valdostana - Giornale parlato.

21: Dischi.

21,10: Cori e dischi.

21,20: Concerto orchestrale di musica brillante e popolare.

23,24: Giornale parlato - Danze.

BRUXELLES II

18,20-30: Concerto orchestrale - Conversazione, musiche e dischi - Giornale parlato.

21: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Francis da Bourgignon; 2. Beethoven.

CALZE ELASTICHE

“C. F. ROSSI si per VENE VARICOSE, FLEBITI, ecc. NUOVO TIPO SENZA CUCITURE, SU MISURE, RIPARABILI, LAVABILI, POROSE, MORBIDE, VERAMENTE CURATIVE, NON DANNO NUDA GARANZIA DI ADATTABILITÀ PERMANENTE

Gratis e riservato catalogo N. 6 con opuscolo sulle vene varie, indicazioni per prendere da se stessi le misure, prezzi.

Fabbriche di Calze Elastiche C. F. ROSSI

Uff. Dir. di S. MARGHERITA LIGURE

vederla,
udirla...
e volerla!



MERCOLEDÌ

9 GENNAIO 1935 - XIII

INGHilterra DROITWICH

18.15: Musica da ballo.
19.00: Giornale parlato.
19.25: Intervento e conversazione.
20.55: Haendel: *Three sonatas* per oboe e clavicembalo (in do minore e in sol minore).
21.30: Concerto di dischi.
21: Concerto sinfonico dalla Queen's Hall diretto da Sir H. Wood e dedicato a Bach e Haendel.
1. Haendel: *Ouverture dell'oratorio "Acis e Galatea"*.
2. Bach: *Concerto in D* per violino e orchestra.
3. Bach: *Concerto in D* per oboe e orchestra.
4. Bach: *Suite n. 3 in re*.
5. Arie per soprano e orchestra.
6. Gendel: *Concerto grosso n. 1* in si bemolle.
22.30: Giornale parlato.
23: Orchestra da teatro della B. B. C. Sullivan: *Ouverture del Mikado*.
24.00: Fantasia su *Greensleeves* di John Dowland.
24.45: *Scenetta di Flora*, suite 4. Monckton: *Selocina della Ragaia dei quequeri*.
5. Liszt: *Secondo piano*.
21.45: (D.) Musica da ballo.
24.05: (London National)

Televisione: il suoni saranno trasmessi su metri 391,1).

LONDON REGIONAL

18.15: L'ora dei fanciulli.
19: Giornale parlato.
19.30: Concerto vocale.
20: Orchestra da teatro della B. B. C. Musica brillante americana.
21: Morton Gould: *In the Shadow*, radiotelevisita.
21.40: L'orchestra del Caffè Colette: Musica da ballo.
22.30: Concerto di solisti (contralto e piano).
23: Giornale parlato.
23.10.1: Musica da ballo.

MIDLAND REGIONAL

18.15: L'ora dei fanciulli.
19: Giornale parlato.
19.30: Da London Regional.
20: Concerto di musica da ballo.
21.45: John Masefield: *The Chappel Window*, radiodramma.
21.40: Da London Regional.
22.30: Canzoni per coro e baritono solo.
23: Giornale parlato.
23.30.24: Da London Regional.

GIOVEDÌ 10 GENNAIO 1935-XIII

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO - PALERMO

Ore 13,5

Da ogni parte d'Italia e anche dall'estero sono pervenuti alla **PERUGINA** entusiastici consensi per le trasmissioni dei **MOSCHETTI** ed espressi per vivere rammene perché le avventure radiotelevisive dei quattro Eroi avrebbero dovuto terminare con la consegna della famosa scarpetta alla Regina, come descritto nella puntata di Giovedì scorso.

Per aderire alle numerosissime richieste di grandi e piccini, la **S. A. PERUGINA** ha interessato gli Autori **NIZZA** e **MORELLI** ed il Maestro **STORACI** per una nuova serie di avventure dei Quattro Moschettieri.

I radioascoltatori potranno così continuare tutti i Giovedì a sentire le brillanti avventure di **NIZZA** e **MORELLI**, che faranno percorrere tutto il mondo ai quattro Eroi, con un radio-film a lungo metraggio, intitolato:

Il giro del mondo in 80 giorni

La prima puntata di Giovedì, 10, correrà spiegando l'inizio dell'avventura che avrà per titolo:

I MOSCHETTI IN PALLOONE

OVVERO

NON C' È BISOGNO DI DENARO

La **S. A. PERUGINA** per ricordare queste radiotrasmissioni musicali ha creato per i radioascoltatori di tutto il mondo uno speciale sacchetto dei suoi inarrivabili prodotti e lo ha battezzato « **SACCHETTO RADIO** ».

Gli squisiti prodotti della **PERUGINA**, oltre a deliziare i radioascoltatori, saranno motivo di un grandioso concorso, le cui norme verranno pubblicate sul prossimo « **RADIOPOLITICA** ».

Dopo la spedizione del N. 3 che uscirà il 12 Gennaio, verrà sospeso l'invio del giornale a tutti gli abbonati il cui abbonamento è scaduto il 31 Dicembre. A evitare interruzioni si pregano i ritardatari a voler sollecitare l'invio tenendo conto anche del tempo occorrente per la registrazione.

JUGOSLAVIA BELGRADO

18.25: Notizie - Conversazione.
19.40: Dischi - Notiziario - conversazione.
21.30: Trasma da Varsavia.

21.30: Conversazione.
22.30: Giornale parlato.
22.30.23: Dischi vari.

LUBIANA

18: Dischi - Conversazione.
20: Trasmissione di musica da ballo.

LUSSEMBURGO LUSSEMBURGO

18.30: Musica brillante - Canti.
20.40: Dischi - Notiziario.
21.20: Canti popolari.
22.30: Radio-orchestra: 1. Albrecht: *Recordi di Bruxelles*; 2. Krugel: *Prélude à l'après-midi d'un faune*; per cello e piano; 3. Kubin: *Dicksiana*, potpourri; 5. Mortens: *Danza delle fate*.
22.45: Soli di piano.
23.15: Musica brillante.
23.45: Musica da ballo.

NORVEGIA OSLO

18: Musica brillante.
19: Per i fanciulli.
19.30: Conversazione - Notiziario.
20: Orchestra della stazione: 1. Claicovskij: *Franziska* (da un'opera); 2. Lehár: *La redowa*; 3. J. Strane: *Lo zingaro barone*; 4. Gerwing: *oh, Kay!*
21.40: Notiziario - Conversazione - Letture letterarie.
21.45.24: Musica da ballo.

OLANDA HILVERSUM

18.10: Concerto di musica brillante.
19.20: Conversazione sportiva.
19.40: Concerto vocale.
20.20: Conversazione - Notiziario - Dischi.
20.45: *Transmiss.* di una rivista da un teatro di Amsterdam.
22.55: Concerto di musica brillante con canto.
23.25: Concerto di dischi.
23.40: Musica brillante.

canto (soprano) (da Madrid).

24: Concerto di dischi.

25: Giornale parlato - Fine.

SVIZZERA STOCOLM

17.45: Concerto di dischi.

18.45: Conversazione.

19.30: Violino e piano: 1. Beethoven: *Sonata in sol maggiore*; 2. Delibes: *Chasse du loup*; 3. Berlioz: *La jolie fée*; 4. Schubert: *Sonatina* in sol minore.

20.15: Radiotelevisita.

20.23: Musica da ballo.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

18: Programma variato.

19.15: Notiziario - *Lieder*.

19.45: (da Winterthur) Concerto orchestrale diretto ad Arbois.

21.30: Conversazione.

21.45: Musica da ballo.

22.15.22.25: Comunicati.

MONTE CENERI

19.15: Conversazione - dischi.

19.45: (da Berna) Notiziario.

19.45: Opere di Beethoven: Violino e orchestra: 1. *La sonata d'Armenia*, ouverte in maggiore; 3. *Romanza* in fa maggiore; 4. *Andante con moto* della *Stagione*; 5. *Le creature di Prometeo*, ouverte;

21.15.22: Conversazione e disci.

MONTENEGRINO

19.15: Conversazione - dischi.

19.45: (da Trieste) Notiziario.

19.45: Opere di Beethoven: Violino e orchestra: 1. *La sonata d'Armenia*, ouverte in maggiore; 3. *Romanza* in fa maggiore; 4. *Andante con moto* della *Stagione*; 5. *Le creature di Prometeo*, ouverte;

21.15.22: Conversazione e disci.

SOTTENS

18.30: Letz di esponenti.

19.45: Giornale parlato.

20.30: Giornale parlato.

20.45: Conversazione.

21.45: Soli di vibrifono.

22.30: Giornale parlato.

22.45: Musica d'organo - dischi.

22.45: Notiziario.

22.45: Concerto per trio: 1. Franck: *Trag. op. 1*; 2. D. Schut: *Saint-Saëns: Trag. op. 18*.

23.40.9.10: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSVARIA

18.15: Canti e piano.

19.45: Giornale parlato.

19.45: Giornale parlato.

20.45: Giornale parlato.

21.45: Giornale

GIOVEDÌ

10 GENNAIO 1935 - XIII

prano: 4. Puccini: *Manon* «Donna non vidi mai» (tenore); 5. Puccini: *Turandot*, «Tu che del sei cinta» (soprano); 6. Ponchielli: *La Gioconda*, «Cielo e mar» (tenore); 7. Donizetti: *Linda di Chamounix*, «O luce di quest'anima» (soprano); 8. Bizet: *Carmen*, romanza del fiore (tenore).

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18.18-10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei mercati meridiani italiani.

19-20 (Milano II - Torino II): MUSICA VARIA.

19 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.15-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.

19.30 (Genova): Comunicazioni dell'Enit e del Dopolavoro - Dischi.

20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Segnale Roberto Forges Davanazzi.

20.45: Dischi.

21: Trasmissione dal Teatro «Ala Scala»:

Il figliuol prodigo

Melodramma in quattro atti di A. ZANARDINI
Musica di AMILCARO PONCHIELLI

Personaggi:

Jetfelle Gina Cigna
Azael Antonio Melandri
Amenofoi Carlo Tagliabue
Nefti Ebe Stignani
Il padre Tancredi Paserio

Dirige il M° VICTOR DE SABATA

Maestro del coro: VITTORIO VENEZIANI.

Negli intervalli: Conversazione di Mario Ferrigni: «Da vicino e da lontano» - Una voce dell'Encyclopédie Treccani - Notiziario artistico.

Dopo l'opera: Giornale radio.
(Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

BOLZANO

Kc 536 - m. 559,7 - kW. 1

12.25: Bollettino meteorologico.

12.30: Dischi.

12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5-13.35:

I QUATTRO MOSCHETTIERI

Parodia di Nizza e Morelli

Commento musicale di E. STORACI.

13.30-14: CONCERTO DEL QUINTETTO.

17-18: LA PALESTRA DEI BAMBINI: a) La Zia dei perché; b) La Cugina Orletta - In seguito: Dischi.

19: Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.15: Notiziario in lingue estere.

20: Giornale radio - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME.

20.45: Dischi.

21: Trasmissione dal Teatro «Ala Scala»:

Il figliuol prodigo

Melodramma in quattro atti di A. ZANARDINI
Musica di AMILCARO PONCHIELLI

Dirige il M° VICTOR DE SABATA

Maestro del coro: VITTORIO VENEZIANI.

Negli intervalli: Conversazione di Mario Ferrigni: «Da vicino e da lontano» - Una voce dell'Encyclopédie Treccani - Notiziario artistico.

Dopo l'opera: Giornale radio.

CHI cerca l'economia, chiedi Listini gratis delle nuove macchine: DUPLICATOR* Stampa tutto - CALCOLATRICE *Summa* MACCHINA SCRIVERE *Froli* cad L 480 g. garanzia. Soc. Mendelbrevetti IMEX 28 Ottobre - VERONA. (Assunzioni Agenzia).

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio.

13.5:

I QUATTRO MOSCHETTIERI

Parodia di Nizza e Morelli

Commento musicale di A. STORACI.

13.35-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. V. Ranzato: *La ronda dei nottambuli*, marcia caratteristica; 2. Bellini Ettore: *Poker di dame*, pot-pourri; 3. Romana: 4. Puligheddu: *Cuore di Sardegna*, intermezzo caratteristico; 5. Raimero: *Sé y no sé*, tango argentino.

13.35: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18.10: Pianista CORRADA: Duso: 1. Bach: *Fantasia cromatica e fuga in re minore*; 2. Chopin: *Barcarola*, op. 60; 3. Debussy: a) *Clair de lune*; b) Bruyères: *Preludio in fa bemolle*; 4. Rachmaninoff: *Umoreca*.

18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALILLA: Gli amici di Patina.

19: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.15-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.

19.30 (Genova): Comunicazioni dell'Enit e del Dopolavoro - Dischi.

20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Segnale Roberto Forges Davanazzi.

20.45: Dischi.

21: Trasmissione dal Teatro «Ala Scala»:

Il figliuol prodigo

Melodramma in quattro atti di A. ZANARDINI
Musica di AMILCARO PONCHIELLI

Personaggi:

Jetfelle Gina Cigna
Azael Antonio Melandri
Amenofoi Carlo Tagliabue
Nefti Ebe Stignani
Il padre Tancredi Paserio

Dirige il M° VICTOR DE SABATA

Maestro del coro: VITTORIO VENEZIANI.

Negli intervalli: Conversazione di Mario Ferrigni: «Da vicino e da lontano» - Una voce dell'Encyclopédie Treccani - Notiziario artistico.

Dopo l'opera: Giornale radio.
(Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

19: Monaco (opere di J. Weismann) - 20.10: *Co-penaghen* (dir. Busch) - 20.55: Hilversum (dal «Concertgebouw») - 21: Bruxelles I (Mendelssohn), London Regional (musica inglese) - 21.30: Rennes (J. S. Bach) - 21.45: Radio Parigi (Berlioz).

20.10: Monaco (selezioni) - 21.20: Lyon-la-Doua (Planquette: «Le campane di Corneville»).

20.20: Concerto vocale - 20.25: Pirandello: *Così se vi pare*, commedia in 3 atti (riabla).

21: Giornale parlato.

22.15: Musica di Parigi.

23-24: Jazz da Londra.

CONCERTI VARIATI

19.40: Vienna - 20: Budapest - 20.30: Colonia opere di Wagner. Oslo (musica religiosa) - 21: Bermonester (orch. e piano), Drotwitz (orch. e piano), Drotwitz (orch. e Massenet), Varsavia - 21.30: Strasburgo - 22: Bruxelles II - 23: Amburgo (orch. e canto) - 23.15: Drotwitz (orch. e canto) - 23.20: Budapest (musica zingara) - 24: Francoforte, Stoccarda, ecc.

20.10: Berlin (canto e piano), Sottens (violin) - 19.15: Monte Ceneri (clarino e piano) - 19.30: Brno (sassofono), Praga (violin) - 22.10: Hui-ven (violin e organo) - 23.5: Breslavia (organo).

20.10: Monaco (selezioni) - 21.20: Lyon-la-Doua (Planquette: «Le campane di Corneville»).

20.20: Concerto vocale - 20.25: Pirandello: *Così se vi pare*, commedia in 3 atti (riabla).

21.15: Musica di Parigi.

22.30: 24: Trasmissione da Praga.

20.10: Bratislava - 20.30: Giornale parlato.

20.45: Conversazione.

20.24: Trasmissione da Praga.

20.10: Concerto di dischi - 20.30: Giornale parlato.

20.45: Giornale parlato.

21.15: Musica di Parigi.

22.30: Giornale parlato.

20.15: Giornale parlato.

20.45: Giornale parlato.

21.15: Giornale parlato.

22.30: Giornale parlato.

20.10: Giornale parlato.

20.45: Giornale parlato.

21.15: Giornale parlato.

22.30: Giornale parlato.

20.10: Giornale parlato.

20.45: Giornale parlato.

21.15: Giornale parlato.

22.30: Giornale parlato.

20.10: Giornale parlato.

20.45: Giornale parlato.

21.15: Giornale parlato.

22.30: Giornale parlato.

20.10: Giornale parlato.

20.45: Giornale parlato.

21.15: Giornale parlato.

22.30: Giornale parlato.

20.10: Giornale parlato.

20.45: Giornale parlato.

21.15: Giornale parlato.

22.30: Giornale parlato.

20.10: Giornale parlato.

20.45: Giornale parlato.

21.15: Giornale parlato.

22.30: Giornale parlato.

20.10: Giornale parlato.

20.45: Giornale parlato.

21.15: Giornale parlato.

22.30: Giornale parlato.

20.10: Giornale parlato.

20.45: Giornale parlato.

21.15: Giornale parlato.

22.30: Giornale parlato.

20.10: Giornale parlato.

20.45: Giornale parlato.

21.15: Giornale parlato.

22.30: Giornale parlato.

20.10: Giornale parlato.

20.45: Giornale parlato.

21.15: Giornale parlato.

22.30: Giornale parlato.

20.10: Giornale parlato.

20.45: Giornale parlato.

21.15: Giornale parlato.

22.30: Giornale parlato.

20.10: Giornale parlato.

20.45: Giornale parlato.

21.15: Giornale parlato.

22.30: Giornale parlato.

20.10: Giornale parlato.

20.45: Giornale parlato.

21.15: Giornale parlato.

22.30: Giornale parlato.

20.10: Giornale parlato.

20.45: Giornale parlato.

21.15: Giornale parlato.

22.30: Giornale parlato.

20.10: Giornale parlato.

20.45: Giornale parlato.

21.15: Giornale parlato.

22.30: Giornale parlato.

20.10: Giornale parlato.

20.45: Giornale parlato.

21.15: Giornale parlato.

22.30: Giornale parlato.

20.10: Giornale parlato.

20.45: Giornale parlato.

21.15: Giornale parlato.

22.30: Giornale parlato.

20.10: Giornale parlato.

20.45: Giornale parlato.

21.15: Giornale parlato.

22.30: Giornale parlato.

20.10: Giornale parlato.

20.45: Giornale parlato.

21.15: Giornale parlato.

22.30: Giornale parlato.

20.10: Giornale parlato.

20.45: Giornale parlato.

21.15: Giornale parlato.

22.30: Giornale parlato.

20.10: Giornale parlato.

20.45: Giornale parlato.

21.15: Giornale parlato.

22.30: Giornale parlato.

20.10: Giornale parlato.

20.45: Giornale parlato.

21.15: Giornale parlato.

22.30: Giornale parlato.

20.10: Giornale parlato.

20.45: Giornale parlato.

21.15: Giornale parlato.

22.30: Giornale parlato.

20.10: Giornale parlato.

20.45: Giornale parlato.

21.15: Giornale parlato.

22.30: Giornale parlato.

20.10: Giornale parlato.

20.45: Giornale parlato.

21.15: Giornale parlato.

22.30: Giornale parlato.

20.10: Giornale parlato.

20.45: Giornale parlato.

21.15: Giornale parlato.

22.30: Giornale parlato.

20.10: Giornale parlato.

20.45: Giornale parlato.

21.15: Giornale parlato.

22.30: Giornale parlato.

20.10: Giornale parlato.

20.45: Giornale parlato.

21.15: Giornale parlato.

22.30: Giornale parlato.

20.10: Giornale parlato.

20.45: Giornale parlato.

21.15: Giornale parlato.

22.30: Giornale parlato.

20.10: Giornale parlato.

20.45: Giornale parlato.

21.15: Giornale parlato.

22.30: Giornale parlato.

20.10: Giornale parlato.

20.45: Giornale parlato.

21.15: Giornale parlato.

22.30: Giornale parlato.

20.10: Giornale parlato.

20.45: Giornale parlato.

21.15: Giornale parlato.

22.30: Giornale parlato.

20.10: Giornale parlato.

20.45: Giornale parlato.

21.15: Giornale parlato.

22.30: Giornale parlato.

20.10: Giornale parlato.

20.45: Giornale parlato.

21.15: Giornale parlato.

22.30: Giornale parlato.

20.10: Giornale parlato.

20.45: Giornale parlato.

21.15: Giornale parlato.

Orchestra e canto - Dal programma: J. S. Bach: *Oratorio di Natale*, orchestra, soli e coro.

STRASBURGO

18: Concerto variato.
19: *Convers.* in Ital., su Programma Natale.
19: *Convers.* Dizione.
19:45: Cello e canto.
20:30: Notizie in francese.
20:45: Cine di dischi.
21: Notizie in tedesco.
21:30: *Revue*, presentata da Tomasi. 1. *Gau-beri*: Concerto in fa; 2. *Roussel*: *Il festino del rango*; 3. *Iberti*: *Diver-mento*; 4. *Tomasi*: *Scene municipali*.
23:24: Notiz. in francese.
Mu-licia brillante.

TOLOSA

19: Notiz. - Musica simf. - Per i fane - Melodie.
20:10: Musica di film - Notiziario - Musette.
21:10: Scene comiche - Soli vocali.
22: Parodie musicali - Orchestra varie.
23: Musica varia - Notiz. 23:00: *Reyer*: *Sezione da* *lira*.
0:45: Chitarre hawaiane - Melodie - Musica simf.
1:30: Notiz. - Arie di operette - Mus. per triste.

GERMANIA

AMBURGO

18: Conversazioni varie.
19: Commedia in dialetto.
20: Giornale parlato.
20:10: *Scena d'amore* - Negli interventi. Notiziario.
20: Operetta e canto: 1. Suppè: *Maria dal Boc- caccio*; 2. Strauss: *Ouvertüre des Prinzen Matsulem*; 3. *Milou*; 4. *Leopold*; 5. *Sette Sogni*; 6. *Giuse-puttino del Pierrot d'oro*; 5. Lehár: *Preludio di Eva*; Neary interv. canto.
24:1 (per Zeesen): *Passo il reggimento*.

BERLINO

18:55: *Per i giovani*.
18:30: La battaglia democratica.
18:40: Una visita a una fabbrica chimica.
19: Canto e piano (opere di Schubert, Lieder per tenore, 2 (per piano) *Al- tero energetico*, *Pezzo con- ratteristico*, *Capriccio*; 3. *Lieder* per tenore; 4. (per piano) *Alla spicciata*, *Foto- d'album*, *Studio*.
19:45: *Altmühl* - Notiziario.
20:10: Trasmissione da Budapest.
21: Da Stoccarda.
22: Giornale parlato.
22:25: Musica argentina da Buenos Aires.
23:24: Musica da ballo da Londra.

BRESLAVIA

17:55: *Lieder* per contralto.
18:25: *Convers.* varie.
19: Concerto variato.
20: Giornale parlato.
20:10: *Oesau*: *Lotse an Bord*, commedia.
21: Musica richiesta.
22: Giornale parlato.
22:25: Concerto di dischi.
22:55: Concerto di organo: 1. Telemann: *Pic- ccola fantasia*; 2. Bach: *Fantasia in sol maggiore*; 3. Franck: *Corde* in la minore; 4. Schre- der: *Piccoli preludi e intermezzo*.

COLONIA

18: Conversazioni varie.
19: Attualità varie.
20: Giornale parlato.
20:10: *Scena d'amore*.
20:30: Orchestra, cori e soli: R. Wagner (programma da stabilire).
22: Giornale parlato.
23:30: Da Francoforte.

23: Radiocabaret.
24:2: Da Francoforte.

FRANCOFORTE

18: Conversazioni varie.
18:50: Concerto di dischi.
19:45: Conv. d'attualità.
20: Giornale parlato.
20:10: Da Stoccarda.
20:30: *Trasm.* da Colonia.
22: Giornale parlato - Con- versazioni.
22:30: Musica da camera.
23: *Trasm.* da Colonia.
24:2: Musica brillante.

KOENIGSBERG

18:55: Conversazioni varie.
19:45: *Convers.* di varie.
19:50: *Lieder* per coro.
20: Giornale parlato.
20:15: *Trasm.* in dialetto.
20:40: Radiobuzzetto.
21: *Borrmann*: *La fam- glia Bach*, commedia mu- sical.

LIPSIA

18: Conversazioni varie.
18:30: Mandolini, chitarra e baritono.
19:30: (dallo Staatsoper di Dresda): Mozart: *Le nozze di Figaro*, opera in 4 atti.
22:35-22:55: Notiziario.

MONACO DI BAVIERA

18:50: Giornale parlato.
19: Concerto sinfonico. Oltre di Julian Weis- man.

30: Giornale parlato.

20:10: Selezione di ope- rette e di film sonori (canto e orchestra).

22: Giornale parlato.

22:20: Rassegna della Saar.

22:30: *Giòie e pene dell'inverno*, conversaz.

23:24: Musica brillante e da ballo.

STOCCARDA

18: Conversazioni varie.
18:30: Progr. parlato.

20: Giornale parlato.

20:10: Conv. sulla Saar.

20:30: *Trasm.* da Colonia.

22: Giornale parlato. Conv.

22:30: Da Francoforte.

23: *Trasm.* da Colonia.

24:2: Da Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH

18:15: Musica da ballo. 19: Giornale parlato.

19:30: *Haendel*: *Due sonate* per violino e clavicembalo (in mi e in la).

19:50: Conversazione in tedesco.
20:20: Concerto di dischi.

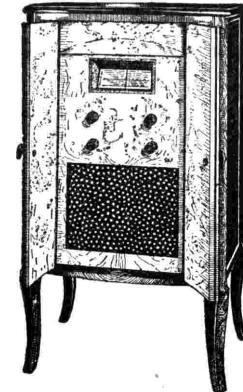
20:45: Conversazione.

21: *Banda militare della stazione e soli di piano*.

1. *Reckling: Marcia ungherese*, 2. *Edw. German: Selezione di "Altegral Inghilterra"*, 3. *W. P. P. piano*, 4. *W. P. piano*, 5. *W. P. piano*, 6. *W. P. piano*, 7. *W. P. piano*, 8. *W. P. piano*, 9. *W. P. piano*, 10. *W. P. piano*, 11. *W. P. piano*, 12. *W. P. piano*, 13. *W. P. piano*, 14. *W. P. piano*, 15. *W. P. piano*, 16. *W. P. piano*, 17. *W. P. piano*, 18. *W. P. piano*, 19. *W. P. piano*, 20. *W. P. piano*, 21. *W. P. piano*, 22. *W. P. piano*, 23. *W. P. piano*, 24. *W. P. piano*, 25. *W. P. piano*, 26. *W. P. piano*, 27. *W. P. piano*, 28. *W. P. piano*, 29. *W. P. piano*, 30. *W. P. piano*, 31. *W. P. piano*, 32. *W. P. piano*, 33. *W. P. piano*, 34. *W. P. piano*, 35. *W. P. piano*, 36. *W. P. piano*, 37. *W. P. piano*, 38. *W. P. piano*, 39. *W. P. piano*, 40. *W. P. piano*, 41. *W. P. piano*, 42. *W. P. piano*, 43. *W. P. piano*, 44. *W. P. piano*, 45. *W. P. piano*, 46. *W. P. piano*, 47. *W. P. piano*, 48. *W. P. piano*, 49. *W. P. piano*, 50. *W. P. piano*, 51. *W. P. piano*, 52. *W. P. piano*, 53. *W. P. piano*, 54. *W. P. piano*, 55. *W. P. piano*, 56. *W. P. piano*, 57. *W. P. piano*, 58. *W. P. piano*, 59. *W. P. piano*, 60. *W. P. piano*, 61. *W. P. piano*, 62. *W. P. piano*, 63. *W. P. piano*, 64. *W. P. piano*, 65. *W. P. piano*, 66. *W. P. piano*, 67. *W. P. piano*, 68. *W. P. piano*, 69. *W. P. piano*, 70. *W. P. piano*, 71. *W. P. piano*, 72. *W. P. piano*, 73. *W. P. piano*, 74. *W. P. piano*, 75. *W. P. piano*, 76. *W. P. piano*, 77. *W. P. piano*, 78. *W. P. piano*, 79. *W. P. piano*, 80. *W. P. piano*, 81. *W. P. piano*, 82. *W. P. piano*, 83. *W. P. piano*, 84. *W. P. piano*, 85. *W. P. piano*, 86. *W. P. piano*, 87. *W. P. piano*, 88. *W. P. piano*, 89. *W. P. piano*, 90. *W. P. piano*, 91. *W. P. piano*, 92. *W. P. piano*, 93. *W. P. piano*, 94. *W. P. piano*, 95. *W. P. piano*, 96. *W. P. piano*, 97. *W. P. piano*, 98. *W. P. piano*, 99. *W. P. piano*, 100. *W. P. piano*, 101. *W. P. piano*, 102. *W. P. piano*, 103. *W. P. piano*, 104. *W. P. piano*, 105. *W. P. piano*, 106. *W. P. piano*, 107. *W. P. piano*, 108. *W. P. piano*, 109. *W. P. piano*, 110. *W. P. piano*, 111. *W. P. piano*, 112. *W. P. piano*, 113. *W. P. piano*, 114. *W. P. piano*, 115. *W. P. piano*, 116. *W. P. piano*, 117. *W. P. piano*, 118. *W. P. piano*, 119. *W. P. piano*, 120. *W. P. piano*, 121. *W. P. piano*, 122. *W. P. piano*, 123. *W. P. piano*, 124. *W. P. piano*, 125. *W. P. piano*, 126. *W. P. piano*, 127. *W. P. piano*, 128. *W. P. piano*, 129. *W. P. piano*, 130. *W. P. piano*, 131. *W. P. piano*, 132. *W. P. piano*, 133. *W. P. piano*, 134. *W. P. piano*, 135. *W. P. piano*, 136. *W. P. piano*, 137. *W. P. piano*, 138. *W. P. piano*, 139. *W. P. piano*, 140. *W. P. piano*, 141. *W. P. piano*, 142. *W. P. piano*, 143. *W. P. piano*, 144. *W. P. piano*, 145. *W. P. piano*, 146. *W. P. piano*, 147. *W. P. piano*, 148. *W. P. piano*, 149. *W. P. piano*, 150. *W. P. piano*, 151. *W. P. piano*, 152. *W. P. piano*, 153. *W. P. piano*, 154. *W. P. piano*, 155. *W. P. piano*, 156. *W. P. piano*, 157. *W. P. piano*, 158. *W. P. piano*, 159. *W. P. piano*, 160. *W. P. piano*, 161. *W. P. piano*, 162. *W. P. piano*, 163. *W. P. piano*, 164. *W. P. piano*, 165. *W. P. piano*, 166. *W. P. piano*, 167. *W. P. piano*, 168. *W. P. piano*, 169. *W. P. piano*, 170. *W. P. piano*, 171. *W. P. piano*, 172. *W. P. piano*, 173. *W. P. piano*, 174. *W. P. piano*, 175. *W. P. piano*, 176. *W. P. piano*, 177. *W. P. piano*, 178. *W. P. piano*, 179. *W. P. piano*, 180. *W. P. piano*, 181. *W. P. piano*, 182. *W. P. piano*, 183. *W. P. piano*, 184. *W. P. piano*, 185. *W. P. piano*, 186. *W. P. piano*, 187. *W. P. piano*, 188. *W. P. piano*, 189. *W. P. piano*, 190. *W. P. piano*, 191. *W. P. piano*, 192. *W. P. piano*, 193. *W. P. piano*, 194. *W. P. piano*, 195. *W. P. piano*, 196. *W. P. piano*, 197. *W. P. piano*, 198. *W. P. piano*, 199. *W. P. piano*, 200. *W. P. piano*, 201. *W. P. piano*, 202. *W. P. piano*, 203. *W. P. piano*, 204. *W. P. piano*, 205. *W. P. piano*, 206. *W. P. piano*, 207. *W. P. piano*, 208. *W. P. piano*, 209. *W. P. piano*, 210. *W. P. piano*, 211. *W. P. piano*, 212. *W. P. piano*, 213. *W. P. piano*, 214. *W. P. piano*, 215. *W. P. piano*, 216. *W. P. piano*, 217. *W. P. piano*, 218. *W. P. piano*, 219. *W. P. piano*, 220. *W. P. piano*, 221. *W. P. piano*, 222. *W. P. piano*, 223. *W. P. piano*, 224. *W. P. piano*, 225. *W. P. piano*, 226. *W. P. piano*, 227. *W. P. piano*, 228. *W. P. piano*, 229. *W. P. piano*, 230. *W. P. piano*, 231. *W. P. piano*, 232. *W. P. piano*, 233. *W. P. piano*, 234. *W. P. piano*, 235. *W. P. piano*, 236. *W. P. piano*, 237. *W. P. piano*, 238. *W. P. piano*, 239. *W. P. piano*, 240. *W. P. piano*, 241. *W. P. piano*, 242. *W. P. piano*, 243. *W. P. piano*, 244. *W. P. piano*, 245. *W. P. piano*, 246. *W. P. piano*, 247. *W. P. piano*, 248. *W. P. piano*, 249. *W. P. piano*, 250. *W. P. piano*, 251. *W. P. piano*, 252. *W. P. piano*, 253. *W. P. piano*, 254. *W. P. piano*, 255. *W. P. piano*, 256. *W. P. piano*, 257. *W. P. piano*, 258. *W. P. piano*, 259. *W. P. piano*, 260. *W. P. piano*, 261. *W. P. piano*, 262. *W. P. piano*, 263. *W. P. piano*, 264. *W. P. piano*, 265. *W. P. piano*, 266. *W. P. piano*, 267. *W. P. piano*, 268. *W. P. piano*, 269. *W. P. piano*, 270. *W. P. piano*, 271. *W. P. piano*, 272. *W. P. piano*, 273. *W. P. piano*, 274. *W. P. piano*, 275. *W. P. piano*, 276. *W. P. piano*, 277. *W. P. piano*, 278. *W. P. piano*, 279. *W. P. piano*, 280. *W. P. piano*, 281. *W. P. piano*, 282. *W. P. piano*, 283. *W. P. piano*, 284. *W. P. piano*, 285. *W. P. piano*, 286. *W. P. piano*, 287. *W. P. piano*, 288. *W. P. piano*, 289. *W. P. piano*, 290. *W. P. piano*, 291. *W. P. piano*, 292. *W. P. piano*, 293. *W. P. piano*, 294. *W. P. piano*, 295. *W. P. piano*, 296. *W. P. piano*, 297. *W. P. piano*, 298. *W. P. piano*, 299. *W. P. piano*, 300. *W. P. piano*, 301. *W. P. piano*, 302. *W. P. piano*, 303. *W. P. piano*, 304. *W. P. piano*, 305. *W. P. piano*, 306. *W. P. piano*, 307. *W. P. piano*, 308. *W. P. piano*, 309. *W. P. piano*, 310. *W. P. piano*, 311. *W. P. piano*, 312. *W. P. piano*, 313. *W. P. piano*, 314. *W. P. piano*, 315. *W. P. piano*, 316. *W. P. piano*, 317. *W. P. piano*, 318. *W. P. piano*, 319. *W. P. piano*, 320. *W. P. piano*, 321. *W. P. piano*, 322. *W. P. piano*, 323. *W. P. piano*, 324. *W. P. piano*, 325. *W. P. piano*, 326. *W. P. piano*, 327. *W. P. piano*, 328. *W. P. piano*, 329. *W. P. piano*, 330. *W. P. piano*, 331. *W. P. piano*, 332. *W. P. piano*, 333. *W. P. piano*, 334. *W. P. piano*, 335. *W. P. piano*, 336. *W. P. piano*, 337. *W. P. piano*, 338. *W. P. piano*, 339. *W. P. piano*, 340. *W. P. piano*, 341. *W. P. piano*, 342. *W. P. piano*, 343. *W. P. piano*, 344. *W. P. piano*, 345. *W. P. piano*, 346. *W. P. piano*, 347. *W. P. piano*, 348. *W. P. piano*, 349. *W. P. piano*, 350. *W. P. piano*, 351. *W. P. piano*, 352. *W. P. piano*, 353. *W. P. piano*, 354. *W. P. piano*, 355. *W. P. piano*, 356. *W. P. piano*, 357. *W. P. piano*, 358. *W. P. piano*, 359. *W. P. piano*, 360. *W. P. piano*, 361. *W. P. piano*, 362. *W. P. piano*, 363. *W. P. piano*, 364. *W. P. piano*, 365. *W. P. piano*, 366. *W. P. piano*, 367. *W. P. piano*, 368. *W. P. piano*, 369. *W. P. piano*, 370. *W. P. piano*, 371. *W. P. piano*, 372. *W. P. piano*, 373. *W. P. piano*, 374. *W. P. piano*, 375. *W. P. piano*, 376. *W. P. piano*, 377. *W. P. piano*, 378. *W. P. piano*, 379. *W. P. piano*, 380. *W. P. piano*, 381. *W. P. piano*, 382. *W. P. piano*, 383. *W. P. piano*, 384. *W. P. piano*, 385. *W. P. piano*, 386. *W. P. piano*, 387. *W. P. piano*, 388. *W. P. piano*, 389. *W. P. piano*, 390. *W. P. piano*, 391. *W. P. piano*, 392. *W. P. piano*, 393. *W. P. piano*, 394. *W. P. piano*, 395. *W. P. piano*, 396. *W. P. piano*, 397. *W. P. piano*, 398. *W. P. piano*, 399. *W. P. piano*, 400. *W. P. piano*, 401. *W. P. piano*, 402. *W. P. piano*, 403. *W. P. piano*, 404. *W. P. piano*, 405. *W. P. piano*, 406. *W. P. piano*, 407. *W. P. piano*, 408. *W. P. piano*, 409. *W. P. piano*, 410. *W. P. piano*, 411. *W. P. piano*, 412. *W. P. piano*, 413. *W. P. piano*, 414. *W. P. piano*, 415. *W. P. piano*, 416. *W. P. piano*, 417. *W. P. piano*, 418. *W. P. piano*, 419. *W. P. piano*, 420. *W. P. piano*, 421. *W. P. piano*, 422. *W. P. piano*, 423. *W. P. piano*, 424. *W. P. piano*, 425. *W. P. piano*, 426. *W. P. piano*, 427. *W. P. piano*, 428. *W. P. piano*, 429. *W. P. piano*, 430. *W. P. piano*, 431. *W. P. piano*, 432. *W. P. piano*, 433. *W. P. piano*, 434. *W. P. piano*, 435. *W. P. piano*, 436. *W. P. piano*, 437. *W. P. piano*, 438. *W. P. piano*, 439. *W. P. piano*, 440. *W. P. piano*, 441. *W. P. piano*, 442. *W. P. piano*, 443. *W. P. piano*, 444. *W. P. piano*, 445. *W. P. piano*, 446. *W. P. piano*, 447. *W. P. piano*, 448. *W. P. piano*, 449. *W. P. piano*, 450. *W. P. piano*, 451. *W. P. piano*, 452. *W. P. piano*, 453. *W. P. piano*, 454. *W. P. piano*, 455. *W. P. piano*, 456. *W. P. piano*, 457. *W. P. piano*, 458. *W. P. piano*, 459. *W. P. piano*, 460. *W. P. piano*, 461. *W. P. piano*, 462. *W. P. piano*, 463. *W. P. piano*, 464. *W. P. piano*, 465. *W. P. piano*, 466. *W. P. piano*, 467. *W. P. piano*, 468. *W. P. piano*, 469. *W. P. piano*, 470. *W. P. piano*, 471. *W. P. piano*, 472. *W. P. piano*, 473. *W. P. piano*, 474. *W. P. piano*, 475. *W. P. piano*, 476. *W. P. piano*, 477. *W. P. piano*, 478. *W. P. piano*, 479. *W. P. piano*, 480. *W. P. piano*, 481. *W. P. piano*, 482. *W. P. piano*, 483. *W. P. piano*, 484. *W. P. piano*, 485. *W. P. piano*, 486. *W. P. piano*, 487. *W. P. piano*, 488. *W. P. piano*, 489. *W. P. piano*, 490. *W. P. piano*, 491. *W. P. piano*, 492. *W. P. piano*, 493. *W. P. piano*, 494. *W. P. piano*, 495. *W. P. piano*, 496. *W. P. piano*, 497. *W. P. piano*, 498. *W. P. piano*, 499. *W. P. piano*, 500. *W. P. piano*, 501. *W. P. piano*, 502. *W. P. piano*, 503. *W. P. piano*, 504. *W. P. piano*, 505. *W. P. piano*, 506. *W. P. piano*, 507. *W. P. piano*, 508. *W. P. piano*, 509. *W. P. piano*, 510. *W. P. piano*, 511. *W. P. piano*, 512. *W. P. piano*, 513. *W. P. piano*, 514. *W. P. piano*, 515. *W. P. piano*, 516. *W. P. piano*, 517. *W. P. piano*, 518. *W. P. piano*, 519. *W. P. piano*, 520. *W. P. piano*, 521. *W. P. piano*, 522. *W. P. piano*, 523. *W. P. piano*, 524. *W. P. piano*, 525. *W. P. piano*, 526. *W. P. piano*, 527. *W. P. piano*, 528. *W. P. piano*, 529. *W. P. piano*, 530. *W. P. piano*, 531. *W. P. piano*, 532. *W. P. piano*, 533. *W. P. piano*, 534. *W. P. piano*, 535. *W. P. piano*, 536. *W. P. piano*, 537. *W. P. piano*, 538. *W. P. piano*, 539. *W. P. piano*, 540. *W. P. piano*, 541. *W. P. piano*, 542. *W. P. piano*, 543. *W. P. piano*, 544. *W. P. piano*, 545. *W. P. piano*, 546. *W. P. piano*, 547. *W. P. piano*, 548. *W. P. piano*, 549. *W. P. piano*, 550. *W. P. piano*, 551. *W. P. piano*, 552. *W. P. piano*, 553. *W. P. piano*, 554. *W. P. piano*, 555. *W. P. piano*, 556. *W. P. piano*, 557. *W. P. piano*, 558. *W. P. piano*, 559. *W. P. piano*, 560.

Si può creare un marchio non la fama di un marchio!

**Questa si crea solo con lunghi anni
di esperienza coronata da successo.**



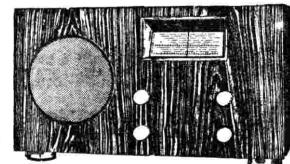
AUSONIA L. 1975,-

Radiogrammofono
onde medie e corte



ESPERIA L. 850,-

Radio onde medie



ERIDANIA L. 1050,-

Radio onde medie e corte

Nuove Supereterodine a 5 valvole scala parlante, onde medie e corte

VENDITA A RATE

AUSONIA Lire 400,- in contanti, e 12 rate da Lire 140,-
TIRRENIA Lire 280,- in contanti, e 12 rate da Lire 100,-
ERIDANIA Lire 210,- in contanti, e 12 rate da Lire 75,-
ESPERIA .. Lire 175,- in contanti, e 12 rate da Lire 60,-

CATALOGHI GRATIS

MILANO, Galleria Vitt. Em., 39

ROMA, Via del Tritone, 88-89

Rivenditori autorizzati in tutta Italia
Nei prezzi non è compresa la tassa E. I. A. R.

TORINO, Via Pietro Micca, 1

NAPOLI, Via Roma, 266-269

“LA VOCE DEL PADRONE”

DIZIONARIETTO DI TERMINI MUSICALI

N. 75

RIPENO — Idenico al « Tutti », che indica l'entrata della massa strumentale dopo una parte per « solo » o d'« obbligato ». Sta pure per indicare il « concerto grosso » in opposizione al « concerto », ed è anche il nome del registro principale dell'organo, formato da un gruppo di canne che producono, oltre al suono fondamentale, la serie inferiore degli armonici.

RIPRESA — Ripetizione di una parte della composizione, e segno indicante il punto in cui si vuole. In alcune forme è necessaria, essendo elemento strutturale vero e proprio.

RIPRODUZIONE — Si dà il nome di riproduzione alle singole ripetizioni della formula nelle progressioni.

RISOLUZIONE — Movimento degli intervalli o degli accordi dissonanti verso intervalli e accordi consonanti, secondo le leggi dell'armonia. Questa insegnava a preparare le dissonanze, per renderle meno crude, prima di risolverle. Alle volte la risoluzione diretta è sviata da una risoluzione d'inganno, con la quale si ottengono effetti di sorpresa.

RISONANZA — Fenomeno per il quale un suono appare rinforzato quando un altro corpo (d'ordinario l'aria) partecipa alla vibrazione. Di due diaframi capaci di produrre lo stesso suono, se se ne pone uno in vibrazione, anche l'altro prende a vibrare. L'aria contenuta in un tubo chiuso risuona quando la lunghezza di questo è un quarto della lunghezza dell'onda corrispondente al suono prodotto. Se il tubo è aperto, la frazione è di una metà. Quando v'è risonanza, il suono dura meno, perché una parte dell'energia del corpo vibrante è impiegata a mantenere in vibrazione il risonante.

RISPOSTA — Una delle parti principali della fuga. La risposta segue al soggetto, mentre la voce che esegue questo si prolunga nel controsoggetto. La risposta è tonale quando riprendendo il soggetto non lo porta fuori della tonalità; è reale quando, invece, lo trasporta nella tonalità della dominante. Per far ciò occorre il più delle volte una coda modulante.

RISUONATORI — Strumenti semplicissimi inventati dall'Helmholtz per i suoi importanti studi sull'acustica. Sono sfere o cilindri di metallo o di vetro, con due aperture corrispondenti alle estremità d'un medesimo diametro. Una delle aperture ha un piccolo tubo che s'introduce nell'orecchio. Ogni risuonatore rinforza la nota ch'è capace di produrre; è così possibile scindere un miscuglio di suoni nei suoi vari componenti. Le qualità dei risuonatori dipendono dalla forma e dal volume. Le casse armoniche degli strumenti funzionano come una collezione di risuonatori, tanto più perfetta quanto maggiore è il numero di suoni ch'esse riescono a rinforzare. Se teoricamente sarebbe possibile calcolare per ogni strumento le dimensioni e la forma più adatta della cassa risonante, praticamente il problema è pressoché insolubile. Solo l'esperienza insegnò la miglior forma per i singoli strumenti.

RITARDO — Si ha ritardo quando la nota consonante d'un accordo precedente si prolunga come dissonanza in un accordo successivo, ritardando una nota di questo (per regola, una nota più bassa; donde il principio che i ritardi hanno, d'ordinario, risoluzione discendente).

RITMICA — Dottrina del ritmo e tutto quanto ha attinenza col ritmo.

(Continua).

VENEDI

11 GENNAIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 3208 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1105 - m. 2717 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1357 - m. 22,5 - kW. 4
TORINO: kc. 1360 - m. 20,6 - kW. 0,2

MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista Buttoni per le massali - Comunicato dell'Ufficio presagi.

10,30-10,50: PRORAMMA SCOLASTICO (a cura dell'Ente Radio Rurale): a) *Educazione fisica* (seconda esercitazione a cura dell'Accademia Fascasta al Foro Mussolini); b) *Marce militari*.

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5-13,30 e 13,45-14,15: MUSICA VARIÀ.

13,35-13,45: Giornale radio - Borsa.

14: TRASMISSIONE DALLA REALE ACCADEMIA DI S. CECILIA: Concerto del violoncellista GREGOR PIATIGORSKY - Nell'intervallo: Giornale radio - Cambi.

17,55: Bollettino presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

18,40-19 (Bari): TRASMISSIONE PER LA GRECIA: Lezione di lingua italiana.

19-19,15 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20 (Roma III): Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (francese - spagnolo - tedesco) - Dischi.

19,15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere.

19,15-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere - Dischi.

19,35 (Napoli): Cronaca dell'idropotro - Notizie sportive - Bollettino della Reale Società Geografica Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Giornale radio.

20-10: Dischi.

20,25 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. *Inno nazionale greco*; 2. Segnale orario; 3. *Cronache del Regime*; 4. Trasmissione di musiche elleniche eseguite nello Studio dell'E.I.A.R.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - *Cronache del Regime*: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,45: MONOLOGO BRILLANTE di Dina Galli (transmissione offerta dalla Cisa-Rayon).

21:

L'incontro

Atto unico di G. BOVIER.

Personaggi:

L'ingegnere Max Mauroy . Guido Barbarisi

Il tenente di vascello Gerardo Desvretas Giordano Cecchini

Maria De Gardone Elena Pantano

21,30: Concerto folcloristico

diretto dal Maestro GIUSEPPE BONAVOLONTÀ.

Nell'intervallo: Notiziario cinematografico.

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA

TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO: kc. 815 - m. 308,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140

m. 233,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 1040 - m. 304,3 - kW. 10

TRIESTE: kc. 1222 - m. 24,5 - kW. 10

FIRENZE: kc. 610 - m. 301,8 - kW. 20

TORINO II: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio e lista Buttoni per le massali.

10,30-10,50: PRORAMMA SCOLASTICO (a cura dell'Ente Radio Rurale): a) *Educazione fisica* (seconda esercitazione a cura dell'Accademia Fascasta al Foro Mussolini); b) *Marce militari*.

11,30-12,30: ORCHESTRA CETRA: Musica sincopata.

STAGIONE SINFONICA

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE

FIRENZE - BOLZANO - C.M.A. III

Ore 21

CONCERTO SINFONICO

D.RETTO DAL MAESTRO

MASSIMO FRECCIA

COL CONCORSO DEL PIANISTA

ALEXANDRE BRAILOWSKY

PROGRAMMA

PARTIE PRIMA

1. Brahms: Prima sinfonia in do minore, op. 68.

2. Liszt: *Totentanz*, per piano e orchestra.

PARTIE SECONDA

1. Castelnuovo Tedesco: *Il mercante di Venezia*, overture.

2. Chopin: *Concerto in mi minore*, op. 11, per piano e orchestra.

3. Ravel: *Dafni e Cloe*, seconda suite.

Nell'intervallo: Conversazione di BATISTINA PELLEGRENI: « Avvenimenti e problemi ».

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,15-13,35 e 13,45-14,15: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal M° A. CULOTTA: 1. Weiss-Mann: *Karolín*; 2. Valisi: *Seduzioni*; 3. *Rapsodia napoletana su canzoni di M. Costa*; 4. Lattuada: *Intermezzo romantico*; 5. Culotta: *Festa di gnomi*; 6. Bazzant: *Sull'organetto*; 7. Giordano: *Andrea Chénier*, fantasia; 8. Golwyn: *Campane della sera*; 9. Chesi: *Soleyna*; 10. Ravasini: *Il piccolo papagallo*.

13,35-13,45: Dischi - Borsa.

14,15-14,25: (Milano): Borsa.

16: TRASMISSIONE DALLA REALE ACCADEMIA DI S. CECILIA: CONCERTO del violoncellista GREGOR PIATIGORSKY. - Nell'intervallo: Giornale radio.

17,55: Comunicato dell'ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni dei grano nei maggiori mercati italiani.

18,50 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radio-giornale dell'Ente - Comunicazioni della Reale Società Geografica e del Dopolavoro.

19,5-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Lezione di lingue italiane per i francesi - Notiziario in lingue estere.

19-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIÀ.

19,30 (Genova): Comunicazioni della Reale Società Geografica e del Dopolavoro - Dischi.

20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - *Cronache del Regime*: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,45: MONOLOGO BRILLANTE di Dina Galli (transmissione offerta dalla Cisa-Rayon).

21:

Concerto sinfonico

diretto dal M° MASSIMO FRECCIA

col concorso del pianista

ALEXANDRE BRAILOWSKY

VENERDI

11 GENNAIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO
TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE

Circa 10

R. ACCADEMIA
DI S. CECILIACONCERTO DEL
VIOLONCELLISTA

GREGOR PIATIGORSKY

Parte prima:

1. Brahms: *Prima sinfonia in do minore*, op. 68.
2. Liszt: *Totentanz* per piano e orchestra. Conversazione di Battista Pellegrini: «Avvenimenti e problemi».
- Parte seconda:
1. Castelnovo-Tedesco: *Il mercante di Venezia*, ouverture.
2. Chopin: *Concerto in mi minore*, op. 11, per piano e orchestra.
3. Ravel: *Daphnis et Cloe*, seconda suite.
- 23: Giornale radio.
- 23.10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

BOLZANO

Rif. 536 - m. 550,7 - KW. 1

10.30-10.50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE); a) *Educazione fisica* (seconda esercitazione a cura dell'Accademia Fasista al Foro Mussolini); b) *Marce militari*.

12.25: Bollettino meteorologico.

12.30: Dischi.

12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5: **Il rimedio eroico**Commedia in un atto di
ALFREDO MASCARIOLLO

13.30-14: CONCERTO DEL VIOLINISTA VALTER LONARDI.

17-18: CONCERTO DEL QUINTETTO.

19: Radio-giornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Notiziario in lingue estere.

20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME.

20.45: Dina Galli: Monologo brillante (offerto dalla Cisa-Rayon).

21:

Concerto sinfonico

diretto dal M° MASSIMO FRECCIA
col concorso del pianista ALEXANDRE BRAILOWSKY
(Vedi Milano).

Nell'intervallo: Conversazione di Battista Pellegrini: «Avvenimenti e problemi».

23: Giornale radio.

PHONOLA
RADIORATEAZIONI F.LLI PADOVA
C A M B I P. LE SEMPIONE 2
RIPARAZIONI TEL. 91-398
MILANO

PALERMO

Kv. 565 - m. 531 - KW. 3

10.30-10.50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE); a) *Educazione fisica* (seconda esercitazione a cura dell'Accademia Fasista al Foro Mussolini); b) *Marce militari*.

12.45: Giornale radio.

13-14: JAZZ ORCHESTRA FONICA.

13.35: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30, 18.10: Dischi.

18.10-18.30: LA CAMERATA DEL BALILLA: «Giornalino».

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Ente - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.

20.20-20.45: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

Concerto di musica da camera

1. Weber: *Concerto per fagotto e pianoforte*:

a) Allegro, b) Adagio, c) Rondo (solisti-

sta Ettore Castagna). Al piano il M° G. Cottone.

2. Respighi: *Antiche danze ed arie*: a) Ballotto, b) Villanella, c) Gagliarda (pianista Olga Nicastro Furnò).3. a) Sgambati: *Visione*; b) Persico: 1) *Notte dolorosa*, 2) *Paranelle* (soprano Eva Parlato).4. Carabini: *Rimembranza russa*, fantasia per clarinetto e pianoforte (solista Giuseppe Di Dio).5. Chopin: a) *Preludio in la bemolle maggiore*; b) *Polonesa in mi bemolle maggiore* (pianista Olga Nicastro Furnò).6. a) Alfano: *Finisce l'ultimo canto*; b) C. Guarino: 1) *Ninna-nanna*, 2) *Stornelli* (soprano Eva Parlato).7. Beethoven: *Gran duetto per clarinetto e fagotto*: a) Allegro; b) Andante; c) Ronдо (solisti Giuseppe Di Dio, Ettore Castagna).

Dopo il concerto: DISCHI PARLOPHON.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNAZIONI

CONCERTI SINFONICI

20.10: Bucarest (Diritti da Perlea) - 20.15: Copenhagen (Mozart: «Il ballo magico») - 21.30: Ravenna - 20.30: Parigi T.E. (Musica moderna) - 21: Praga (con Prokofiev) - 21.30: Algeri - 21.55: Huizen - 22: Bordeaux (Schumann - Scherzi, Berlin) - 22.20: Bruxelles II - 22.40: Budapest - 24: Francoforte - Stoccarda, ecc.

20.15: Giornale radio.

21.15: Parigi P. F.

MUSICA DA CAMERA

19: Barcellona - 20.30: London Regional (Vanhalla Williams) - 20.30: Oslo - 22.20: Berlino (Schubert).

20.15: Giornale radio.

CONCERTI VARIATI

19: Monaco (Banda) - 19.30: Berlino (Centre) - 19.35: Budapest (Banda) - 19.35: London Regional (Banda) - 20.15: London Regional (Banda) - 20.15: Praga - 22.30: Stockholm - 20.30: Sottern (Musica spagnola) - 20.55: Huizen - 21: Bruxelles I - 21.30: Rennes (Ganne e Messager) - 21.35: Drottwich - 22.50: Lubiana - 22: Berlino (Mozart) - 22.30: London Regional (Organo) - 22.45: Lussemburgo (Piano).

20.15: Giornale radio.

SOLI

19.30: Monte Ceneri (due violini) - 21.30: Berlino (Banda) - 20.15: London Regional (Banda) - 20.15: Praga - 22.30: Stockholm - 20.30: Sottern (Musica spagnola) - 20.55: Huizen - 21: Bruxelles I - 21.30: Rennes (Ganne e Messager) - 21.35: Drottwich - 22.50: Lubiana - 22: Berlino (Mozart) - 22.30: London Regional - 23.25: Varsavia - 23.10: London Regional - 23.25: Lussemburgo - 23.30: Radici Parigi - 0.15: Drottwich.

20.15: Giornale radio.

OPERE

19.25: Vienna (Dalla

AUSTRIA

VIENNA

18.5-19.25: Giornale parlato - Conversazione di Battista Pellegrini - 20.15: Trasmis. di un'ora dalla Wiener Staatsoper - Negli intervalli notiziari e conversazione.

22: Concerto dell'orchestra della radio della stazione.

23.45: Musica brillante (Fine).

21: Concerto vocale dedicato a compositori olandesi.

21.30: Una radioeclettica - Concerto dell'orchestra della radio di Stoccarda - Sibelius: *Fantasi*, 2.Turina: *La processione del Rocio*; 3. Kinski-Korakov: *Lo Zar Saltan* - Indi: Giornale parlato e Fine.

22: Concerto dell'orchestra della radio della stazione.

23.45: Musica brillante (Fine).

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

18: Conversazione varie, 18.20: Conversazioni in tedesco.

19: Giornale parlato.

19.10: Strumenti a plettro.

19.30: Radiobozetto.

20.15: Radioteatro.

21: Radioteatro - 1. Schubert: *March militare*, n. 1; 2. Weber: *Frantasia dell'Operon*; 3. R. Brahms: *Melodia*; 4. Nedbal: *Racconto di Honza*; 5. Pecke: *La donna suza d'amore*; 6. Dobes: *Orsa so*.

20.50: Convers. d'attualità.

21: Radioteatro con soli di piano (Prokofiev): *Principe e Paganella*.22: Concerto dell'orchestra della radio di Berlino - 2. Giornale radio di 3 in doc. 3: *Due rotoli* di Schubert adattati per piano e orchestra.

22.30: Notiziario - Dischi.

23.30 22.45: Notizi. in russo.

BRATISLAVA

18: Trasm. in ungherese.

18.45: Notizie sportive.

19: Trasmis. da Praga.

19.10: Come di dischi.

19.30: Klikat: *Notte dopo cinque anni*, commedia di J. K. Kralik.

20: Conversazione.

20.15: Trasmis. da Praga

22.15: Notizi. in ungherese.

23.30 23.45: Dischi varie.

LYON-LA-DOUA

19.30: Giornale radio.

20.15: Giornale parlato - Conversazioni di Battista Pellegrini varie.

21.30: Scena teatrale - Indi: Notiziario.

MARSIGLIA

18.30: Musica variata.

19: Conversazione - Giornale parlato.

20.45: Come, orchestrale.

21.15: Beaumarchais: *Il barbiere di Siviglia*, commedia. Indi: Danze.

NIZZA-JUAN-LES PINS

20.15: Come di dischi.

20.30: Lez. d'esperienza.

20.40: Conv. d'attualità.

21.30: Notizi - Mus. varia.

22.30: Giornale parlato.

23.15: Musica brillante.

23.30: Trasm. intern. di propaganda.

PARIGI P. P.

19.35: Convers. - Dischi.

20.15: Giornale parlato.

20.45: Concerto di dischi.

21.15: Trasmis. da Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA

18: Conversazioni varie.

19: Trasmis. da Praga.

19.10: Trasmis. da Brno.

19.30: Musica brillante.

20.45: Conversazione.

21: Trasmis. da Praga.

22.15-22.45: Trasmis. da Praga.

DANIMARCA

COPENAGHEN

18.15: Lezioni di tedesco.

18.45: Giornale parlato.

19: Conversazioni varie.

19.30: Trasmis. da Brno.

20.30: Tristian Bernhard: *Hanno detto della scienza*, commedia.

21.15-22.45: Trasmis. da Praga.

RENNES

19.15-21: Come Jnedi.

21: Henry Bataille, *Risurrezione*, radio-dramma dal romanzo di Tolstoj. Negli intervalli: Notiziario e conversazione.

23.30: Musica da ballo.

TAPPETI SARDI

arazzi, pannelli, borse, tessuti a mano di arte paesana, adatti per regalo caratteristico ed originale. A prezzi non rimunerativi liquidansi disponibilità e accettansi ordini su misura. Rivolgersi al Cav. Piras.

Nuovo ribasso di prezzi del 10%.

Ditta SCUOLA DEL TAPPETO SARDO in ISILI (Nuoro)

21.30: Concerto orchestrale dedicato a Ganne e Messager.

STRASBURGO

- 18: Conc. vario.
19: Convers., in tedesco.
19.15: Conversazione.
19.30: Conc. di dischi.
20.30: Notizie in franc.
20.45: Concerto di dischi.
21: Notizie in tedesco.
21.30-24: Godard: *La rivenditore*, opera comica in 3 atti.

TOLOSA

- 19: Notiziario - Musica zingana - Melodie - Soli di cello, etc.
20.10: Arie di opere - Nativi, 2. conc. varie - Conc. varie.
21.15: Notiziario - Soli vari.
22: Soli delle composizioni di Lalo.
22.30: Soli di fisarmon.
23: Arie di operette - Notiziario - Fantasia radiof.
0.15: Arie - Musica viennese - Melodie.
1.10-30: Notiz. - Musica varia - Brani di opere.

GERMANIA

AMBURGO

- 18: Musica di ballo.
18.45: Notizie varie.
19: Concerto di piano.
19.45: Conversazione.
20: Trasm. da Berlino.
22: Giornale parlato - Intermezzo musicale.
23.24: Concerto variato - L. Alvaro: *Uva*, del *Concerto della coda*; 2. Verdi: *Fantasia sul Battello maledetto*; 3. Brahms: *danze nigerhessi* n. 5 e 6; Haydn: *Frühling* del *Concerto d'Autunno*; Weber: *Intermezzo* del *Tristan*; 6. Strauss: *La fata dell'aristis*, valzer; 7. Böhm: *Perpetuum mobile*, marcia.

BERLINO

- 18.50: Rassegna di libri.
18.50: *Lieder* allegri tedeschi.

Pacco speciale contenente

45 differenti libretti d'opera per sole **Lire 16,75**
Inviare importo anticipato

Catalogo generale L. 1

G. B. CASTELFRANCHI
VIA S. ANTONIO, 9 - MILANO



Chiedete prospetti
gratuiti dei nuovi
tipi per uso la-
miglare.

Perchè
"Sole d'Alta
Montagna"?

Il mezzo naturale per far beneficiare il corpo, anche d'inverno, dell'azione vivificante dei raggi ultravioletti, è l'irradiazione di pochi minuti col "Sole d'Alta Montagna", Originate Hanau. Preserverete i vostri bambini dalla rachitide, scrofosi, tosse asinina, e voi stessi dalle numerose e sgradevoli malattie invernali.

SOLE D'ALTA MONTAGNA - ORIGINATE HANAU

S. A. GORLA - SIAMA - Sez. B - Milano - Piazza Umanitaria, 2

- 19: Una radiorecita allegra.
19.40: Attualità.
20: Giornale parlato.
20.15-20: Trasmis. politica (da Kaiserslautern) per la Saar.
21: Giornale parlato - In seguito la radiocomm. della corrispondenza dal Palazzo dello Sport.
22.20: Schubert: *Quartetto d'archi* in sol maggiore.
23.30-30: Conversazione su Carolina von Gunderode, in 3 atti.

BRESLAVIA

- 18.15: Convers. varie.
19: Musica militare.
20: Trasm. da Berlino.
22: Giornale parlato.
22.30-24: Musica da ballo

COPOLIA

- 18: Conversazioni varie.
19: Programma variato.
20: Trasm. da Berlino.
22: Giornale parlato.
22.15: Da Francoforte.
22.30: Da Stoccarda.
24: Da Francoforte.

FRANCOFORTE

- 18: Conversazioni varie.
19: Musica da ballo.
20: Trasm. da Berlino.
22: Giornale parlato.
22.15: Parl. concorsi adun. della Saar.

STOCCARDA

- 18: Conversazione.
18.30: *Lieder* per coro.
19: Musica da ballo.
20: Trasm. da Berlino.
22: Giornale parlato.
22.15: Parl. concorsi adun. della Saar.

INGHILTERRA

- 18.15: Convers. varie.
19: Musica da ballo.
20: Trasm. da Berlino.
22: Giornale parlato.
22.15: Parl. concorsi adun. della Saar.

DROITWICH

- 18.15: Musica brillante e canz.

KOENIGSBERG

- 18.15: Convers. varie.
19.10: Concerto di dischi.
20: Trasm. da Berlino.
22: Giornale parlato.
22.30: Da Stoccarda.

- 23: Conc. sinfonico (programma da stabilire).

- 24: Musica varia.

- KOENIGSWERTHERHAUSEN

- 18: Musica varia.

- 19.30: Convers. varie.

- 19: Musica da ballo.

- 20: Trasm. da Berlino.

- 22: Giornale parlato.

- 22.30: Musica da ballo.

- KOENIGSWERTHERHAUSEN

- 18: Musica varia.

- 19.30: Convers. varie.

- 19: Musica da ballo.

- 20: Trasm. da Berlino.

- 22: Giornale parlato.

- 22.30: Giornale parlato.

- 23: Convers. sull'India.

- 23.30: Musica zingana.

- 0.15-1: (D) Mus. da ballo.

LIPSIA

- 18.20: Trasmis. varia-
ta: *Viva gli Sci!*

- 19: Conversazione varie.

- 20: Trasm. da Berlino.

- 22: Giornale parlato - In

- seguito la radiocomm. della corrispondenza dal Palazzo dello Sport.

- 22.20: Radior. - Schubert:

- Concerto in do maggiore* per piano; 3. Weismann:

- Sinfonietta giocosa* per piano; orchestra; 4. Re-

- mek: *Ouverture di com-
media*.

LUBIANA

LUBIANA

- 18: Conversazione - Mu-
sica varia.

- 19: Radio-orchestra.

- 19.30: Convers. - Notizie.

- 20: Giornale a 4 vol.

- 22.00: Giornale parlato.

- 23.00: Musica brillante.

- LUSSEMBURGO

- 18.30: Musica brillante - Corse.

- 20.40: Concerto di dischi.

- 21: Notiziario - Dischi.

- 21.40: Concerto variato.

- 22.00: Giornale parlato - Bach-Busoni: *Due corali*.

- 22: Giornale parlato.

- 22.15: Intermezzo.

- 23: 24: Musica da ballo.

- STOCCARDA

- 18: Conversazione.

- 18.30: *Lieder* per coro.

- 19: Musica per ottavo.

- 20: Trasm. da Berlino.

- 22: Giornale parlato.

- 22.15: Da Francoforte.

- 24: Da Francoforte.

- STOCCARDA

- 18: Conversazione.

- 18.30: Soli di violino.

- 19: Notizie - Conversaz.

- 19.45: Soli di fisarmonica.

- 20: Conversazione medica.

- 20.30: Concerto di solisti (solo piano).

- 21: 20: Sagre norvegesi.

- 21.35: Notizie - Conversaz.

- 22.15-22.45: Programma varie.

- OLANDA

- HILVERSUM

- 18.30: Dischi - Notiziario.

- 19.45: Concerto di musica barocca.

- 19.55: Musica brillante.

- 19.40: Dischi.

- 20.10: Conversazione.

- 20.30: Dischi.

- 20.37: Notiziario.

- 21.00: Trasmis. da stabil. di Stoccarda.

- 23.40: Dischi.

- HUIZEN

- 18.10: Musica brillante e conversazione.

- 19.45: Notiziario - Conversazione.

- 20.15: Concerto di un coro maschile.

- 20.40: Notizie e dischi.

- 20.50: Concerto di musica barocca.

- 21.40: Conversazione.

- 21.45: Concerto orchestrale sinfonico con soli di violino: 1. Lalo: *Ouverture de l'Est*; 2. Saint-Saëns: *Concerto in la minore* per violino e orchestra; 3. D. Schostakowitsch: *Sinfonia n. 3* in maggiore.

- 20.25-40: Notizie - Dischi.

- POLONIA

- VARSVIA

- 18: Conversaz. - Dischi.

- 19: Concerto vocale.

- 20: Concerto - Dischi.

- 20.45: Concerto sinfonico di Varsavia (programma da stabilire).

- 22.30: Dizione - Dischi.

- 23.35: Musica da ballo.

- MIDLAND REGIONAL

- 18.10: Per i fanciulli.

- 19: Giornale parlato.

- 20.30: Musica da ballo.

- 20.15: Giornale parlato.

- 20.30: Musica da ballo.

- 21.30: Giornale parlato.

COPOLAVORI MUSICALI

Beethoven: Quartetto in la min. op. 132

Indubbiamente negli ultimi suoi Quartetti il genio di Beethoven si manifesta colla sua maniera più nuova e completa.

Il valoroso Quartetto Lener ci presenta oggi appunto assieme al Quartetto in sol maggiore op. 18, ancora del primo periodo, ed al Quartetto in mi bem. op. 74, conosciuto anche sotto il nome di Quartetto per arpa a causa dei pizzicato dell'allegro, del secondo periodo, il Quartetto in la min. op. 132, dell'ultima e più perfetta maniera.

Esso è del 1826 e fu dedicato al Principe Gazzin. La copia autografa presentata dall'Autore al Principe porta la seguente indicazione: «Canzone di ringraziamento in modo lirico offerta alla Divinità da un guarito». Esso infatti fu composto subito dopo la grave malattia che tormentò Beethoven nell'estate del 1825. Da tutta l'opera si diffonde un sentimento religioso e di dolce e filica riconoscenza.

Un breve motivo di quattro note, l'introduzione, è come la chiave di questa magnifica composizione. Suggestiva è pure la seconda idea composta di tre frasi, delle quali l'ultima risulta costituita dall'unione del ritmo del tema iniziale alle armonie che hanno sostenuto il motivo dell'introduzione.

La camminatura ancora incerta del convalescente nelle sue prime passeggiate è segnata nello scherzo del trio campestre, che ricorda la campanula dei suonatori girovaghi.

Viene poi il vero canto di ringraziamento a Dio, parte alla quale le risorse dello stile polifonico hanno infuso un andamento solenne. Si nota subito il profondo studio compiuto dall'autore delle melodie liturgiche del Palestreia e di tutti i maestri della polifonica vocale; studio che Beethoven aveva compiuto in quegli anni per comporre la sua Messa solenne in re.

L'anno è esposto in cinque periodi separati da intermezzi strumentali, poi viene un episodio in cui si sente come il malato riprende le forze: segue una seconda esposizione dell'anno, ma in modo lineare; però attorno a questa linea il tema orchestrale, prima rigido e schematico, si movimenta e si commuove. Dopo un nuovo episodio di forze rinnovantesi, l'anno canta nuovamente ma in modo frammentario, lasciando tutto l'interesse al tema strumentale, che l'autore indica con la didascalia: «con intimissimo sentimento». Questo è il tema che diventa vero e proprio canto dell'animo riconoscente, mentre la melodia dell'anno s'inalza alle alte sfere, melodia divina, bellissima pura.

A contrasto s'inizia un rude e solenne motivo di marcia militare, che ci ricorda fra i mortali, ed un recitativo fornisce lo spunto al finale, gaio e sereno, scritto per l'occasione nella vecchia forma del rondeau. Questo bellissimo finale ispirò Mendelssohn che prese lo spunto per un suo forbitissimo tema, che però come sempre accade a ciò che brilla di luce riflessa, resta molto inferiore per sentimento, espressione e colore alla frase del grande Maestro di Bonn.

Egli era ormai giunto ad un altissimo grado di perfezione; egli non esprimeva più soltanto i propri sentimenti, gioie e dolori; ormai sdegnava ogni infusso di ambiente, per indirizzare ogni sua aspirazione alle sfere eccelse della bellezza pura, dell'arte astratta, ovvero tutto è soltanto Fede ed Amore.

Per lungo tempo il vero valore dei Quartetti di Beethoven non fu compreso; ma oggi si può affermare che essi sono perfetti e ci si può spiegare perché nessuno in cento anni riuscì mai a creare nulla di meglio e neppure di eguale.

* * *

S A B A T O

12 GENNAIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: KC. 713 - m. 320,8 - KW. 50
NAPOLI: KC. 4105 - m. 271,7 - KW. 1,5
BARI: KC. 1059 - m. 283,3 - KW. 20
MILANO II: KC. 1357 - m. 221,1 - KW. 4
TORINO II: KC. 1363 - m. 219,6 - KW. 0,2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista Buitoni per le massai - Comunicato dell'Ufficio presagi.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): In giro per l'Italia: A. Casella: *Milano* (radiocronaca con musiche e canti regionali).

12,30: Dischi. 13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,15-13,35 e 13,45-14,15: CONCERTO DI MUSICA VARIA.

13,35-13,45: Giornale radio.

16,30 (Roma): Giornalino del fanciullo.

16,30 (Napoli): Bambinopoli: «Attraverso gli occhiali magici: Bimbi, poesia, arte».

16,30 (Bari): Cantuccio dei bambini: *Fata Nieve*.

16,55: Giornale radio - Cambi ed estrazione del R. Lotto.

17,10-17,55: Concerto.

17,55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

18,40-19 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: Lezione di lingua italiana.

19-19,15 (Roma-Napoli): Radio-giornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Giornale radio - Notizie sportive.

20,10-20,45: PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA:

1. *Inno nazionale greco*; 2. Notiziario greco; 3. Eventuali comunicazioni; 4. Segnale orario; 5. *Cronache del Regime*.

20,10-20,30: Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: «Lo sport».

20,45: Dischi.

20,45-23 (Torino II):

Concerto della Banda
del R. Corpo dei Metropolitan

(Vedi Milano).

21: Trasmissione dal Teatro «Regio» di Torino:

I Capuleti e i Montecchi

Tragedia lirica in quattro atti di F. ROMANI

Musica di VINCENZO BELLINI

Nei intervalli: Giovanni Banchi: «Parallello fra lo sbiadiglio e lo starnuto», conversazione - Angelo Frattini: «Fatti del giorno», conversazione - Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
ROMA III

MILANO: KC. 815 - m. 363,6 - KW. 50 — TORINO: KC. 1133
III. 363,2 - KW. 7 - GENOVA: KC. 986 - m. 301,3 - KW. 10

TRIESTE: KC. 1222 - m. 255,5 - KW. 10

FIRENZE: KC. 610 - m. 491,8 - KW. 20

ROMA III: KC. 1238 - m. 238,5 - KW. 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio e lista Buitoni per le massai.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): In giro per l'Italia: A. Casella: *Milano* (radiocronaca); b) Musiche e canti regionali.

TORINO - ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO II
(Circa 21)I CAPULETI E I
MONTECCHITragedia lirica in
quattro atti di
F. ROMANIMusica di
VINCENZO BELLINI

PERSONAGGI:

Capellia basso Giulio Tomei

Giulietta sopranino Adelina Saraceni

Romeo contralto Anna Masetti Bassi

Tebaldo tenore Florenzo Tasso

Lorenzo basso Augusto Romani

Direttore d'orchestra, FRANCO GHIONE

Direttore dei cori, ROBERTO BENAGLIO.

Trasmissione dal Teatro Regio di Torino

11,30-12,30: ORCHESTRA PIEROTTI del «Select Dancing»: 1. Brown: *Tentation*; 2. Lewis: *True*; 3. Pierotti: *Ricordi*; 4. Donaldson: *Jungle fever*; 5. Rezzano: *Never had a chance*; 7. Ellington: *Solitude*; 8. Hudson: *Wild party*; 9. Silesu: *Un peu d'amour*; 10. Churchill: *Big Gag Wolf*; 11. Discepolo: *Confession*; 12. Leon: *Dolci carezze*; 13. Ellington: *Creole love call*; 14. Ranzato: *Passione*; 15. Kaal: *Nobody sweetheart*; 16. Ellington: *Rude interlude*.

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,35 e 13,45-14,15: MARIO CONSIGLIO e la sua orchestra: 1. Bizet: *Farandole*; 2. Lehár: *Fedra*, fantasia; 3. Bracchi-Rizza: *Chérie*; 4. Puccini: *Gianni Schicchi*, fantasia; 5. Guanieri: *Sei la donna tua*; 6. Scassola: *Mater dolorosa*, overture; 7. Nussbaum: *Rapsodia russa*, fox overture; 8. Vittadini: *Idilliaca*; 9. Consiglio: *Baby scherza*.

13,35-13,45: Dischi - Borsa.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,45 (Milano-Torino-Genova): Cantuccio dei bambini, Lucilla Antonelli: *Chiacciere in famiglia*; (Firenze): *Fata Diana*; (Trieste): *teatino dei Ballila* (Zio Bombarda).

17: Rubrica della Signora.

17,10: Trasmissione dalla Sala Bianca del Palazzo Pitti di Firenze:

CONCERTO DEL QUARTETTO LENER
(Primo violino, Jeno Leiner; secondo violino, Joseph Smilowitz; viola Sandof Poth; violoncello, Imre Hartman):

Beethoven: a) *Quartetto in mi bem. maggiore* op. 74; b) *Quartetto in la minore*, op. 132; c) *Quartetto in sol maggiore*, op. 18.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazione del grano nei maggiori mercati italiani - Estrazioni del R. Lotto.

18,50 (Torino): Comunicazioni del Segretario federale di Torino ai Segretari dei Fasci della Provincia.

19-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.

19 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Comunicato dell'Ente e del Dopolavoro.

19,15-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.

19,30 (Genova): Comunicato dell'Ente e del Dopolavoro - Dischi.

20: Giornale radio - Bollettino meteorologico
- Dischi.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: «Lo sport».
20,45 (Torino): Vedi Roma.
20,45: **Banda**

del R. Corpo dei Metropolitaniani

diretta dal M° ANDREA MARCHESINI.

- Raspini: *L'inganno felice*, sinfonia.
- Cilea: a) *Idilio*; b) *Alla grotta*.
- Rimsky Korsakof: *La grande Pasqua Russa*.
- Bleemand: *Bolero*, per clarinetto.
- Mascagni: *Il piccolo Marat*, fantasia.
- Borodin: *Danze del Principe Igor*.
- Pennacchio: *Capriccio* (solista di tromba prof. R. Caffarelli).

Negli intervalli: Mario Corsi: «Le prigioni di Melnitsa», conversazione.

23,10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

BOLZANO

Re. 536 - m. 550,7 - KW. 1

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): In giro per l'Italia: A. Cassella: *Milano*, radio-scena con musica e canti regionali.

12,25: Bollettino meteorologico.

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-14: CONCERTO DEL QUINTETTO.

17-18: Dischi.

19: Radio-giornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15: Notiziario in lingue estere.

20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME.

20,45:

Banda

del R. Corpo dei Metropolitaniani

diretta dal M° ANDREA MARCHESINI.

Nell'intervallo: Conversazione di Mario Corsi.
23: Giornale radio.

ANTENNA SCHERMATA
e Abbonamento o Rinnovo al
RADIOCORRIERE

Antenna Schermata per onde medie e corte ed Abbonamento o Rinnovo per un anno al Radiocorriere L. 50 assegno.

Antenna Schermata regolabile per apparecchi poco selettivi ed Abbonamento o Rinnovo per un anno al Radiocorriere L. 60 assegno.

Indirizzare vaglia e corrispondenza:
Laboratorio Specializzato Riparazioni Radio
Ing. F. TARTUFARI - Torino
Via dei Mille, 24

PALERMO

Re. 565 - m. 531 - KW. 3

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): In giro per l'Italia: A. Cassella: *Milano* (radio-cronaca con musica e canti regionali).

12,45: Giornale radio.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Alfano: *Marcia festiva*; 2. Bocchert: *Balliamo sui successi mondiali*, pot-pourri di fox; 3. Canzone; 4. Innocenzi: *Luci... ombre*, minuetto; 5. Cuttotta: *Lululeto*, intermezzo; 6. Canzone; 7. Fortuna Corrado: *Le gambe di Saint Cloud*! *Cloud!* *Cloud!*, tango; 8. Donati: *Stambul*, fantasia orientale; 9. P. E. Gnecco: *L'armata d'amore*, ono step.

13,35: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30-17,50: Soprano IRMA D'ASSUNTA: 1. a) G. Muli: *Fede*; b) Bettinelli: *Serenata d'inverno*; c) Mascagni: *Mamma... non m'ama*; 2. Marchetti: *Ruby Blas*, scena della Regina.

17,50-18,10: DISCHI DI MUSICA BRILLANTE.

18,10-18,30: Musichette e fiabe di Lodoletta.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Ente - Giornale radio.

20,30: Araldo sportivo.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

20,45:

Concerto di musica teatrale

diretto dal M° ENRICO MARTUCCI.

- Rossini: *Il Barbiere di Siviglia*, sinfonia (orchestra).
- Giordano: *Andrea Chénier*, monologo di Gérard (baritono Paolo Tita).
- Verdi: *Un ballo in maschera*, «Ecco l'orrido campo» (soprano Lidia Attisani).
- Ponchielli: *La Gioconda*, «Cielo e mare!» (tenore Salvatore Pollicino).
- Puccini: *Suor Angelica*, «Senza mamma» (soprano Lidia Attisani).
- Gounod: *Faust*: a) Preludio; b) Terzetto, «Che fate qui signor?» (tenore Salvatore Pollicino, baritono Paolo Tita, basso Agostino Oliva).
- Franchetti: *Asrael*, preludio (orchestra).
- Verdi: *La forza del destino*, atto quarto: a) Duetto, «Invano Alvaro» (tenore e baritono); b) «Pace mio Dio» (soprano); c) Finale dell'opera (soprano, tenore e basso). *Esecutori*: Lidia Attisani, Salvatore Pollicino, Agostino Oliva, Paolo Tita.

Nell'intervallo: A. Gurrieri: «Una grande ammiratrice di Vincenzo Bellini: Paolina Leopardi», conversazione.

Dopo il concerto teatrale: Trasmissione dal Thea Room Olimpia; ORCHESTRA JAZZ FONICA.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI.

20,30: Vienna (dalla Musikvereinsaal) - 20,30: - Belgrado - 21: Drott (verb. corchi, piano).

CONCERTI VARIATI

20: Beromünster (città), London, Regional, Oslo, Sottern (Archiv).

20,24: Koenigsstuhrenhausen (e tutte le stazioni tedesche) - Programma variato).

20,45: Huizen - 21: Bruxelles II (Corale), Rabat, Varsavia (Orchestra e piano);

21,20: Budapest - 21,30: Lyon - la Doua (Saint-Sébastien) - 21,45: Alger - 21,50: Lubiana - 22: Lussemburgo - 22,30: Brno, Bruxelles I, Radio Parigi (Banda); 23,45: Vienna, Budapest (Musica zingana) - 24,20: Stoccarda (e altre stazioni tedesche).

OPERE

20: Monte Ceneri (Bitez): «I pescatori di perle»).

OPERETTE

21: Bruxelles I («La principessa delle Piramidi di Renier),

SOLI

18,30: Francoforte -

19,25: Vienna (dal Liederhaus e piano) - 19,30: Amburgo (Piano) - 19,30: Colonia, Stoccarda, ecc. («Lieder») - 21,10: Hilversum (Orezzo da cinema) - 21,50: Copenhagen (Violino e viola) - 22,40: Lussemburgo (Flauto).

MUSICHE DA BALLO

19,10: Koenigsberg (Valzer) - 20: - 20: Monte Ceneri (jazz) - 22: Monte Ceneri, Parigi P. P. (jazz), Stoccarda - 22,15: Oslo, Varsavia - 22,45: Sottern - 23: London Regional - 23,30: Midland Regional, Radio Parigi, Strasburgo - 24: Drott.

VARIE

21,30: Bordeaux (Fantasia radiofonica).

BELGIO

BRUXELLES I

- 18: Duino - Concerto da camera - Conversazione - Concerto pianistico.
- 20,30: Giornale parlato.
- 21: Concerto orchestrale: Renier: *La Principessa delle Piramidi*, operetta israeliana.
- 22,55: Radio-recita.
- 22,30: Concerto orchestrale di musica brillante.
- 23-31: Giornale parlato - Danze.

BRUXELLES II

- 18,45: Per i familiari - Conversazione - Orchestra popolare - Danze - Giornale parlato.
- 21: Concerto di canti religiosi da una chiesa - 22,41: Varietà - Giornale parlato - Danze.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

- 18,55: Conversazioni varie in tedesco.

BRATISLAVA

- 18: Trasmissione in ungherese.
- 19,45: Conversazione.
- 19,50: Soli di sassofono.
- 20: Samberk: *L'undicesimo comandamento*, conversazione.
- 22: Notiziario - Dischi - 22,30-23,30: Trasmiss. da Brno.

BRNO

- 18,25: Convers. varie.
- 19: Trasmiss. da Praga
- 19,10: Radiorchestra.
- 19,35: Trasmiss. da Praga.
- 22,30-23,30: Trasmissione da Brno.

PEI VOSTRI CAPELLI

La natura del cappello varia da individuo ad individuo e un sol prodotto non può riuscire efficace nella totalità dei casi. La serie dei prodotti al SUCCO DI URTICA offre un quadro completo di preparazioni per la cura della capigliatura.

● SUCCO DI URTICA ●

La lozione già tanto ben conosciuta per la sua reale efficacia nel combattere il prurito e la forfora, arrestare la caduta, favorire la ricrescita del capelli. Flac. L. 15.

● Succo di Urtica Astringente ●

Ha le medesime proprietà della preparazione base, ma contenendo in maggior copia elementi antiseptici e tonici, deve usarsi da coloro che abbiano capelli molto grassi e untuosi. Flac. L. 18.

● Olio Ricino al Succo di Urtica ●

Le eminenti proprietà dell'Olio di Ricino si associano all'azione del Succo di Urtica. Da usarli da coloro che hanno i capelli molto opachi, aridi e polverosi. Gradevolmente profumato. Flac. L. 13,50.

● Olio Mallo di Noce S. U. ●

Pure ottima contro i paristini del cuoio capelluto. Ammorbidente i capelli; rafforza il colore, stimola l'azione nutrizionale sulle radici. Compresa la cura del Succo di Urtica. Flac. L. 10.

P.I.I. RAGAZZONI - Calolzio (prov. Bergamo) - Invio a richiesta dell'opuscolo CURA DEI CPELLI

AUSTRIA

VIENNA

18-19,25: Giornale parlato

19,25: *Lieder*, aria per coro e piano.

20,5: Concerto di gala patrocinato da Schuschnigg, Orchestra e canzoni.

21,30: Beethoven: *Ouverture dell'Egmont*, 2. mov. *Primo* di *Joseph Weinberger*; 3. Brahms: *Rhapsodia* per contralto, coro maschile e orchestra.

4. Schubert: *Canto degli spiriti sulle acque*, per coro maschile e orchestra.

22,15: Brahms: *Requiem* per coro maschile, orchestra e organo.

8. Vincent Lavigne: *Marie funebre* per coro maschile e orchestra.

7. Schubert: *Missa in C* per coro maschile e orchestra.

9. Hugo Wolf: *Altar Patria*, per coro maschile e orchestra; 10. Riccardo Strauss: *Canzone austriaca*, per coro maschile e orchestra (trasmissione dalla Grosser Vinschgauersaal).

21,35: Giornale parlato.

21,45: Musica brillante e popolare.

23,45-51: Musica zingana (da Budapest).

orchestra e organo: 6. Wagner: *Marcia funebre* per la morte di Sigifredo, dal *Crepuscolo degli dei*; 7. Schubert-Liszt: *L'Onnipotenza*, per soprano, coro maschile e orchestra.

8. Vincent Lavigne: *Marie funebre* per coro maschile e orchestra; 9. Hugo Wolf: *Altar Patria*, per coro maschile e orchestra; 10. Riccardo Strauss: *Canzone austriaca*, per coro maschile e orchestra (trasmissione dalla Grosser Vinschgauersaal).

21,35: Giornale parlato.

21,45: Musica brillante e popolare.

23,45-51: Musica zingana (da Budapest).

KOSICE
 18: Musica varia - Conv.
 19: Trasmiss. da Praga.
 19, 10: Conc. bandisti.
 19, 15: Conc. bandisti.
 21, 15: Da Bratislava.
 22, 30-23, 30: Trasmissione da Brno.

MORAVSKA-OSTRAVA

18: Conversazioni.
 18, 15: Musica da camera.
 19: Trasmiss. da Praga.
 19, 10: Concerto di fanfare.
 19, 35: Trasmiss. da Praga.
 22, 30-23, 30: Trasmiss. da Brno.

DANIMARCA

COPENHAGEN

18, 15: Lezioni di francese.
 18, 45: Giornale parlati.
 19, 30: Conversazione.
 20: Musica da ballo
 21: Canti popolari.
 21, 50: Violino e viola.
 22, 10: Giornale parlati.
 22, 25: Radiocabaret.
 23, 10-15: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

17, 45 e 19, 30: Come Reue.
 20, 20-21, 30: Conversazioni e cronache varie.
 21, 10: Conversazione in esperanto.
 21, 30: Conc. orchestrale e vocale dedicata a Saint-Saëns, Indi Notiziario, MARSIGLIA

17, 45 e 19, 30: Come Reue.
 20, 45: Musica varia.
 21, 45: Concerto vocale e strumentale di musica leggera, Indi: Danze.
NIZZA-JUAN-LES PINS
 20, 15: Dischi - Notiziario.
 21: Notiz. - Bizet, Selez. della Carmen (dischi).
PARIGI P. P.

19, 30: Attualità cattoliche.
 19, 55: Convers. - Dischi.
 20: Giornale parlati.
 20, 30: Concerto di dischi.
 21: Intervallo.
 21, 15: Concerto di dischi.
 22, 04: Musica varia di jazz e brillante.
PARIGI TORRE EIFFEL
 18, 45: Giornale parlati.
 27, 30-22: Radior-teatro: L. Franz: *L'homme rouge*, commedia in un atto; 2.

Reynard: *Celui qui ron-til tuer le souverein*, racconto radiofonico.

RADIO PARIGI
 18: Concerto Pasdeloup
 20, 21: Notiziario e conversazioni.
 21: Rivista umoristica.
 20, 30: Giornale parlati.
 21, 45: Giornale parlati.
 22, 30: Concerto bandistico - Musica popolare.
 23, 30: Musica da ballo.

RENNES

17, 45: Conc. Lamoureux.
 19, 30: Giornale parlati.
 21: Notiziario - Dischi.
 21, 30: 4 chevernes, *La gondola* radiofonica in un prologo e 9 quadri.

STRASBURGO

17, 45: Conc. sinfonico da Parigi.
 19, 45: Convers. in tedesco.
 20: Lezioni di francese.
 20, 15: Dischi - Notiziario - Stoccarda.
 21: Notizi. in tedesco.
 21, 30: Farnement: *Il tesoro del Tronquetti*, commedia in 3 atti.
 23, 30-31: Notiz. in francese - Musica da ballo.

TOLOSA

19: Notiz. Orch. varie - Opere di operette - Musica sinfonica.
 20, 15: Musica da film - Notiz. - Fisarmon. - Conv.
 21, 15: Musica da film e canzonette.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

18: Conversazioni variate.
 18, 35: Convers. - Notizie.
 19, 15: Musica da ballo.
 20: Notiziario - Trasmissione variata brillante - Negli intervalli: Notizie varie della Saar.
 24-2: Dischi - Stoccarda.

KOENIGSBERG

18, 30: Concerto di organo.
 18, 55: Notizie varie.

19, 15: Radiorch. - Valzer.

20, 24: Koenigs-wusterhausen.

GERMANIA

AMBURGO

18: Dischi - Convers.

19, 15: Alfred Manns: *Le shantam*; *Le motore* - concerto in 3 quadri.

19, 30: Danze per piano.

20, 24: Koenigs-wusterhausen.

BERLINO

18, 20: Concerto di dischi

19, 10: Attualità.

20, 2: Giornale parlati - Indi, fino alle 24, da Koenigs-wusterhausen.

BRESLAVIA

18: Musica da ballo.

18, 30: Convers. varie.

19: Campane - Attualità

INGHILTERRA



Adelina Fiori.



Giuseppe Bravura.

20, 24: Koenigs-wusterhausen.

COLONIA

18: Da stabilitre.
 19, 30: *Lieder* della Saar.

20, 15: Stoccarda.

FRANCOFORTE

18: Conversazioni varie.

18, 50: Cetre, chitarre, fi-

armoiche e canto.

19, 30: Trasmiss. da Colonia.

20: Koenigs-wusterhausen.

24-2: Du Stoccarda.

KOENIGSBERG

18, 30: Concerto di organo.

18, 55: Notizie varie.

19, 15: Radiorch. - Valzer.

20, 24: Koenigs-wusterhausen.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

18: Programma variato.

18, 35: Convers. - Notizie.

19, 15: Musica da ballo.

20: Notiziario - Trasmiss. variata brillante - Negli intervalli: Notizie varie della Saar.

24-2: Du Stoccarda.

LIPSKA

18, 15: Musica militare.

19, 30: Conversazione.

20, 24: Koenigs-wusterhausen.

MONACO DI BAVIERA

18, 30: Conversazione.

19: Musica popolare per trio vocale e orchestra, con soli di cetera.

20, 24: Da Koenigs-wusterhausen.

STOCCARDA

18: Trasmissione musicale: brillante e variata.

19, 30: Trasmiss. da Colonia.

20: Koenigs-wusterhausen.

24-2: Musica popolare.

INGHILTERRA

DRO TWICH

18, 15: (D) Mus. da ballo.

19: Giornale parlati.

19, 30: Conversazione spettac.

19, 45: Aria per soprano.

(D) Infern. in gaelico.

20: *In città stanotte*.

20, 30: Canzoni di stude.

21: Concerto sinf. dalla Queen's Hall diretto da sir Henry Wood con Poulenc (piano); 1. Vagner: *Der Ring des Nibelungen*; 2. Liszt: *La Faust*; 3. Schubert: *Sinfonia d'Inverno*.

20, 45: Aria di Mignon; 3. Schubert: *Sinfonia d'Inverno*.

21: Rachmaninov: *Concerto n. 2* da mezz'ore (piano e orchestra).

22, 30: Giornale parlati.

23: Musica brillante e popolare.

24-15: (D) Musica da ballo.

LONDRA REGIONAL

18, 15: Per i fanciulli.

19: Giornale parlati.

19, 30: Musica brillante per sette.

20: Orchestra della B. R.

21: Sullivan: *Overture di ballo*; 2. Faure: *Pavane*; 3. Bizet: *Suite*

LONDRA REGIONAL

18, 15: Per i fanciulli.

19: Giornale parlati.

19, 30: Musica brillante per sette.

20: Orchestra della B. R.

21: Sullivan: *Overture di ballo*; 2. Faure: *Pavane*; 3. Bizet: *Suite*

OLANDA

HILVERSUM

19, 10: Dischi.

19, 40: Notiziario - Dischi.

21, 10: Concerto d'organo: Musica brillante.

21, 25: Notiziario.

21, 55: Concerto orchestrale di musica viennese.

22, 40: Soli di sassofono.

22, 55: Musica brillante da ballo.

23, 25: Recitazione allegria.

0,25-0,40: Soli di dischi.

HUIZEN

18, 10: Notiziario in esperanto.

18, 25: Conc. orchestrale.

19, 25: Recitazione di giornali.

19, 30: Dischi - Notiziario - Conversazione.

20, 45: Musica brillante.

21, 15: Convers. religiosa.

21, 45: Radior-teatro.

22, 20: Musica brillante.

22, 30: Concerto orchestrale - in seguito: Dischi.

POLOGNA

VARSAVIA

18, 15: Concerto di organo.

18, 45: Conversazione.

19, 15: Concerto capote.

19, 20: Conversaz. - Dischi.

19, 45: Giornale parlato.

20, 30: Radiorch. e piano (Wladigerow); 1. Faliszewski: *Ouverture alliega*; 2. Wladigerow: *Concerto per piano*.

21, 45: Conversaz. - Dischi.

22, 15: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST

19: Convers. - Dischi.

20: Musica di jazz.

22: Giornale parlato.

SPAGNA

BARCELLONA

19, 20: Soli di flauto.

20, 30: Soli di cetera.

20, 45: Soli di violino e canto (sopra no) (da Madrid).

22, 40: Concerto di dischi.

24: Giornale parl. - Fine.

ROMANIA

BUCHAREST

19, 20: Giornale parlato.

20, 30: Soli di flauto - Borse.

20, 45: Giornale parlato.

21, 45: Radiorchestra.

22, 22, 55: Notiziario.

STAZIONI

EXTRAEUROPEE

ALGERI

19, 00: Conc. di musica russa.

21: Conversaz. in festosa.

21, 55: Campane del Kremlin.

22, 25: Conv. in francese.

23, 35: Conv. in svedese.

MOSCA II

Di sera non trasmette.

MOSCA III

20: Giornale variato.

21, 45: Giornale parlato.

MOSCA IV

23: Conc. in spagnolo.

24: Conc. diretto da Sanok: 1. Brahms: *Prima sinfonia*; 2. Weber: *Ouvert. dell'Eurydice*; 3. R. Strauss: *Don Giovanni*; 4. Ravel: *Bolero*.

STAZIONI

EXTRAEUROPEE

ALGERI

19, 21, 45: Disci - Notiziario - Conversazione - Varie.

20, 25: Radiorchestra.

22, 22, 55: Notiziario.

TRASMISSIONI

IN ESPERANTO

LUNEDÌ 7 GENNAIO

10, 30 - *Lilla P.T.T. Nord*: Lezioni - Informazioni.

10, 40 - *Lyon-la-Doua*: Lezioni elementare.

10, 20 - *Huizen*: Lezioni (Heiter).

10, 45 - *Radio Lyon*: Lezioni.

20 - *Tallinn, Tartu*: Informazioni.

22, 45 - *Rovaniemi, Gracvia*: Corrispondenza degli ascoltatori.

MERCOLEDÌ 9 GENNAIO

18, 30 - *Sottens*: Lezioni (Bouvier).

22, 25 - *Vienna*: Il carnevale 1955 a Vienna, conversazione, nozze, ecc.

21, 40 - *Kaunas*: Conversazione (Sabatini).

VENERDÌ 11 GENNAIO

20, 30 - *Juan-les-Pins*: Lezioni (de Avril).

SABATO 13 GENNAIO

17, 10 - *Parigi T. E.*: Conversazione sul turismo in Francia.

18, 10 - *Huizen*: Notiziario.

21, 10 - *Lyon-la-Doua*: Croazia esperantista (Me Borel).

Corsi di esperanto per corrispondenza - Lezioni introduttive gratuita da « Esperanto », corso

Palestro, 16, Torino.

AI primi sintomi della
INFLUENZA
 applicate sul petto e sulle spalle una fialda di

THEMOGÈNE
 OVATTA CHE GENERA CALORE
 Evitere così la congestione dei bronchi e de polmoni

In tutte le farmacie. Rifiutate le imitazioni. Insistete per avere la scatola che porta la popolare vignetta del Pierrot.

Autorizz. P. Prefet. di Milano N. 2269 - 1934 - XII

Il « Radiocorriere » ha molti lettori nuovi e può darsi che essi, giunti a questa pagina, dicano: « Radiocorriere? Uh! E tirino via. Però è anche possibile che parecchi, dato che la pagina è s'accecano a leggerla chiedendosi: Che diamine sarà? Mi pare opportuno spiegare il dianime.

La pagina è sorta cinque anni fa con il lodevole intento di adunare i bimbi dei lettori per offrire giochi, rubriche curiose, chiacchierate. Ragione per cui subito vennero i grandi a metter sopra tutto e paesana! Tutte le mie preferenze saranno sempre, come sempre sono state, per le letterine dei piccoli, quando davoressi a scrivere, e desidero dare ad esse un buon posto in pagina. I grandi ai quali piace avvicinare i piccoli troveranno sempre posto.

A poco a poco con il passare del tempo questa pagina finì per essere quasi sempre dedicata alla corrispondenza. E siccome faccio il possibile per sentiretate molti di quelli che mi scrivono, ne giungono sempre di nuovi. Ne avvieni che gli amici della prima ora si credono ringraziati e dimenticati, mentre è precisamente l'opposto di quanto essi pensano. Quindi in questa pagina c'è una perfetta intesa....

A chi viene il ticchio di entrare nel « Radiocorriere » sarà bene ch'io spieghi in quale regno di delizie sta per cacciarsi. In primo luogo porta chiusa per chi viene a raccontare le pene sentimentali del proprio eroicino. Cerchino altrove e troveranno chi con molta facilità ri-stabilirà la perfetta circolazione. Poi niente descrizioni di albe e di tramonti e di riflessi di luna e di sinne riflettenti sui riflessi e sulla luna. Niente autopresentazioni fisiche. I capelli siano del colore che madre natura o zia tintura ha elargito: gli occhi siano essi espressivi ed imbambolati, li accetto senza presentazione. Quello che importa è che gli scritti dicono qualcosa che mette conto niente, altrimenti il tango quali sloghi personali sui quali assicuro il tuo grande segreto tanto più sapendo che a tacere provata la stessa di chi mi fa le confidenze.

Poiché la gioventù entra con molta irruzione nel « Radiocorriere » e butta sopra e fizi e ceneri, è necessario portare essa una bella sana e giocosa folata di aria primaverile. Primavera italiana ricca di sogni generosi, di impulsività gioiosa, di sentimenti italiani al cento per cento. Si ammettono anche i venticelli d'autunno sempre che rechino le illusioni dell'estate di San Martino che dà rose a Novembre e profumo di terra arata nella quale genera la semente nuova.

Per i bimbi tutto quello che scrivono va sempre bene. Ma siano essi a scrivere e non le loro mammine a preparare le letterine, piccini vorrebbero dritti. Tante mammine fanno da segretarie ai loro bambini ripetendone strettamente quanto essi suggeriscono e queste lettere riescono doppianamente graziose.

E bene sapersi che è assolutamente impossibile la risposta a tutte le lettere e quindi è inutile venire a sollecitare risposte attribuendo il mio silenzio ad antipatia o per lo meno a poca simpatia e simili... addizioni. Basta pensare che in un mese ricevo tante corrispondenze da richiedere sei mesi di risposte. Io peso a casa e magari avviene che una si abbia parecchie risposte di seguito. Sogno che oltre il caso il contenuto delle lettere era tale da invogliarmi a rispondere.

Poiché debbo tener caldo che se dieci mi scrivono, cento leggono; ed io dovrei preoccuparmi più di chi legge che non di chi scrive. Nelle passate settimane mi son giunti a centinaia scritti augurali di lettori a me perfettamente ignoti: certe cartoline erano zeppi di firme in lette. E questa dimostrazione di simpatia venutane da anomini mi ha procurato altrettanto piacere di quelli venutemi da amiche ed amici ormai carissimi anche se io ignoro assolutamente chi ci siede dietro allo pseudonimo e forse appunto per tanti più cari.

Ai nuovi lettori dirò ancora che qui si usa il « tu » con me ed io con tutti. Qui si è tutti: puro spirito; degnato il mio e magari snaturato quello di certi assidui. Fa niente: libertà di giudizi se espressi con le dovute forme. Chi c'è d'accordo che chi mi critica gode le mie simpatie e per premiarli e beccarsi una risposta c'è chi mi scrive aposta lettere crude ch'io faccio cuocere a letto fuoco.

Se debbo dire la verità a me tornano simpatici assai tutti. Anche quei disgraziati che hanno in ugua questa pagina e tuttavia la leggono perché... il perche' a dirla schietta non so. Quello che so, è che io ne la godo e quindi è perfettamente inutile che ci siano niti creature che vorrebbero prendere le mie difese. Far dispetto al prossimo come a se stesso, è una delle piccole virtù da te, buon Frate Pazienda, non contemplate, ma che io vorrei suggerirti di comprendere nel terzo prossimo volume.

Perdonandomi, caro ottimo Frate; tu sai che lo dico scherzando.

Ora dopo tutte le spiegazioni date spero che i nuovi lettori non avranno capito un bel nulla e quindi sono senz'altro dichiarati idonei alla lettura di questa pagina.

Fra i miei ricordi, non precisamente di gioventù, c'è quello d'una... catastrofe di lettere giuntomi negli ultimi due mesi e molte delle quali vorrebbero risposta. E' bene educare la gioventù alle delusioni della vita. Questo compito io me lo sono sempre preso molto a cuorino. Oggi anche volendo, dirò così, emendarmi, mi tornerebbe im-

possibile. Tanto vale far conto di aver esaurita tutta la corrispondenza, come ho esaurita sicuramente la pazienza di chi mi scrisse.

I lettori adusati (bel termine, perdinci!) alle mene del « Radiocorriere », sanno a proprie spese (50 centesimi per lettera salvo quelle multate) che da tre, quattro volte l'anno mi vedo costretto a fare un bel pacco della cor-

bile e ti ragiona di marche italiane ed estere con una gravità da intenditore. E pensare che dove vive questo lombetto automobile ne capitano una cinquantina all'anno!

Tuttavia te li disegna sul terreno con molta abilità nella dimostrazione, nemmeno nei più piccoli particolari. Penso come sarà felice ora con quel vostro meccano. Capaci di mettere assieme un'automobile... e speriamo che siate di matrea italiana! Grazie di tutto tutto, amiche, anche dell'articolista dirompito di puro me.

Debo poi ringraziare l'assidua **Magiope** per la musicissima fotografia del « Radiocorriere » pubblicata nello scorso numero e fra gli altri pur grazie a te, **Spectator**, che me ne mandasti di riuscite. Troveranno posto a poco a poco.

Un bravissimo a voi, **Pratelline di Villa Rosa**. Vi ho ascoltato alla Radio e quando salutaste la manina di cingolo il vostro nome ho riconosciuto parecchie di voi che siete solite a scrivermi. Proprio una bella trasmissione e comunque nei saluti.

A te, **Mamma**, che mi scrivi da Savona dico che tua l'ho passata al Direttore che se n'è tanto compiaciuto. La bimetta era la sua nipotina e figlioletta, la quale gli vuole un bimbo immenso e ricambiato. Ma la piccola Bimba fa di tutto quello che vuole. Pecorato non sia anch'io nipotino e figlioletto! Ti ringrazio anche per quanto mi riguarda e tanti auguri per la salute del tuo bimbo lontano. Dài alla studentessa che mi scriva quando può e vuole.

A ciò **Claridico** - Spero che nessuno dirà che tu, anica, hai scelto uno pseudonimo sentimentale. C'è però in esso la rivelazione de' tuoi studi ai quali auguro ottimo successo. Ehi lo so che il Natale porta a noi grandi rimpianti e tanti ricordi... A proposito ci sei tu **Campanula** che mi chiedi se dopo quel lontano saluto agli « Sperduti del Natale » non ne ebbi altri. Sì, cara Mammina. Anche quest'anno alla Vigilia della Natività tale saluto, richiesto da ignoti, venne diffuso nell'ondra di Radio-Torino. Quali progressi fa il tuo Alberto! A quando il primo ritrattino? - E **Veneziana** - Evviva la costanza! E te la premio dicendo a Primavera nostra che tu le vuoi un mondo di bene e la salute. Sei contenta ora? La tua nipotina è proprio una bella bamboccetta. Per la pagina preferisci una fotografia fatta da voi e non in abito da società.

Pacín - Risuscita il caro Pacín del nonno e mio. E scrivi da te: « Me non mi piace scrivere perché scrivo male non so tanti pensieri e la mamma ha il nervoso e dice di arrangiarmi. Ti dico che sono andato sull'Albo d'Onore e non ho mai pigliato un sufficiente. Tutti buoni e lodevoli. Io non ti scrivo mai, fa niente, ma ti voglio bene lo stesso ». Ecco: ti dico: bravo il mio Pacín che senza che nessuno te lo suggerisse ti venne il desiderio di scrivermi. E bravo anche per l'ottimo esito scolastico. Però ora dimmi: il nervoso alla Mammina non sarebbe poi un certo Pacín a farglielo venire? Spero di no, ma se fosse così, mi raccomando: si un bimbo giudizi giudizi anche in casa. Un bel bacio.

Una Mammina - La predica l'ho fatta... dietro raccomandazione. Mi dici che le mie frasi le ripete per un anno. Spero che ripetendo quelle che sai, diventi un angioletto pari a me. Va bene così, Mammina? E grazie che hai lasciato scrivere relativamente alla tentazione di stracciare. Auguri a tutti voi.

IL TEMPO CHE FARÀ'.

Un lettore mi aveva chiesto tempo addietro la ricetta per preparare la bambola che muta i colori dell'abito con il variare del tempo. Ricorda la promessa fatta due mesi fa al lettore.

Meglio ancora adoperare una bella testina di bambola ritagliata da una cartolina ed applicata su cartone forte. Il vestito dev'essere di mussola che si cucirà o concurerà s'attaccherà sul cartone non però ingommandando. Poi si applicheranno le braccia e le gambe ritagliate dalla cartolina. Chi sa dipingere può far tutto da sè.

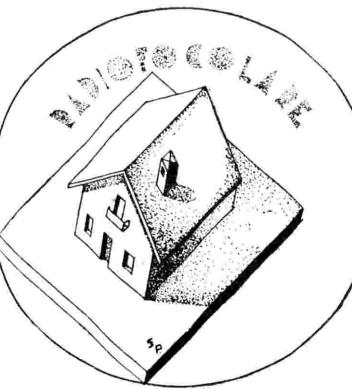
Occorre: Cloruro di cobalto parti 2 - Gelatina parti 20 - Acqua parti 100. Farlo sciogliere ed immergere la mussola in questo bagno. Asciuttala che sia, si ripete l'operazione varie volte. Combinato il vestitino si cucisce sul cartone. Se la mussola è bianca, voi un giorno la vedrete che segni di non lontana pioggia. Diventa azzurra? Prendete il tempo bello. E' illata? Si va nel variabile.

Si possono adoperare mussole colorate tenendo presente che il giallo diventa arancione, il rosa rosso, l'azzurro viola quando il tempo tende alla pioggia. Viceversa il giallo diventa verde, il rosa viola chiaro, l'azzurro s'incupisce avvicinandosi il tempo bello. Occorre collocare la figurina non vicino alla stufa o calorifero.

Se ci si vale d'una bambola, sia essa di celluloido o di biscuit e non mai di feltro. Per l'uso può bastare un fazzoletto di mussola che s'appendera' alla parete.

Consiglio la mussola bianca perché le variazioni sono più evidenti. Dunque lontano dal fuoco e dall'umido per avere segnalazioni precise.

BAFFO DI GATTO



rispondenza arretrata e mandarlo, il pacco, a godersi il resto del nubino e lo stormire delle fronde del « buon gigante ». Occorre dire che quale dono natalizio offerto al nubino ed al Cedro, ho mandato le lettere dei due ultimi mesi a tener compagnia alle molte ricevute da cinque anni in qua?

Siate misericordiosi, voi che mi avete scritto, e perdonate a questo sciagurato il quale una volta tanta sa-

Ho dimenticato un'avvertenza ai nuovi arrivati. In pagina pubblico fotografie di bimbi e beni volentieri. Raccomando di non mandarmeli mai, questi ritrattini, con tanto di apparecchio radio a lato dei piccini. Si riesce subito d'una monotonia esasperante. Le preferenze sono per le istanze che danno i bimbi senza frontoni di veleni ed all'aperto. E debbo ancora avvertire che delle fotografie di ragazzi pubblicherò soltanto quelli che danno piccoli amici in corrispondenza con me e noti ai lettori della pagina.

Anche queste mi raccomando non siano le solite pose fotografiche buone per gli album dei cari parenti.

Ed ora s'incinna.

In primo luogo uno specialissimo ringraziamento per i due palloncini assai graziosi con i berretti mandatimi dalla vecchia amica **Mammmina Fidelitas**. Fecero la felicità di due bimbette le quali proprio n'avevano bisogno. Quanto al vestito grande pacco ripieno di belle sorprese, carissime **Do e Mah!**, desidero farvi sapere che tutti i bei doni ebbero ottima destinazione. Tra gli altri il meccano andò a un piccolo montanaro il quale pur avendo appena cinque anni s'intende di automobili con una competenza da stra-



La piccola Maria Luisa, la chiacchierina del giorno di Natale.

IL VESTIRE DELLE DOMESTICHE

Ora che con gli Innocentini son finite le feste ed i quattrini, torniamo a riprendere le nostre dimesse conversazioni casalinghe.

Ho avuto occasione, appunto in questi giorni, di fare qualche visita, di accettare qualche invito, e di vedermi aprire le varie porte da una varietà di domestiche variamente vestite. Erano giorni di festa, in cui si aspettavano visite, e le domestiche erano tutte in tenuta, se non addirittura elegante, corretta. Ma lasciamo passare questo periodo d'eccezione, lasciamo che la ruota quotidiana torni a girare i suoi giri «monotoni e passeggeri», come già li definiva Marco Aurelio, e molte case fra quelle che è convenuto chiamare «borghesi» rientrano nel guscio delle abitudini...

Malinconica cosa è spesso l'abitudine: essa stende un velo grigio e sottili sui nostri occhi e li impedisce di spalancarsi, di scrutare, di rendersi conto della differenza fra il buono e il men buono. Se no, come si spiegherebbero nelle case tanto piccole storture inavvertite? Un mobile è sempre stato lì: ci urla col suo spigolo, ci obbliga a girar largo, mentre un metro più in là o al posto d'un altro starebbe meglio... Una passatoia ha un piccolo strappo, chi sa da quando: si è imparato ad evitare per non darvi dentro col tacco... Un quadro pende leggermente a destra; lo si raddrizza qualche volta; torna a pendere... Bah, si vede che la cornice è un po' squillibra...

E la domestica, specie se (*rara avis!*) è in casa da qualche anno, è vestita così, e non si pensa a vesterla in altro modo; specie se «così» rappresenta un abito decente.

Per allargare l'argomento, dirò che è bene togliersi dagli occhi il lieve velo grigio, passare in rivista con occhi di estraneo la nostra casa, ed esaminarla e giudicarla nel suo insieme e nei suoi particolari. Senza aspettare quel famoso sgombero che al dire delle massale vale due incendi, è bene ogni tanto mutar disposizione di mobili, se non pure di stanze, rimuovere una tenda greve, far entrare da una finestra, che non sarà neppur «panoramica» ma che spalancata ci darà ancora sole e aria, un soffio di moderinità; dal momento che oggi il moderno e il razionale, il semplice e il nitido, il pratico e l'elegante si ritrovano spesso a braccetto.

Quanto al vestire delle domestiche... Lontano è il pensiero d'imporsi a una ragazza a tutto servizio una «livrea» come a un portiere galleggiato d'una romana casa patria! Ma non è men vero che, lasciate al loro gusto, vestono abiti spesso cortissimi, di colori svariati e spesso discordanti, con certe sovrapposizioni — specie l'inverno — di camicette e di giubbionchi che servono più il comodo che il buon gusto. Non è che le ragazze a servizio oggi non abbiano buon gusto! Ne hanno quanto e più delle padrone. Dovete vedere quando escono la domenica, o altri giorni per conto proprio. Hanno degli abiti, dei mantelli, dei cappelli e delle scarpe che verrebbero voglia di farsi dare il nome dei loro fornitori. Ondulazione impeccabile dei capelli, sobrio tocco di rosso sulle gote e magari sulle labbra, unghie ben pulite, guanti di pelle, calze velate. Ma per i giorni, per le ore di lavoro, tutto serve. Non vorranno già sciupare per i padroni i vestiti migliori!



Mettiamoci nei loro panni, e conveniamo che faremmo forse altrettanto. Qui allora interviene la padrona. La questione non è tanto semplice, e non si limita ad imporre un certo vestito. Se la padrona, oltre al buon gusto e al piacere della correttezza, possiede un senso di umanità, e quella che vorrei chiamare «forza adesiva» del cuore, allora essa riesce a togliere alla domestica la triste convinzione di essere estranea e lontana nella casa in cui presta servizio. Si sono viste domestiche così trattate, a innamorarsi della casa, a goderne prima della nettezza e poi della bellezza, interessarsi dei miglioramenti e fino a sollecitarli. Saranno casi rari, ma dobbiamo convenire che è pur raro che una padrona... Lasciamo stare. E dire che questa avrebbe tutto da guadagnare nel mutare un'impostazione in un piacere spontaneo.

Un'ampia blusa di cotone a quadretti bianchi e celesti o bianchi e rosa, con capi di ricambio per il bucato, serve a meraviglia per le faccende del mattino. Un abito nero, con colletto e polsini bianchi, un grembiule bianco (ma non con trine e nastri, da *soubrette di teatro!*) è la tenuta corretta del pomeriggio. Fate che la domestica si penetri della nettezza ambiente, che intorno a sé veda cose e persone ordinate e corrette, che nulla negli altri giustifichi una sua tenuta trasandata, e mi saprete dire se essa stessa non si adegui alle abitudini di casa. Non sarà l'affare d'un giorno; ma le domestiche di oggi sono ben lontane dal tipo che Flaubert ha immortalato; non vi garantisco di finire la vita in casa vostra, però sono intuitive, intelligenti, dutili; e se giungono a vedere nella tenuta corretta un vantaggio personale, l'adottano senza bronzi.

Ma bisogna che, sì, la tenuta corretta diventi l'abitudine quotidiana. Una signora d'una cittadina di provincia mi raccontava che, recatasi a far visita ad una sua conoscente in un qualsiasi giorno della settimana, udì quella prodigarsi in istrisce: che non era giorno di visita, e che perciò la domestica si era presentata vestita al solito, non in abito nero. Ahimè, il «solito» era un vestitaccio qualsiasi, con un canovaccio di camicina, di dubbio colore, arrrotolato alla vita...

Meglio è allora rinunciare a ogni «livrea», e vestire ogni giorno la domestica di una tunica bianca, che può essere senza fatica di bucato. Ha così per compagni medici e infermieri. Può vantarsene.

LIDIA MORELLI.

IL VALORE NUTRITIVO E TERAPEUTICO DELLE ARANCIE

Il valore nutritivo degli alimenti che la natura ci fornisce si desume da vari criteri: il nostro organismo ha bisogno per le sue energie vitali, per risciacquo e rinfresco, per perdite giornaliere, di grassi, proteine ed idrati di carbonio, i quali costituiscono perciò la base di ogni ratione alimentare; ma esse però non è completo se non assicura anche all'organismo un apperto congruo di acidi, di sali e di vitamine, elementi costitutivi di sostanze nutritive e terapeutiche.

Lo studio quindi della composizione chimica e del contenuto vitamino di ogni alimento ha perciò grande importanza e permette al diologo ed al medico di cominciare una ratione alimentare sufficiente e di correggere eventualmente quelle mancanze o deficienze che in detta ratione possono presentarsi.

Le frutta sono certamente i più importanti alimenti naturali e dovrebbero essere consumate sempre su vasta scala: tra le frutta gli agrumi e specialmente le arancie ed i mandarini, mettono in moto il nostro trito, e sono assai appetitoso quelle sostanze saline e specialmente quelle vitamine, sul quale aspetto, perciò, per le percezioni nell'alimentazione mista a diete, è molto necessario l'omonimo ricorrere per avere completa la sua salute.

Certo non è in poche arance o mandarini che nei cerceremo le sostanze energetiche atte a dar calore e forza al nostro organismo, ne possiamo sperare di trovare in esse abbondanza di sostanze pregevoli, attive ad asseccare o riequilibrare i tessuti organici, a trarre dalla nostra carne il grasso, e specialmente quelle vitamine, sul quale aspetto, perciò, le rendono preziose nell'alimentazione mista a diete, e diete necessariamente l'omonimo ricorrere per avere completa la sua salute.

Se noi diamo uno sguardo alla composizione chimica di detta frutta, nel vediamo che, se scarsi-simili sono le sostanze proteiche ed grasso, abbondanza notevole invece è la quantità di idrati di carbonio, e specialmente in arancia, in gran parte di zuccheri naturali che nel passato con esse assumono, sotto questo aspetto le arancie sono le più preziose (segno poi i mandarini) poiché contengono fino all'8,20% di zuccheri, tante che una grossa arancia matura è capace di fornire fino a cento calorie al nostro organismo.

Il contenuto di sali nelle arancie è modesto e costituito prevalentemente da sali di fosforo, calce e magnesio, che sono assai importanti soprattutto nell'arancia, i quali risultano perciò di particolare interesse di zuccheri naturali facilmente utilizzabili, da usar si preferenza ogni qual volta si voglia raggiungere una pronta utilizzazione di idrati di carbonio senza gravare l'apparato digerente con zuccheri artificiali.

Il contenuto di sali nelle arancie è modesto e costituito prevalentemente da sali di fosforo, calce e magnesio, che sono assai importanti soprattutto nell'arancia, i quali risultano perciò di particolare interesse di zuccheri naturali facilmente utilizzabili, da usar si preferenza ogni qual volta si voglia raggiungere una pronta utilizzazione di idrati di carbonio senza gravare l'apparato digerente con zuccheri artificiali.

Dove eccellono poi le vitamine delle arancie è nel loro contenuto vitamino: la vitamina C o antisorbitica, tanto che è nota come vitamina del frutto e la sua capacità di guarire completamente lo scorbuto; in quantità più apprezzabile si trova la vitamina B e D e specialmente la vitamina A, antioscromicina o dell'accrescimento.

Quanto al valore terapeutico delle arancie esse sono da qualche tempo espone: esse sono efficaci intanto in tutte le forme di scorbuto, sia in tutte le malattie che con esse hanno affinità, sia di Beriberi, sia di Marfan, sia di Weilfe, emidola, perciò antiseumatiche, ecc.

Uanno inoltre buona influenza su tutte le malattie del ricambio (sulla uterina in special modo) e su tutte le forme più o meno gravi di avitaminosi.

Consigliamo alle donne ed alle nutrili di somministrare ai bambini giornalmente del succo di arance mature.

Quanto tutti delle granaricche, vediamo che ci porta delle sostanze difficili per la assorbimento, e cioè la vitamina C, che aiuta gli astroviti, agli articolari, ai renatuali, ed ai reni, soprattutto quando si tratta di cirrosi che alla malattia cronica le sarebbe anche utile, e inoltre, vediamo che essa potrà fare anche tempiamente a quella sovraccarica.

Maniera inquietta di Parma — Le vacinazioni antidiaritiche ormai praticate su vasta scala sono l'antioscromicina sono perfettamente inemiche ed hanno realmente una immunità abbastanza duratura, non abbia alcuna esitazione a sottoporre i suoi bambini a detta pratica, specialmente se vi fanno casti nella scuola e nelle adiacenze.

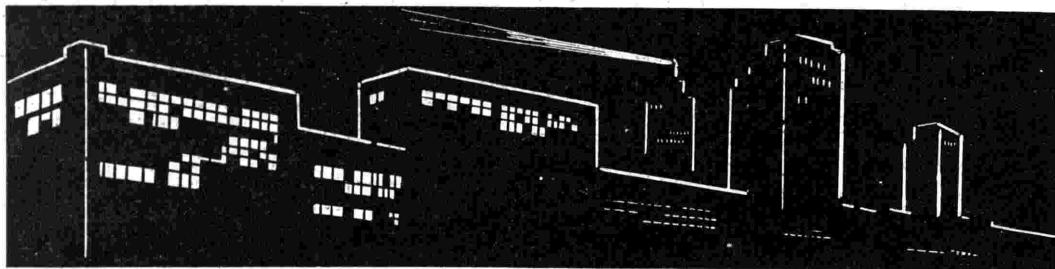
E. S. P.

EUCHESSINA

(LA DOLCE PASTIGLIA PURGATIVA)

cura e previene i disturbi intestinali, purifica il sangue, svelena l'organismo dalle tossine che quotidianamente si accumulano nel tubo gastro-enterico. Trattamento semplice, gradevole, efficace contro la stitichezza.

EUCHESSINA In tutte le Farmacie, scatola da 20 pastiglie L. 4.-



COLOSSI

PHONOLA RADIO • LA REGINA DELLE SUPERETERODINE
PRESENTA IL **MOD. 631** (MIDGET) CHE, PARI ALLE COSTRU-
ZIONI CICLOPICHE, IMPONE L'AMMIRAZIONE DELL'UOMO
VERSO L'UOMO NEL SECOLO DELL'ARDIMENTO E DEI TRIONFI.

LA SELETTIVITÀ ACUTISSIMA OTTENUTA MEDIANTE L'IMPIEGO
DI MATERIALI A BASSISSIMA PERDITA DIELETTRICA; LA SUA
PUREZZA DI SUONO E LA SUA LINEA DI FINE ELEGANZA
FANNO DI QUESTO APPARECCHIO UN COLOSSO.

MOD. 631 - Midget
(CHASSIS 630)

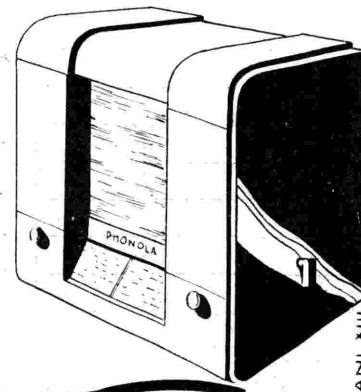
Supereterodina 6 valvole

IN CONTANTI L. 1450 -

(Tasse Radiotroniche comprese. • Escluso abbonamento all'EIAM)

SERIE FERROSITE

ONDE CORTE MEDIE LUNGHE



DA MASTRO AL MASTRO

PHONOLA RADIO

PRODUZIONE **FIMI** • SOC. ANONIMA • MILANO • SARONNO